



COMUNE
DI CASTEL BOLOGNESE



Aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2019-2023

Nota di lettura

Il Dup e i relativi aggiornamenti rappresentano i documenti di programmazione consolidati dell'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni aderenti. Dove non specificato, gli argomenti in indice si riferiscono nel complesso all'Unione e ai sei Comuni. Quando gli argomenti in indice si riferiscono non al complesso degli enti, ma solo a uno o più tra essi, ne viene data esplicita indicazione nei paragrafi.

La programmazione è effettuata in coerenza con l'art. 5, comma 1-bis del D.Lgs. 150/2009: *“nel caso di gestione associata di funzioni da parte degli enti locali, su base volontaria ovvero obbligatoria ai sensi dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, gli obiettivi specifici relativi all'espletamento di tali funzioni sono definiti unitariamente”*.

Indice generale

Ses – Sezione Strategica 2019-2023

	Pag.
1. Contesto Esterno	5
1.1 Politiche Europee, nazionali, regionali	6
1.2 Situazione Socio-Economica del Territorio di Riferimento	17
1.3 Parametri economici locali	38
2. Contesto Interno	46
2.1 Organizzazione e modalità di Gestione dei Servizi Pubblici Locali	47
2.2 Risorse Economico Finanziarie e Impieghi	56
2.3 Risorse Umane e strumentali	62
2.4 Coerenza con i vincoli di Finanza Pubblica e Limiti di Spesa	62
3. Obiettivi Strategici di Mandato	68
4. Strumenti di Rendicontazione	70

Seo – Sezione Operativa 2019-2021

5. Analisi delle Condizioni Operative dell'ente	
5.1 Risorse Umane e Strumentali	73
5.2 Risorse Economico Finanziarie e Impieghi	77
Comune di Castel Bolognese	
5.3 Il Gruppo Amministrazione Pubblica	94
Comune di Castel Bolognese	
5.4 Gli obiettivi degli Organismi Partecipati del Gruppo Amministrazione Pubblica	113
6. Obiettivi Strategici di Mandato e Triennali e Obiettivi Operativi Annuali	134

Programmazione di Settore 2019-2021

7. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 Comune di Castel Bolognese	289
8. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali 2019-2021 Comune di Castel Bolognese	296
9. Piano 2019-2021 sul Contenimento e Riduzione dei Costi di Funzionamento dell'Unione della Romagna Faentina, Ex Art. 2 Commi 594 e Seguenti L. 244/2007	298
10. Il Processo seguito e le Azioni di Miglioramento del Ciclo di Gestione delle Performance	301
11. Elenco Incarichi di collaborazione da assegnare nell'anno 2019	306
12. Piano del fabbisogno di personale, Triennale e Annuale	322
13. Programma biennale degli Acquisti di Beni e Servizi Comune di Castel Bolognese	341
14. Anticorruzione e trasparenza	344
15. Protezione dei dati personali	346

Sezione Strategica

Sezione Strategica

Contesto esterno

1. Contesto esterno

1.1. Politiche Europee, Nazionali, Regionali

1.1.1. Il contesto europeo: gli obiettivi di Europa 2020

Gli obiettivi strategici definiti a livello europeo si concentrano sul programma “Europa 2020” bit.ly/2qJS0EI, la strategia decennale per la crescita e l'occupazione che l'Unione europea (UE) ha varato nel 2010. Essa eredita molti dei contenuti e, in parte, degli strumenti della precedente Strategia di Lisbona e non mira soltanto a superare la crisi dalla quale le economie di molti paesi stanno ora gradualmente uscendo, ma vuole anche colmare le lacune dell'attuale modello di crescita, declinandola secondo tre qualificazioni fondamentali:

crescita intelligente: promuovendo la conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale;

crescita sostenibile: rendendo la produzione più efficiente sotto il profilo delle risorse e rilanciando contemporaneamente la competitività;

crescita inclusiva: incentivando la partecipazione al mercato del lavoro, l'acquisizione di competenze e la lotta alla povertà.

L'UE si è data cinque obiettivi quantitativi da realizzare entro la fine del 2020:

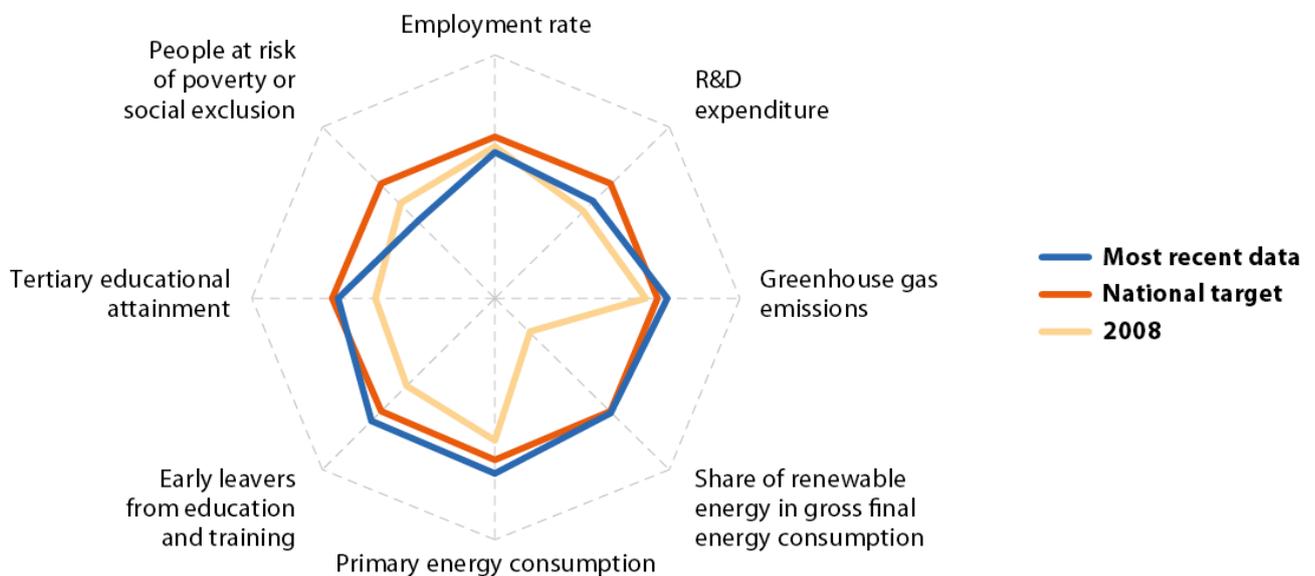
- occupazione: innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni);
- ricerca e sviluppo: aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE;
- cambiamenti climatici e sostenibilità energetica:
 - riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990;
 - 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili;
 - aumento del 20% dell'efficienza energetica;
- istruzione:
 - riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%;
 - aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria;
- lotta alla povertà e all'esclusione sociale: almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno.

La strategia “Europa 2020” viene utilizzata come quadro di riferimento per le attività a livello dell'UE, nazionale e regionale. I governi dell'Unione europea hanno fissato obiettivi nazionali per contribuire al conseguimento degli obiettivi generali dell'UE e riferiscono in merito nel quadro dei rispettivi programmi nazionali di riforma.

Eurostat, l'istituto statistico europeo, pubblica periodicamente relazioni sui progressi compiuti bit.ly/2qJYu6J per il raggiungimento degli obiettivi globali. La scheda di sintesi per l'Italia è la seguente.

L'Italia ha registrato una notevole riduzione del 68,1% delle emissioni di gas serra nei settori non-ETS (trasporti, edilizia, servizi, agricoltura, rifiuti, piccoli impianti industriali), superando così il target nazionale di cinque punti percentuali. Nel 2014, il paese ha raggiunto anche il suo obiettivo nazionale sulle energie rinnovabili e ha superato i suoi obiettivi sul consumo di energia primaria per il terzo anno consecutivo. Nell'ambito dell'istruzione, entro il 2015 l'Italia ha raggiunto il suo obiettivo nei confronti dei precari dell'istruzione e della formazione e si è avvicinato al raggiungimento dell'obiettivo dell'istruzione terziaria. Tuttavia, il paese ha avuto la quota più bassa di laureati terziari nell'UE nel 2015 (25,3% dei 30 ai 34 anni). La spesa per ricerca e sviluppo è leggermente aumentata dal 2008 e nel 2014 è più vicina al suo obiettivo nazionale rispetto all'intera UE rispetto all'obiettivo dell'UE. Di contro, la distanza dagli obiettivi nazionali sull'occupazione e la riduzione della povertà è aumentata dal 2008 a causa degli effetti negativi della crisi economica.

Figure 6.12: Change since 2008 in relation to national targets (*)



(*) Most recent year for which data are available; see table below.

Source: Eurostat (see dedicated web section: [Europe 2020 headline indicators](#))

Table 6.12: National Europe 2020 indicators: most recent data and targets

	Data	Year	Target
Employment rate age group 20–64 (%)	60.5	2015	67 ⁽¹⁾
Gross domestic expenditure on R&D (% of GDP)	1.29 ⁽²⁾	2014	1.53
Greenhouse gas emissions in non-ETS sectors (% change since ESD base year)	- 18.1	2012	- 13
Share of renewable energy in gross final energy consumption (%)	17.1	2014	17
Primary energy consumption (million tonnes of oil equivalent)	143.8	2014	158
Early leavers from education and training (% of population aged 18–24)	14.7	2015	16
Tertiary educational attainment (% of population aged 30–34)	25.3	2015	26 ⁽³⁾
People at risk of poverty or social exclusion (thousands)	17 146	2014	12 882

⁽¹⁾ National target: 67–69%.

⁽²⁾ Provisional data.

⁽³⁾ National target: 26–27%.

Source: Eurostat (see dedicated web section: [Europe 2020 headline indicators](#))

Nel 2014-2015 la Commissione ha effettuato una revisione intermedia della strategia Europa 2020. Dalla consultazione pubblica organizzata in tale ambito è risultato che la strategia viene tuttora considerata uno strumento adeguato a promuovere l'occupazione e la crescita. Alla luce di tale revisione, la Commissione ha deciso di continuare a portare avanti la strategia verificandola e attuandola attraverso un processo noto come il "semestre europeo".

1.1.2. Il contesto nazionale: gli obiettivi del Documento di Economia e Finanza (Def)

Gli obiettivi che orientano l'azione del Governo nazionale non provengono naturalmente solo dal programma Europa 2020, ma sono contenuti in diversi altri documenti tra i quali il Def (<http://bit.ly/2si3stf>) è sicuramente il più importante in ambito economico.

L'ultimo Def adottato è quello del 2018, approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 aprile 2018 e aggiornato il 27 settembre 2018.

Il DEF si compone di tre sezioni:

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia con gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica con l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle coperture
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR) con l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare

A queste sezioni si aggiungono alcuni allegati.

La “Nota di aggiornamento” (Nadef) viene presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull’andamento del quadro macroeconomico.

La legislazione italiana prevede che nel Nadef il Governo riveda il Programma Nazionale di Riforma (PNR) in relazione alle Raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea.

Il Nadef costituisce la prima opportunità, per il Governo entrato in carica nel 2018, di anticipare le linee del proprio programma e degli orientamenti di riforma, in attesa di fornirne una trattazione più ampia ed approfondita nel Documento di Economia e Finanza 2019.

Le Raccomandazioni rivolte nel 2018 all’Italia da parte del Consiglio Europeo ruotano, come nel 2017, intorno a quattro aree principali: la politica fiscale nella sua accezione più ampia, ovvero la politica di bilancio, la riduzione del rapporto debito/PIL, la spesa pubblica e la tassazione; la governance del settore pubblico e di quello privato (politica della concorrenza); il risanamento del sistema bancario e il miglioramento delle procedure di ristrutturazione aziendale e di recupero dei crediti; il miglioramento dell’efficienza del mercato del lavoro attraverso le politiche attive, il miglioramento dell’istruzione e il superamento della discrasia fra la domanda e l’offerta di professionalità, unito ad una riallocazione della spesa sociale dalle pensioni ad altre politiche per l’inclusione (cfr. tabella alla pagina seguente).

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

TAVOLA IV.1 - RACCOMANDAZIONI PER IL 2017 E PER IL 2018		
Area di policy	Raccomandazioni 2018	Raccomandazioni 2017
Finanza pubblica e Spending Review	Racc. 1- Assicurare che il tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superi lo 0,1% nel 2019, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL. [...]	Racc. 1 - Perseguire un consistente sforzo di bilancio nel 2018, in linea con i requisiti del braccio preventivo del patto di stabilità e crescita, tenendo conto della necessità di rafforzare la ripresa in corso e di assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche dell'Italia [...]
Privatizzazioni e debito pubblico	Racc. 1- [...] Utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL. [...]	Racc. 1 - [...] Provvedere a una tempestiva attuazione del programma di privatizzazioni e utilizzare le entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL. [...]
Politica fiscale	Racc. 1 - [...] Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati. Intensificare gli sforzi per ridurre l'economia sommersa, in particolare potenziando i pagamenti elettronici obbligatori mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti. [...]	Racc. 1 - [...] Trasferire il carico fiscale gravante sui fattori produttivi verso imposte meno penalizzanti per la crescita, con esiti neutri per il bilancio, con un'azione decisa per ridurre il numero e l'entità delle agevolazioni fiscali, con la riforma dell'obsoleto sistema catastale e con la reintroduzione dell'imposta sulla prima casa a carico delle famiglie con reddito elevato. Ampliare l'uso obbligatorio dei sistemi elettronici di fatturazione e pagamento.
Giustizia civile	Racc. 2 - Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già prese in considerazione dal legislatore. [...]	Racc. 2 - Ridurre la durata del processo civile mediante una gestione efficiente dei procedimenti e norme per assicurare la disciplina processuale. [...]
Giustizia penale e corruzione	Racc. 2 - [...] Aumentare l'efficacia della prevenzione e repressione della corruzione riducendo la durata dei processi penali e attuando il nuovo quadro anticorruzione. [...]	Racc. 2 - [...] Potenziare la lotta contro la corruzione, in particolare riformando l'istituto della prescrizione. [...]
Riforma della P.A.	Racc. 2 - [...] Assicurare il rispetto del nuovo quadro normativo per le imprese di proprietà pubblica e accrescere l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali. [...]	Racc. 2 - [...] Completare la riforma del pubblico impiego e migliorare l'efficienza delle imprese pubbliche. [...]
Concorrenza	Racc. 2 - [...] Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore dei servizi, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza	Racc. 2 - [...] Adottare e attuare rapidamente la legge sulla concorrenza rimasta in sospeso e rimuovere le rimanenti restrizioni alla concorrenza.
Servizi finanziari e sistema bancario	Racc. 3 - Mantenere il ritmo della riduzione dell'elevato stock di crediti deteriorati e sostenere ulteriori misure di ristrutturazione e risanamento dei bilanci delle banche, anche per gli istituti di piccole e medie dimensioni, e attuare tempestivamente la riforma in materia di insolvenza. Migliorare l'accesso delle imprese ai mercati finanziari.	Racc. 3 - Accelerare la riduzione dello stock dei crediti deteriorati e rafforzare gli incentivi alla ristrutturazione e al risanamento dei bilanci, in particolare nel segmento delle banche soggette alla vigilanza nazionale. Adottare la revisione complessiva del quadro normativo in materia di insolvenza e di discussione delle garanzie.
Lavoro	Racc. 4 - Accelerare l'attuazione della riforma delle politiche attive del lavoro per garantire parità di accesso a servizi di assistenza nella ricerca di lavoro e alla formazione. Incoraggiare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, razionalizzando le politiche di sostegno alle famiglie ed estendendo la copertura delle strutture di assistenza all'infanzia. [...]	Racc. 4 - Con il coinvolgimento delle parti sociali, rafforzare il quadro della contrattazione collettiva, al fine di permettere contratti collettivi che tengano maggiormente conto delle condizioni locali. Assicurare efficaci politiche attive del mercato del lavoro. Incentivare il lavoro dei secondi percettori di reddito. [...]
Istruzione e ricerca	Racc. 4 - [...] Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.	
Povertà	Racc. 1 - [...] Ridurre il peso delle pensioni di vecchiaia nella spesa pubblica al fine di creare margini per altra spesa sociale.	Racc. 4 - [...] Razionalizzare la spesa sociale e migliorarne la composizione.

1.1.3. Il contesto regionale: gli obiettivi del Documento di Economia e Finanza regionale (Defr)

Le linee strategiche della programmazione economico finanziaria regionale per il 2019 e anni seguenti sono state approvate il 25/06/2018 dalla Giunta ed il 26/09/2018 dall'Assemblea Legislativa

della Regione Emilia-Romagna. Gli obiettivi strategici contenuti nel Defr 2019 (<http://bit.ly/2zL23AZ>), raccordati con i portatori di interesse di riferimento, sono i seguenti.

Istituzioni pubbliche

Agenzie funzionali

Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile

Raccordo con l'Unione Europea

Riforma del sistema di governo regionale e locale in attuazione della Legge n. 56 del 2014 e della LR n. 13 del 2015

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Promuovere la sostenibilità delle produzioni ittiche e sostenere le realtà socioeconomiche dei territori costieri

Innovazione e valorizzazione del sistema bibliotecario, archivistico e museale

Aziende Sanitarie

Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia

Politiche per l'integrazione

Valorizzazione del Terzo settore

Prevenzione e promozione della salute

Riordino della rete ospedaliera

Gestione del patrimonio e delle attrezzature

Piattaforme logistiche ed informatiche più forti

Individuazione di nuovi ambiti territoriali ottimali per il governo e la gestione dei servizi sanitari

Nuova struttura di governance e nuovi modelli organizzativi delle Aziende Sanitarie

Università e Centri di Ricerca

Valorizzazione del patrimonio regionale

Raccordo con l'Unione Europea

Ricerca e innovazione

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Energia e Low Carbon Economy

Riordino della rete ospedaliera

Diritto allo studio universitario ed edilizia universitaria

Amministrazioni Statali

Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile

Governo del sistema delle società partecipate regionali

Valorizzazione del patrimonio regionale

Semplificazione amministrativa

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016)

Area Sicurezza urbana (LR 24/2003)

Legalità, lavori pubblici e sicurezza cantieri

Aziende controllate e partecipate

Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile

Governo del sistema delle società partecipate regionali

Raccordo con l'Unione Europea

Riforma del sistema di governo regionale e locale in attuazione della Legge n. 56 del 2014 e della LR n. 13 del 2015

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Energia e Low Carbon Economy

Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo. Sostegno allo sviluppo del settore musicale

Enti Locali Territoriali

Sostegno ai processi partecipativi (LR 3/2010)

Ciclo della programmazione, gestione e controllo del bilancio

Vincoli di finanza pubblica e Patti di solidarietà territoriale

Valorizzazione del patrimonio regionale

Semplificazione amministrativa

Raccordo con l'Unione Europea

Relazioni europee ed internazionali

Riforma del sistema di governo regionale e locale in attuazione della Legge n. 56 del 2014 e della LR n. 13 del 2015

Unioni e fusioni di Comuni

Turismo

Promozione di nuove politiche per le aree montane

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Ammodernamento delle grandi opere irrigue e integrazione delle attività di bonifica nel sistema della sicurezza idraulica e territoriale

Promuovere l'agricoltura regionale di qualità e il sostegno e la valorizzazione sui mercati interni e internazionali delle eccellenze agroalimentari della Regione: DOP, IGP e QC

Promuovere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra

Rivedere la governance regionale in materia di agricoltura, caccia e pesca in attuazione delle LR 13/2015

Promuovere la sostenibilità delle produzioni ittiche e sostenere le realtà socio-economiche dei territori costieri

Energia e Low Carbon Economy

Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia

Politiche per l'integrazione

Valorizzazione del Terzo settore

Innovazione e valorizzazione del sistema bibliotecario, archivistico e museale

Promozione culturale e valorizzazione della Memoria del Novecento

Promozione di aggregazione e protagonismo giovanile

Polizia locale

Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016)

Area Sicurezza urbana (LR 24/2003)

Legalità, lavori pubblici e sicurezza cantieri

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità e interventi innovativi per la mobilità sostenibile

Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

Istituzioni europee ed internazionali

Relazioni europee ed internazionali

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Gruppi organizzati

Associazioni del territorio

Sostegno ai processi partecipativi (LR 3/2010)

Politiche europee allo sviluppo

Internazionalizzazione e attrattività del sistema produttivo

Promuovere l'agricoltura regionale di qualità e il sostegno e la valorizzazione sui mercati interni e internazionali delle eccellenze agroalimentari della Regione: DOP, IGP e QC

Rafforzare lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo

Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030

Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia Politiche per l'integrazione

Valorizzazione del Terzo settore

Prevenzione e promozione della salute

Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo. Sostegno allo sviluppo del settore musicale

Innovazione e valorizzazione del sistema bibliotecario, archivistico e museale

Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva

Promozione culturale e valorizzazione della Memoria del Novecento

Promozione e sviluppo delle attività motorie e sportive

Polizia locale

Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016)

Area Sicurezza urbana (LR 24/2003)

Legalità, lavori pubblici e sicurezza cantieri

Promuovere la conoscenza e la sicurezza del territorio

Promuovere un'economia circolare: le politiche e le strategie della LR 16/2015 e del Piano regionale per la gestione dei Rifiuti

Semplificazione e sburocratizzazione

Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico

Valorizzazione delle aree protette e della multifunzionalità delle foreste

Migliorare la qualità delle acque

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità e interventi innovativi per la mobilità sostenibile

Associazioni di categoria

Commercio

Promuovere la sostenibilità delle produzioni ittiche e sostenere le realtà socio economiche dei territori costieri

Valorizzazione del Terzo settore

Riordino della rete ospedaliera e tempi di attesa per i ricoveri programmati

Legalità, lavori pubblici e sicurezza cantieri

Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico

Valorizzazione delle aree protette e della multifunzionalità delle foreste

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità e interventi innovativi per la mobilità sostenibile

Imprese agricole

Relazioni europee ed internazionali

Riforma del sistema di governo regionale e locale in attuazione della Legge n. 56 del 2014 e della LR n. 13 del 2015

Promuovere l'agricoltura regionale di qualità e il sostegno e la valorizzazione sui mercati interni e internazionali delle eccellenze agroalimentari della Regione: DOP, IGP e QC

Promuovere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra

Qualificare le aree montane, contrastare l'abbandono e facilitare l'integrazione delle aree rurali

Rafforzare la competitività interna ed internazionale delle imprese agricole e agroalimentari

Rafforzare lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo

Sostenere ed incrementare il ricambio generazionale nel settore agricolo

Rivedere la Governance regionale in materia di agricoltura, caccia e pesca in attuazione della LR 13/2015

Mass media

Informazione e Comunicazione

Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo. Sostegno allo sviluppo del settore musicale

Sistema imprenditoriale

Ciclo della programmazione, gestione e controllo del bilancio

Valorizzazione del patrimonio regionale

Semplificazione amministrativa

Raccordo con l'Unione Europea

Relazioni europee ed internazionali

Politiche europee allo sviluppo

Turismo

Internazionalizzazione e attrattività del sistema produttivo

Investimenti e credito

Commercio

Ricerca e innovazione

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Istruzione e formazione tecnica e professionale

Promuovere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra

Promuovere la sostenibilità delle produzioni ittiche e sostenere le realtà socio economiche dei territori costieri

La Ricostruzione nelle aree del sisma

Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030

Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo. Sostegno allo sviluppo del settore musicale

Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva

Promozione pratica motoria e sportiva

Promuovere la conoscenza e la sicurezza del territorio

Promuovere un'economia circolare: le politiche e le strategie della LR 16/2015 e del Piano regionale per la gestione dei Rifiuti

Semplificazione e sburocratizzazione

Strategie di Sviluppo Sostenibile

Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico

Valorizzazione delle aree protette e della multifunzionalità delle foreste

Migliorare la qualità delle acque

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sostenere e promuovere il sistema idroviario padano veneto e il porto di Ravenna

Promuovere lo sviluppo della piattaforma intermodale per il trasporto delle merci

Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

Cittadini e collettività

Informazione e Comunicazione

Ciclo della programmazione, gestione e controllo del bilancio

Semplificazione amministrativa

Relazioni europee ed internazionali

Politiche europee allo sviluppo

Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

Istruzione e formazione tecnica e professionale

Qualificare le aree montane, contrastare l'abbandono e facilitare l'integrazione delle aree rurali

La Ricostruzione nelle aree del sisma

Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030

Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia

Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità

Politiche di sviluppo dell'area dell'assistenza territoriale

Prevenzione e promozione della salute

Sperimentazione nuovi modelli di collaborazione con i fondi integrativi

Promozione e sviluppo delle attività motorie e sportiva

Riduzione uso di suolo, rigenerazione urbana, semplificazione e attuazione pianificazione territoriale

Legalità, lavori pubblici e sicurezza cantieri

Promuovere un'economia circolare: le politiche e le strategie della LR 16/2015 e del Piano regionale per gestione dei Rifiuti

Semplificazione e sburocratizzazione

Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico

Valorizzazione delle aree protette e della multifunzionalità delle foreste

Migliorare la qualità delle acque

Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto ferroviario

Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità e interventi innovativi per la mobilità sostenibile

Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche nazionali e regionali

Integrare le azioni di prevenzione dei rischi e la capacità di risposta alle emergenze territoriali

Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

Cittadini stranieri

Politiche per l'integrazione

Disoccupati

Lavoro, competenze ed inclusione

Lavoro, competenze e sviluppo

Inserimento lavorativo delle persone con disabilità

Giovani

Lavoro, competenze e sviluppo

Sostenere e incrementare il ricambio generazionale nel settore agricolo

Valorizzazione del Terzo settore

Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica

Diritto allo studio universitario ed edilizia universitaria

Promozione di aggregazione e protagonismo giovanile

Sviluppo dell'edilizia residenziale sociale e del patrimonio pubblico di alloggi (Erp)

Famiglie

Infanzia e famiglia

Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia

Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica

Sviluppo dell'edilizia residenziale sociale e del patrimonio pubblico di alloggi (Erp)

Persone in condizioni di svantaggio

Lavoro competenze ed inclusione

Inserimento lavorativo delle persone con disabilità

Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità

Percorsi di cura per persone con patologie psichiatriche autrici di reato

Consolidamento dei servizi e delle prestazioni del fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA)

Politiche di sviluppo dell'area dell'assistenza territoriale

Sviluppo dell'edilizia residenziale sociale e del patrimonio pubblico di alloggi (Erp)

1.1.4. Considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione

Con la presentazione e approvazione del Documento Unico di Programmazione, si attesta che gli obiettivi strategici e operativi, e le relative dotazioni finanziarie, risultano complessivamente coerenti con la legislazione regionale, ed in particolare con i piani regionali di sviluppo e di settore e con gli atti programmatici della Regione, nonché con quanto previsto dalla normativa nazionale al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tale coerenza è garantita dalla conformità dei contenuti a quanto disposto dalle leggi regionali e nazionali in materia, e dal riferimento agli specifici atti di pianificazione e di regolamentazione attuativi delle leggi stesse.

1.2. Situazione socio-economica del territorio di riferimento

1.2.1. Situazione socio-economica del territorio di riferimento

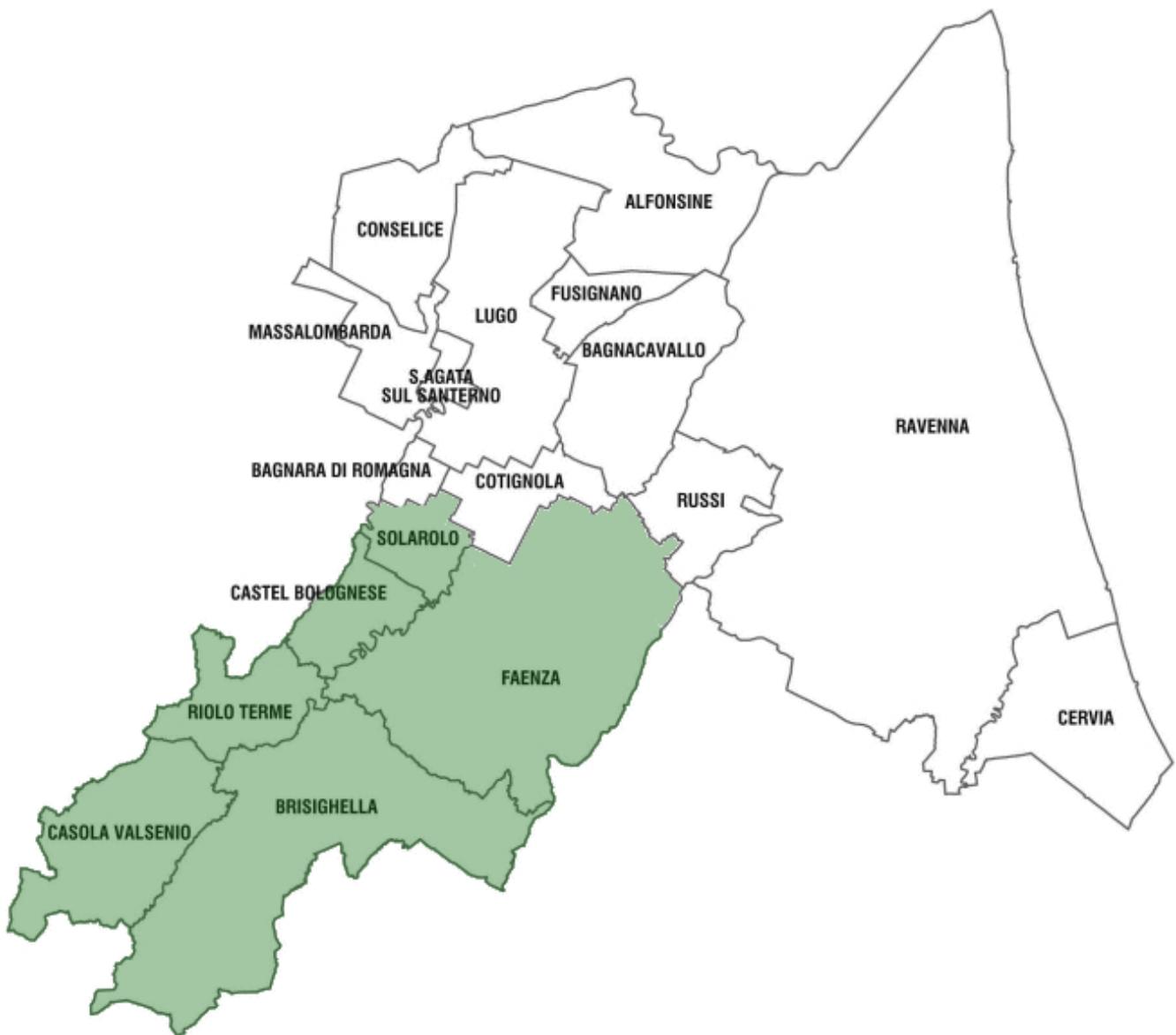
1.2.1.1. L'identità del territorio ed i principali dati anagrafici e socio-economici

L'Unione della Romagna Faentina è costituita tra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo.

Si è costituita con effetto da 1° gennaio 2012, a seguito dell'adesione dei Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo all'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (già costituita tra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme per subentrare alla disciolta Comunità Montana dell'Appennino Faentino).

Ad oggi tutte le funzioni e tutto il personale è stato conferito dai Comuni all'Unione. Il territorio di riferimento dell'ente va pertanto oltre quello comunale, e corrisponde, in una logica di integrazione, a quello del bacino territoriale dei sei comuni dell'Unione.

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023



Di seguito alcuni dati sui territori dell'Unione:

<p>Brisighella Coordinate 44°13'N 11°46'E Coordinate: 44°13'N 11°46'E (Mappa) Altitudine 115 m s.l.m. Superficie 194,33 km² Abitanti 7 689[2] (31-12-2014) Densità 39,57 ab./km² Frazioni Boesimo, Casale, Castellina, Croce Daniele, Fognano, Fornazzano, La Strada, Marzeno, Monte Romano, Pietramora,</p>	<p>Casola Valsenio Coordinate Coordinate: 44°13'N 11°37'E Coordinate: 44°13'N 11°37'E (Mappa) Altitudine 195 m s.l.m. Superficie 84,42 km² Abitanti 2 614[1] (31-12-2015)</p>
--	---

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

<p>Purocielo, Rontana, San Cassiano, San Martino in Gattara, Urbiano, Villa San Giorgio in Vezzano, Zattaglia Comuni confinanti: Casola Valsenio, Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), Faenza, Forlì (FC), Marradi (FI), Modigliana (FC), Palazzuolo sul Senio (FI), Riolo Terme</p>	<p>Densità 30,96 ab./km² Frazioni Baffadi, Mercatale, Sant'Apollinare, Valsenio, Zattaglia Comuni confinanti Borgo Tossignano (BO), Brisighella, Castel del Rio (BO), Fontanelice (BO), Palazzuolo sul Senio (FI), Riolo Terme</p>
<p>Castel Bolognese Coordinate 44°19'N 11°48'E Coordinate: 44°19'N 11°48'E (Mappa) Altitudine 42 m s.l.m. Superficie 32,37 km² Abitanti 9 626[1] (31-12-2014) Densità 297,37 ab./km² Frazioni Biancanigo, Borello, Campiano, Casalecchio, Pace, Serra Comuni confinanti Faenza, Imola (BO), Riolo Terme, Solarolo</p>	<p>Faenza Coordinate 44°17'N 11°53'E Coordinate: 44°17'N 11°53'E (Mappa) Altitudine 35 m s.l.m. Superficie 215,76 km² Abitanti 58 621[1] (31-12-2014) Densità 271,7 ab./km² Frazioni Albereto, Borgo Tuliero, Cassanigo, Castel Raniero, Celle, Còsina, Granarolo, Errano, Fossolo, Merlaschio, Mezzeno, Pieve Cesato, Pieve Corleto, Pieve Ponte, Prada, Reda, Sarna, Sant'Andrea, Santa Lucia, Tebano. Comuni confinanti Bagnacavallo, Brisighella, Castel Bolognese, Cotignola, Riolo Terme, Russi, Solarolo, Forlì (FC)</p>
<p>Riolo Terme Coordinate 44°17'N 11°44'E Coordinate: 44°17'N 11°44'E (Mappa) Altitudine 98 m s.l.m. Superficie 44,26 km² Abitanti 5 768[2] (31-12-2014) Densità 130,32 ab./km² Frazioni</p>	<p>Solarolo Coordinate 44°22'N 11°51'E Coordinate: 44°22'N 11°51'E (Mappa) Altitudine 25 m s.l.m. Superficie 26,04 km² Abitanti 4 472[1] (31-12-2014) Densità 171,74 ab./km² Frazioni</p>

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Borgo Rivola, Cuffiano, Isola, Mazzolano, Torranello Comuni confinanti Borgo Tossignano (BO), Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Imola (BO)	Casanola, Castel Nuovo, Felisio, Gaiano, San Mauro Comuni confinanti Bagnara di Romagna, Castel Bolognese, Cotignola, Faenza, Imola (BO)
--	--

Fonte: wikipedia

1.2.1.2. Dati statistici su popolazione

Popolazione residente al 1° gennaio 2018

(Fonte <http://demo.istat.it>)

Comune	Maschi	Femmine	Totale
Brisighella	3803	3776	7579
Casola Valsenio	1338	1263	2601
Castel Bolognese	4739	4889	9628
Faenza	28730	30067	58797
Riolo Terme	2842	2839	5681
Solarolo	2155	2305	4460

Indicatori demografici sulla popolazione Fonte: elaborazioni Tuttitalia su dati Istat <http://bit.ly/2vxMSqb>

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2018 l'indice di vecchiaia per il comune di Brisighella dice che ci sono 230,9 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Brisighella nel 2018 ci sono 68,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Brisighella nel 2018 l'indice di ricambio è 158,7 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Brisighella

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	266,9	61,0	190,5	107,9	17,6	8,6	15,5
2003	261,1	60,9	172,3	110,5	19,0	7,6	14,9
2004	248,8	61,6	172,7	113,1	17,1	8,5	16,6
2005	242,2	61,6	165,7	112,7	17,0	8,2	15,8
2006	244,2	62,0	150,2	116,3	17,6	9,2	14,7
2007	240,5	62,3	153,9	119,3	17,4	9,1	11,1
2008	231,8	62,7	166,0	123,0	17,0	9,8	15,1
2009	224,4	62,6	170,6	126,8	18,0	8,5	12,8
2010	221,8	62,3	180,2	132,7	18,1	7,3	14,5
2011	209,7	62,7	198,9	138,9	17,7	8,6	16,4
2012	213,3	62,6	188,2	142,3	18,5	8,7	15,4
2013	206,8	64,1	188,1	146,4	18,6	7,5	12,9
2014	209,3	66,3	178,6	154,4	19,1	8,3	13,1
2015	212,5	67,3	170,0	160,9	20,1	6,9	14,0
2016	218,2	68,3	156,7	162,1	21,9	5,8	14,9
2017	221,6	67,7	162,2	162,7	22,0	5,0	12,8
2018	230,9	68,2	158,7	165,9	23,3	-	-

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Casola Valsenio

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	225,2	60,7	137,3	105,9	19,4	5,3	13,8
2003	225,2	61,6	149,1	110,0	17,6	6,7	14,5
2004	222,0	61,6	145,2	107,7	16,6	4,6	11,6
2005	224,8	62,0	140,0	111,2	18,1	7,4	12,4
2006	237,2	61,7	129,9	116,5	19,8	9,7	15,0
2007	239,7	60,6	127,6	123,1	21,9	6,1	15,1
2008	244,0	59,5	130,5	126,1	23,0	7,6	12,6
2009	240,1	58,8	147,6	132,8	21,3	7,2	16,6
2010	237,8	58,5	142,2	134,6	21,6	6,1	14,1
2011	245,9	58,3	148,3	136,3	20,1	8,0	17,1
2012	247,4	58,4	155,5	136,5	19,5	10,0	14,4
2013	238,0	59,2	152,3	144,2	20,3	7,8	12,3
2014	237,3	61,2	146,3	147,8	21,1	6,7	13,1
2015	233,0	61,7	164,4	150,7	20,4	4,9	14,4
2016	246,5	60,3	171,0	150,1	22,0	8,0	12,2
2017	247,9	60,1	188,6	144,5	22,8	5,3	12,9
2018	259,2	60,2	204,9	147,6	23,9	-	-

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Castel Bolognese

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	178,7	52,2	141,9	104,7	18,8	8,9	10,4
2003	173,6	53,2	149,5	107,2	17,7	7,8	10,5
2004	172,1	53,3	143,9	110,2	17,2	9,3	9,8
2005	167,6	53,4	147,1	108,5	16,7	10,8	10,5
2006	162,6	53,6	128,9	108,0	17,5	9,1	8,5
2007	162,8	54,0	132,1	108,4	17,8	10,9	12,8
2008	158,8	53,0	135,9	110,8	18,3	11,0	9,8
2009	154,7	52,8	135,9	112,5	19,1	10,2	9,5
2010	155,0	52,8	133,8	116,9	19,7	9,7	9,6
2011	149,7	52,8	149,3	120,6	19,2	11,8	11,4
2012	147,8	54,9	156,8	122,0	18,5	10,3	9,5
2013	152,6	55,8	146,8	123,4	19,6	8,9	9,6
2014	157,2	56,6	152,0	127,2	19,6	8,5	8,3
2015	161,6	57,7	159,7	131,2	19,5	8,6	11,1
2016	165,0	58,7	149,3	136,5	20,9	9,2	10,8
2017	166,8	58,8	144,9	138,5	22,0	8,8	11,3
2018	169,2	59,0	144,2	137,9	22,0	-	-

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Faenza

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	215,6	54,5	164,3	105,8	18,1	8,8	11,9
2003	210,8	55,6	167,2	108,0	17,5	8,9	13,3
2004	205,4	56,3	163,8	109,9	17,2	9,3	11,9
2005	200,5	57,1	157,9	113,6	17,1	7,6	11,0
2006	201,6	57,9	146,8	115,3	17,5	10,1	10,5
2007	197,1	58,6	156,1	118,4	17,4	8,9	11,4
2008	192,6	58,4	157,5	121,2	17,7	10,5	11,9
2009	186,5	58,7	155,8	122,6	18,0	10,4	10,9
2010	181,7	58,9	154,6	124,6	18,3	9,0	11,3
2011	179,8	58,4	155,8	126,6	18,5	9,5	11,7
2012	178,6	59,3	150,3	128,3	18,6	8,9	11,7
2013	177,7	59,9	146,3	131,7	18,9	9,6	10,9
2014	177,6	60,7	140,6	134,3	19,6	8,3	11,0
2015	179,4	61,4	138,8	139,3	20,3	8,6	11,7
2016	182,0	61,3	139,1	144,2	20,8	8,0	10,7
2017	182,4	61,4	139,9	145,8	21,2	7,7	12,1
2018	184,2	61,4	137,7	146,8	22,3	-	-

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Riolo Terme

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	171,8	55,4	139,3	97,1	18,6	9,7	10,9
2003	175,6	55,7	129,6	98,7	18,7	8,5	13,0
2004	178,2	54,5	127,2	102,5	18,9	10,1	11,6
2005	175,2	55,1	119,7	106,3	20,0	9,7	10,1
2006	171,3	55,7	113,9	109,1	19,7	11,2	11,4
2007	168,3	56,9	114,6	111,4	20,0	11,4	12,8
2008	158,7	56,3	128,3	110,4	19,6	7,0	10,5
2009	156,6	56,7	138,5	111,8	18,4	9,2	12,7
2010	158,2	56,6	151,7	116,3	18,1	10,7	12,2
2011	152,8	56,5	166,2	121,7	18,3	8,4	10,2
2012	156,5	57,4	151,2	122,0	19,6	8,8	12,4
2013	159,2	58,0	137,8	128,2	20,7	6,7	10,3
2014	164,5	59,0	124,6	131,9	22,3	9,0	10,2
2015	176,6	61,1	115,7	134,8	22,9	7,1	15,3
2016	177,2	61,0	111,3	141,6	23,5	7,9	11,2
2017	179,2	61,5	128,8	145,6	23,1	8,6	14,1
2018	182,9	60,9	132,6	147,6	23,3	-	-

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Solarolo

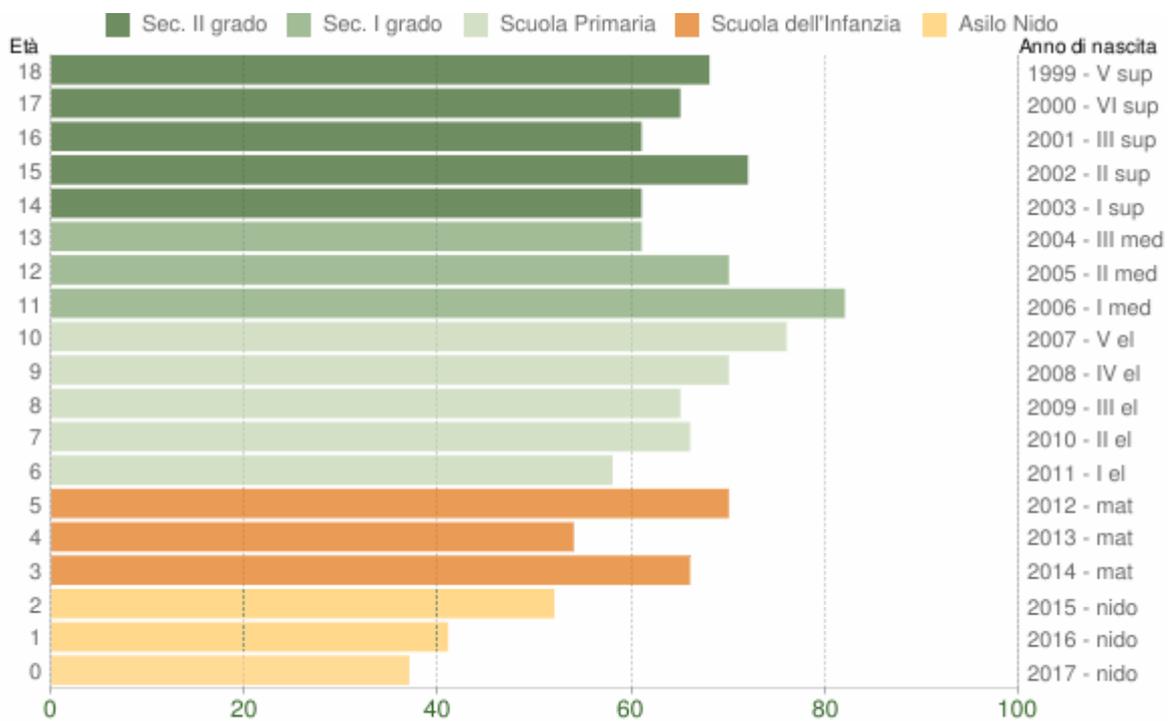
Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	197,0	59,6	142,1	103,6	18,9	8,3	11,9
2003	194,3	61,0	138,9	104,0	18,0	7,8	16,6
2004	195,4	60,9	134,1	109,6	17,5	9,0	10,6
2005	191,0	61,7	130,7	112,9	18,0	11,0	11,3
2006	188,4	62,2	123,6	116,2	17,9	8,2	10,3
2007	189,5	61,8	119,1	117,1	19,1	8,3	11,0
2008	184,6	60,0	117,5	116,3	20,3	9,7	12,0
2009	175,4	59,9	127,7	118,8	19,9	10,3	10,5
2010	175,9	61,1	141,2	124,0	20,3	9,0	12,4
2011	170,3	60,5	143,9	131,2	20,8	6,5	10,7
2012	171,5	60,1	132,5	130,1	20,8	8,7	12,9
2013	168,5	59,7	133,7	134,6	21,1	9,1	11,1
2014	168,1	60,5	125,1	131,5	21,9	8,9	10,9
2015	172,7	62,6	117,4	133,1	23,8	8,0	9,4
2016	174,6	62,7	115,1	134,7	24,6	6,7	10,7
2017	179,7	61,0	129,4	137,6	24,8	5,4	9,9
2018	184,3	60,8	140,0	139,1	23,8	-	-

1.2.1.3. Dati statistici su livello di istruzione

Popolazione per classi di età scolastica

I grafici sotto riportano la potenziale utenza per l'anno scolastico 2018/2019, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado). Fonte: elaborazioni Tuttitalia su dati Istat <http://bit.ly/2vxMSqb>

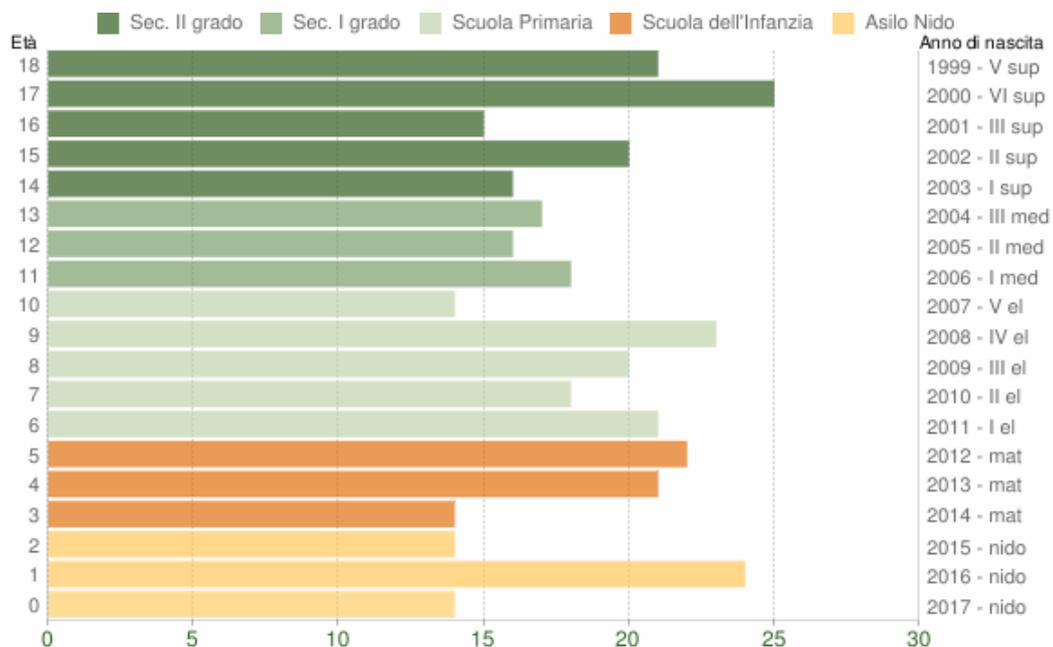
Brisighella



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI BRISIGHELLA (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

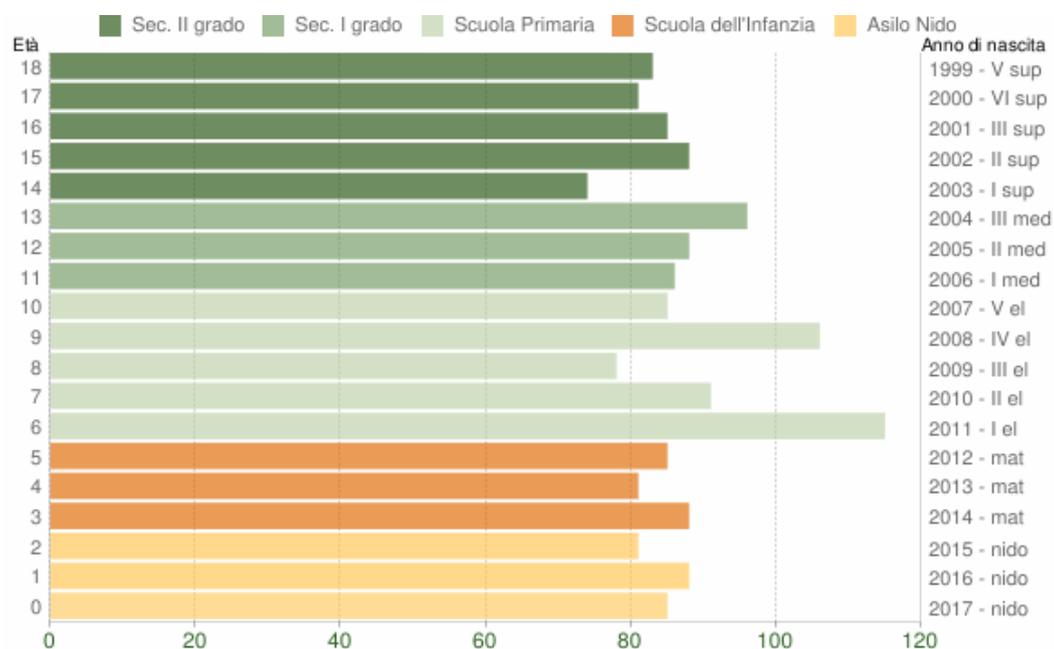
Casola Valsenio



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI CASOLA VALSENI (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

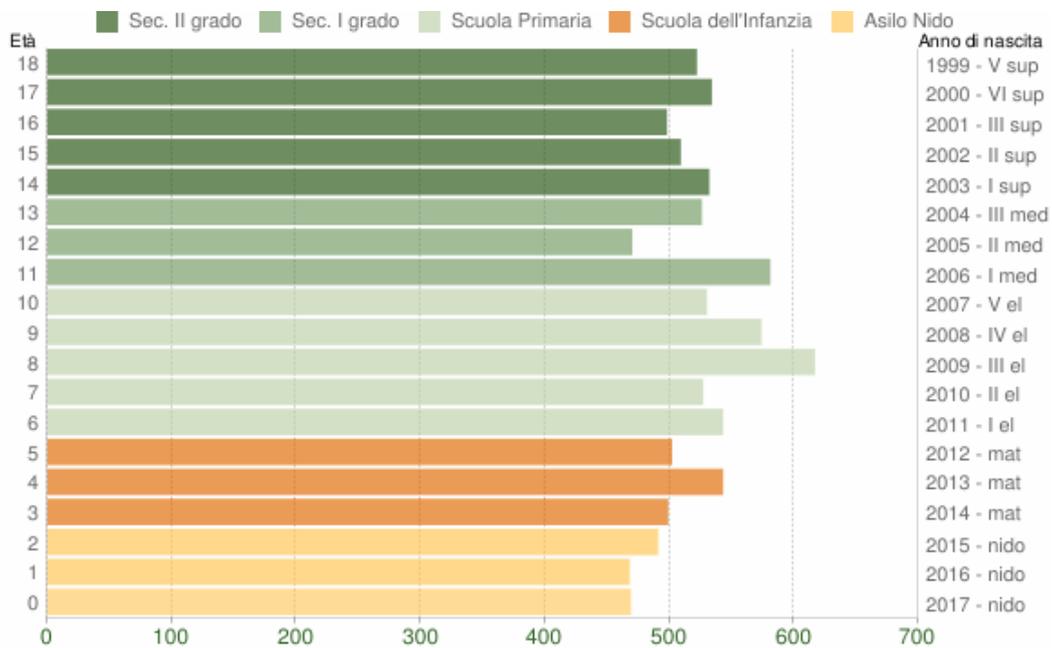
Castel Bolognese



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

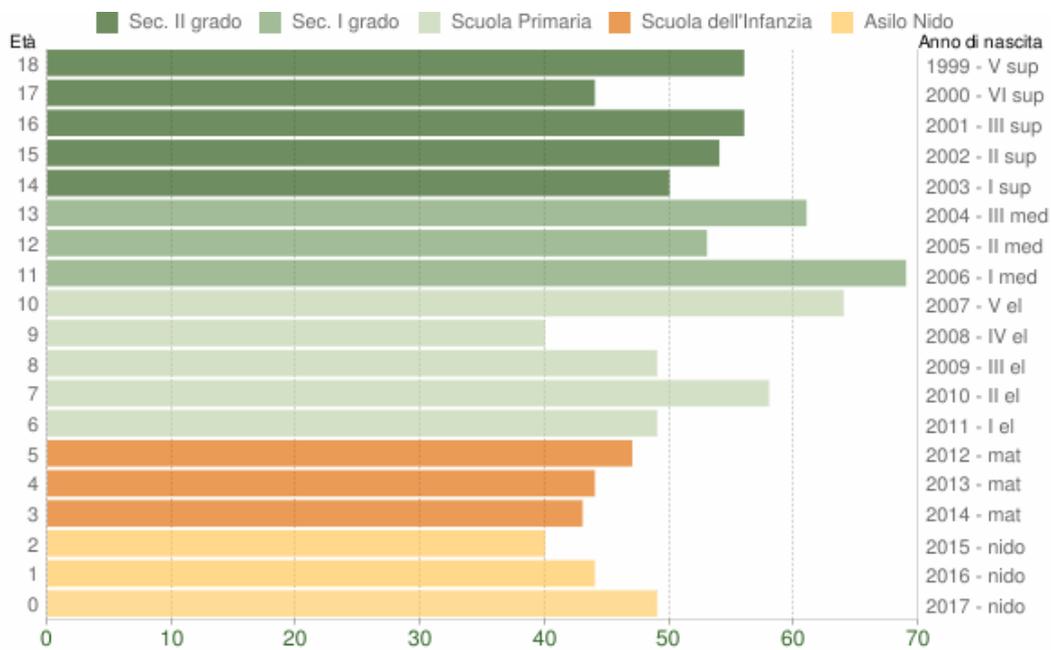
Faenza



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI FAENZA (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

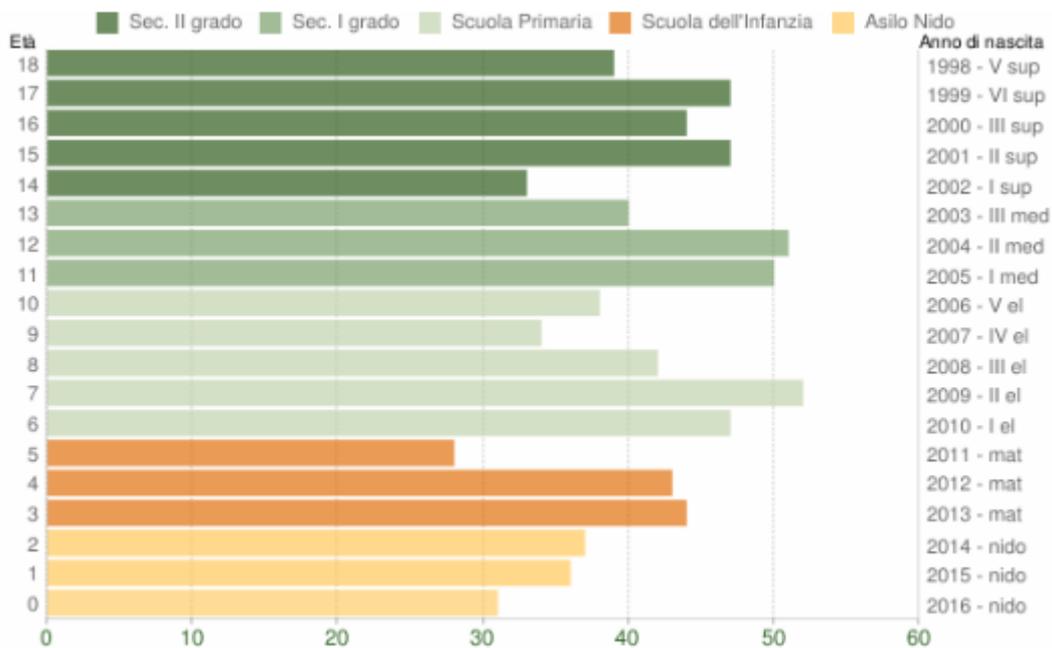
Riolo Terme



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI RIOLO TERME (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Solarolo



1.2.1.4. Dati statistici sulle imprese e l'occupazione del territorio

Imprese registrate al 31.03.2018 (Fonte: Registro delle imprese di Ravenna <http://bit.ly/2tbHGqW>)

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	RIOLO TERME	SOLAROLO
A Agricoltura, silvicoltura	395	136	243	1.329	126	169
B Estrazione di minerali da	-	-	-	1	-	-
C Attività manifatturiere	52	17	118	559	33	28
D Fornitura di energia	6	1	4	30	4	-
E Fornitura di acqua; reti	2	-	-	20	2	1
F Costruzioni	97	24	137	609	87	57
G Commercio all'ingrosso e al	105	32	176	1.326	93	62
H Trasporto e magazzinaggio	18	2	13	129	12	14
I Attività dei servizi alloggio e	50	21	47	332	47	17
J Servizi di informazione e	2	3	13	125	2	5
K Attività finanziarie e	6	3	17	131	11	3
L Attivita' immobiliari	12	3	37	315	15	4
M Attività professionali,	15	4	22	206	6	3
N Noleggio, agenzie di	9	4	13	120	15	6
O Amministrazione pubblica	-	-	-	-	-	-

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	RIOLO TERME	SOLAROLO
P Istruzione	-	-	1	19	-	1
Q Sanita' e assistenza sociale	1	4	-	38	3	2
R Attività artistiche, sportive,	6	2	11	70	5	3
S Altre attività di servizi	25	7	43	284	23	14
X Imprese non classificate	15	5	23	154	8	10
TOTALE	816	268	918	5.797	492	399

Imprese cessate nel 1° trimestre del 2018 (Fonte: Registro delle imprese di Ravenna
<http://bit.ly/2tbHGqW>)

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	RIOLO TERME	SOLAROLO
A Agricoltura, silvicoltura	8	3	13	26	1	0
B Estrazione di minerali da	-	-	-	0	-	-
C Attività manifatturiere	1	1	1	10	4	0
D Fornitura di energia	0	0	0	0	0	-
E Fornitura di acqua; reti	0	-	-	0	0	0
F Costruzioni	4	1	5	12	3	2
G Commercio all'ingrosso e al	3	0	4	39	1	1
H Trasporto e magazzinaggio	1	0	1	2	2	0
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	3	1	1	17	0	0
J Servizi di informazione e comunicazione	0	0	0	0	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	4	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	6	1	0
M Attività professionali,	1	0	1	4	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0	1	0	3	0	0
O Amministrazione pubblica	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	-	-	0	0	-	0

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	BRISIGHELLA	CASOLA VALSENIO	CASTEL BOLOGNESE	FAENZA	RIOLO TERME	SOLAROLO
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	-	1	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	0	1	0	0	0
S Altre attività di servizi	0	0	1	3	2	0
X Imprese non classificate	1	0	1	6	0	1
TOTALE	22	7	29	133	14	4

1.2.1.5. Indicatori sociali

Nelle tabelle che seguono è riportata una selezione di indicatori relativi ad alcune delle attività svolte nel 2017 dai servizi sociali dell'Unione della Romagna Faentina.

Attività svolte col finanziamento del Fondo Regionale Non Autosufficienza

INTERVENTI PER ANZIANI									
Assistenza residenziale CRA	Assistenza semi-residenziale CD	Sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate (punto 5 dgr n. 1378/99)		Interventi rivolti a gruppi di Caregiver familiari di persone anziane					
n. Posti letto servizi accreditati (e convenzionati residuali) finanziati con FRNA al 31/12/17	n. Posti servizi accreditati (e convenzionati residuali) finanziati con FRNA al 31/12/17	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017	N° giornate annue di effettivo utilizzo dei posti nell'anno 2017	N° Utenti totali che hanno usufruito del seguente servizio/intervento nell'anno 2017			N° iniziative attive nel 2017: per i caffè inserire i punti fisici attivi (e non il n° di incontri); per le iniziative informative o formative il n° eventi (ad es. un corso è 1 evento, anche se la frequenza prevede 3 incontri); per i gruppi qui è necessario mettere il n° di gruppi e non il numero di persone o numero di volte che i gruppi si sono riuniti.		
				iniziative di informazione, formazione (educazione caregivers) e altri interventi	Gruppi di sostegno/ auto-aiuto	Caffè Alzheimer	iniziative di informazione, formazione (educazione caregivers) e altri interventi	Gruppi di sostegno/ auto-aiuto	Caffè Alzheimer
365	105	1	365	99	40	52	4	1	6

INTERVENTI PER DISABILI						
Centri socio-riabilitativi residenziali accreditati	Accoglienza temporanea per l'autonomia personale o il sollievo dei caregivers (Dgr 1230/08)	Strutture residenziali di livello medio (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette)	Inserimenti in altre strutture residenziali (ad es. strutture fuori regione,	centri socio-riabilitativi diurni accreditati	centri socio-occupazionali/ laboratori protetti	Attività rivolta ai gruppi disabili (formazione, informazione,

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

INTERVENTI PER DISABILI														
							strutture residenziali per anziani...) DIVERSE dai CSRR e dalle altre residenze per disabili di livello medio.							educazione, ecc.)come al punto 2.3 Dgr 1230/08
N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nel 2017	N° giornate effettivo utilizzo nell'anno 2017	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nel 2017	N° giornate effettivo utilizzo nell'anno 2017	N° posti utilizzati al 31/12/16	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nel 2017	N° giornate effettivo utilizzo nell'anno 2017	N° utenti totali inseriti Nell'anno	N° giornate totali	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nel 2017	N° giornate effettivo utilizzo nell'anno 2017	N° posti utilizzati al 31/12/17	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nel 2017	N° giornate effettivo utilizzo nell'anno 2017	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017
28	8.413	9	225	4	4	1.215	1	365	54	9.772	53	56	10.421	0

ASSISTENZA DOMICILIARE, SERVIZI ACCESSORI e DIMISSIONI PROTETTE (anziani e disabili)							
Assistenza domiciliare socio-assistenziale anziani (solo quella accreditata)		Assistenza domiciliare con finalità socio-educativa disabili (solo quella accreditata)		Assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale disabili (solo quella accreditata)		Assistenza domiciliare	Servizi accessori a sostegno del progetto individualizzato di vita e di cure (trasporti, pasti,ecc)
N° Utenti totali che hanno	N° ore anno 2017 erogate	N° Utenti totali che hanno	N° ore anno 2017 erogate	N° Utenti totali che hanno	N° ore anno 2017 erogate	Programma di Dimissioni protette	N° Utenti totali che hanno

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

ASSISTENZA DOMICILIARE, SERVIZI ACCESSORI e DIMISSIONI PROTETTE (anziani e disabili)												
usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017			usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017			usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017			usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017			
	Interventi SOSTENUTI CON IL FRNA	Interventi di Assistenza domiciliare e NON SOSTENUTI CON IL FRNA		Interventi SOSTENUTI CON IL FRNA	Interventi NON SOSTENUTI CON IL FRNA		Interventi SOSTENUTI CON IL FRNA	Interventi NON SOSTENUTI CON IL FRNA		N° ore anno 2017 erogate	N° Utenti totali che hanno usufruito del servizio/intervento nell'anno 2017	Anziani
283	19.642	8.281	2	60	0	55	6.014	301	8.429	509	57	0

INTERVENTI TRASVERSALI PER ANZIANI E DISABILI							
Programma emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari (All. 3 DGR 1206/07; DGR 2375/09)			Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili		Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	Promozione Amministrazione di sostegno (lr 11/09 e dgr 962/2014)	
N . iniziative di formazione e aggiornamento nell'anno 2017	N. utenti che hanno partecipato a iniziative di formazione/aggiornamento nell'anno 2017	N. punti di ascolto e/orientamento attivi al 31/12/17	N iniziative realizzate nell'anno 2017	N. utenti contattati nell'anno 2017	N° Cittadini che hanno ricevuto contributi del FRNA/FNA per l'adattamento domestico (all.5 DGR 1206/2007) nell'anno 2017 NON INSERIRE CONTRIBUTI LR 29/97	N iniziative realizzate nell'anno 2017	N. utenti/volontari coinvolti
			1	238			

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Dati di attività area minori-infanzia

Prestazioni di assistenza sociale (segretariato sociale, pronto intervento sociale per situazioni di emergenza, ecc.)	
<ul style="list-style-type: none"> • minori in carico 	1820
<ul style="list-style-type: none"> • di cui stranieri 	940
<ul style="list-style-type: none"> • con nuclei monogenitoriali 	251
PROBLEMATICA PREVALENTE (Minori con)	
<ul style="list-style-type: none"> • nuclei con problematiche economico-abit.ve 	1008
<ul style="list-style-type: none"> • nuclei con problematiche di dipendenza 	53
<ul style="list-style-type: none"> • nuclei con problematiche psichiche e sanitarie 	64
<ul style="list-style-type: none"> • nuclei abusanti/ maltrattanti (anche violenza assistita) 	84
<ul style="list-style-type: none"> • nuclei con grave conflittualità 	242
<ul style="list-style-type: none"> • minori coinvolti in procedimenti penali 	28
<ul style="list-style-type: none"> • nuclei con problematiche socio-educative 	193
<ul style="list-style-type: none"> • minori con evasione obbligo scolastico 	/
<ul style="list-style-type: none"> • minori stranieri non accompagnati 	50
<ul style="list-style-type: none"> • di cui in struttura 	17
<ul style="list-style-type: none"> • minori segnalati per evasione obbligo vaccinale 	/

1.2.2. Funzioni fondamentali e fabbisogni standard

Le fonti normative di riferimento dei fabbisogni standard sono la Legge delega n. 42 del 2009 in materia di federalismo fiscale e il D.Lgs. n. 216 del 2010.

L'obiettivo è quello di arrivare a definire l'erogazione dei trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica ritenuto alla base, sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi, sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali.

La regia della determinazione dei fabbisogni standard è stata assegnata a SOSE spa <https://www.sose.it/>, come definito dal D.Lgs n. 216 del 2010, con il coinvolgimento di tutti gli attori di questo processo: IFEL Istituto per la Finanza e l'Economia Locale <http://www.fondazioneifel.it/>, Fondazione ANCI <http://bit.ly/2uyHKEV> che supporta SOSE nell'analisi e studi in materia di contabilità e finanza locale, nella predisposizione e somministrazione dei questionari agli enti locali e nello sviluppo della metodologia di calcolo dei fabbisogni standard e i tavoli tecnici ai quali partecipano attivamente anche l'Unione delle Province d'Italia – UPI, la Ragioneria generale dello Stato e l'Istat che offre il suo fondamentale contributo metodologico al fine della individuazione e acquisizione delle informazioni degli enti locali.

Uno dei parametri fondamentali è il costo standard, cioè il costo di un determinato servizio, erogato nelle migliori condizioni di efficienza e appropriatezza, garantendo i livelli essenziali di prestazione. Secondo quanto sancito nella legge n. 42/2009 il costo standard è definito prendendo a riferimento la Regione più “virtuosa”, vale a dire quella Regione che presta i servizi ai costi “più efficienti”. In sostanza, per il finanziamento degli enti territoriali, la determinazione dei costi dovrà essere adeguata a una gestione efficiente ed efficace di Pubblica Amministrazione, tenendo anche conto del rapporto tra il numero dei dipendenti dell’ente territoriale ed il numero dei residenti.

Sostanzialmente, i costi standard consentono la rideterminazione del fabbisogno standard ideale, necessario per assicurare a tutti i cittadini le prestazioni/servizi essenziali, ovvero sia quanto questi dovranno costare nei diversi territori regionali, in favore dei quali andranno, rispettivamente, attribuite le risorse relative.

I parametri per determinare i costi standard tengono conto di molte variabili: la dimensione dei territori degli enti destinatari in rapporto alla loro composizione orografica, il sistema infrastrutturale di sostegno, le condizioni fisiche e socioeconomiche e le caratteristiche delle popolazioni interessate. Queste ultime si renderanno destinatarie/beneficiarie della eventuale perequazione compensativa, posta a garanzia dell’esigibilità dei diritti di cittadinanza su tutto il territorio nazionale. Pertanto, gli stessi, per essere correttamente definiti, necessiteranno di precisi indicatori economici di spesa per unità di servizio e/o di funzione.

Per la definizione di fabbisogno standard si possono utilizzare diversi concetti che vanno dal principio di spesa efficiente a quello di esborso necessario o ottimale, passando per quello di livello minimo o essenziale della prestazione. Quindi il fabbisogno standard costituisce l’indicatore rispetto al quale comparare e valutare l’azione pubblica.

Per ulteriori approfondimenti relativi alla spesa pubblica e ai dati di bilancio degli enti si segnalano i seguenti siti :

- Banca dati Amministrazioni Pubbliche dove è possibile consultare i documenti contabili che costituiscono il Bilancio dello Stato e delle principali risultanze Economico-Finanziarie delle Regioni, degli Enti Locali e dell'insieme degli Enti Vigilati <http://www.bdap.tesoro.it/>
- Bilanci di tutti i comuni negli ultimi 10 anni e Comuni a confronto: <http://www.openbilanci.it/>
- Per sapere quanto spende chi e per che cosa (analisi sulla base dei codici SIOPE): <http://soldipubblici.gov.it/it/home>

1.3. I parametri economici locali

1.3.1. Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni (si veda il sito di Arconet <http://bit.ly/2tbJJeC>).

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al Bilancio di previsione, cui si fa rinvio.

1.3.2. Parametri economici essenziali degli enti strumentali

Né l'Unione, né i Comuni aderenti detengono partecipazioni in organismi strumentali.

Di seguito vengono indicati gli enti strumentali partecipati:

Comune di Brisighella: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina, Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Romagna;

Comune di Casola Valsenio: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina, Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Romagna;

Comune di Castel Bolognese: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina;

Comune di Faenza: CON.AMI, ACER Ravenna, ASP della Romagna Faentina, Fondazione MIC Onlus, Fondazione Flaminia e Fondazione FITSTIC;

Comune di Riolo Terme: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina, Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Romagna;

Comune di Solarolo: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina;

Unione della Romagna Faentina: Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini), Ente di gestione per i parchi e le biodiversità Romagna.

I parametri economici essenziali degli enti strumentali sono riportati al paragrafo 5.3.2 “La descrizione e l’analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione” dell’Unione e dei Comuni aderenti, cui si fa rinvio.

1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF)

Nelle tabelle seguenti vengono presentati alcuni confronti tra i parametri socioeconomici locali e quelli nazionali. I dati relativi allo Stato Italiano sono ricavati dagli indicatori economici e finanziari contenuti nelle previsioni del DEF 2018.

Andamento Occupazione: Stato

LAVORO	ISTAT									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Numero occupati (migliaia di unità)	23.090	22.699	22.527	22.598	22.566	22.191	22.279	22.465	22.758	23.023
Numero occupati - variazione %	0,9	-1,7	-0,8	0,3	-0,1	-1,7	0,4	0,8	1,3	1,2
Totale Unità di lavoro standard	25.023	24.336	24.130	24.162	23.830	23.250	23.298	23.450	23.741	23.962
Unità di lavoro standard - variazione %	-0,4	-2,7	-0,8	0,1	-1,4	-2,4	0,2	0,7	1,2	0,9
Tasso di attività	62,9	62,3	62,0	62,1	63,5	63,4	63,9	64,0	64,9	65,4
Tasso di occupazione	58,6	57,4	56,8	56,8	56,6	55,5	55,7	56,3	57,2	58,0
Tasso di disoccupazione	6,7	7,7	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7	11,9	11,7	11,2

Fonte: ISTAT. Per le ULA, Pil e indebitamento delle AP, 1 marzo 2018. Per gli anni precedenti, banca dati Istat (I.Stat).

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Andamento Occupazione: Unione e Comuni aderenti

Si vedano le tabelle sulla occupazione riportate nel paragrafo 1.2.1.4 "Dati statistici sulle imprese e l'occupazione del territorio".

Conto economico: Stato – amministrazioni pubbliche, in milioni di euro

CONTO DELLE P.A.	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ENTRATE CORRENTI	732.825	706.248	726.211	737.087	765.737	763.280	770.453	781.754	781.006	795.103
- ENTRATE TRIBUTARIE (imposte dir. e indir.)	461.295	433.841	450.396	457.926	486.506	480.733	486.870	493.457	491.361	500.399
- CONTRIBUTI SOCIALI (effettivi e figurativi)	212.926	212.133	213.702	216.294	215.837	215.289	214.346	219.065	220.632	226.244
ENTRATE IN C/CAPITALE ⁽¹⁾	3.903	15.532	6.162	10.694	5.921	8.768	6.667	6.853	6.807	4.805
ENTRATE COMPLESSIVE	736.728	721.780	732.373	747.781	771.658	772.048	777.120	788.607	787.813	799.908
USCITE CORRENTI	709.527	722.875	733.825	742.836	754.997	761.269	765.347	761.902	771.930	773.926
- USCITE CORRENTI AL NETTO INTERESSI	420.718	434.241	664.989	666.420	671.431	683.664	690.970	693.884	705.490	708.285
<i>di cui</i>										
- REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	170.271	171.676	172.548	169.615	166.142	164.784	163.468	162.072	163.896	164.007
- CONSUMI INTERMEDI	82.594	85.610	87.356	87.166	87.023	89.579	88.890	89.853	92.343	94.759
- PRESTAZIONI SOCIALI IN DENARO	277.270	291.627	298.695	304.478	311.442	319.688	326.863	332.792	336.354	342.072
- PRESTAZIONI SOCIALI IN NATURA ⁽²⁾	43.372	45.565	46.281	44.608	43.345	43.552	44.210	43.859	44.674	45.415
- INTERESSI PASSIVI	80.461	69.457	68.836	76.416	83.566	77.605	74.377	68.018	66.440	65.641
USCITE IN C/CAPITALE	71.137	81.786	66.669	65.726	63.877	58.112	60.199	69.272	57.521	65.673
USCITE COMPLESSIVE	780.664	804.661	800.494	808.562	818.874	819.381	825.546	831.174	829.451	839.599
SALDO CORRENTE DELLA P.A. <i>(entrate correnti – spese correnti)</i>	23.298	-16.627	-7.614	-5.749	10.740	2.011	5.106	19.852	9.076	21.177
SALDO PRIMARIO DELLA P.A. <i>(indebitamento netto – spesa per interessi)</i>	36.525	-13.424	715	15.635	36.350	30.272	25.951	25.451	24.802	25.950
INDEBITAMENTO NETTO DELLA P.A.	-43.936	-82.881	-68.121	-60.781	-47.216	-47.333	-48.426	-42.567	-41.638	-39.691

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Conto economico 2017: Unione e Comuni aderenti

	Brisighella	Casola Valsenio	Castel Bolognese	Faenza	Riolo Terme	Solarolo dati	Unione
Proventi della gestione	5.377.591,08	2.677.803,04	6.450.404,15	52.249.187,22	4.262.684,79	3.345.611,37	35.894.908,48
Costi della gestione	-5.441.975,82	-2.853.270,01	-6.654.852,33	-52.393.724,40	-4492271,2	-3.474.549,62	-35.752.536,18
Risultato della gestione	-64.384,74	-175.466,97	-204.448,18	-144.537,18	-229.586,41	-128.938,25	142.372,30
Proventi ed oneri finanziari	165.238,14	46.565,42	147.066,16	319.741,72	87.812,39	53.057,93	-3.563,87
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-18.841,03	217.749,75	73.569,22	0,00	-16.956,28	0,00	-1.579,54
Proventi e oneri straordinari	513.784,67	13.857,89	285.633,87	7.322.724,94	70.688,73	279.259,66	142.968,54
Risultato prima delle imposte	595.797,04	102.706,09	301.821,07	7.497.929,48	-88.041,57	203.379,34	280.197,43
Imposte (per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'Irap)	15.876,62	4.571,21	13.519,84	179.109,11	7.910,93	4.571,21	989.558,21
RISULTATO D'ESERCIZIO 2017	579.920,42	98.134,88	288.301,23	7.318.820,37	-95.952,50	198.808,13	-709.360,78

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Andamento del debito: Stato

DEBITO DELLE P.A. – DATI DI CONSUNTIVO 2008-2017

(valori assoluti - in milioni di euro - e in % del PIL)

DEBITO DELLE P.A.	Banca d'Italia									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
DEBITO DELLA P.A.	1.671.401	1.770.189	1.851.742	1.907.910	1.990.045	2.070.228	2.137.316	2.173.347	2.219.506	2.263.030
% del PIL	102,4	112,5	115,4	116,5	123,4	129,0	131,8	131,5	132,0	131,8

Fonte: Anni 2013-2017, ISTAT, Conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche, reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società (4 aprile 2018). Per gli anni precedenti, banca dati Istat.

I dati di consuntivo 2017 includono le revisioni (rispetto ai dati diffusi il 1 marzo 2018 con il comunicato [Pii e indebitamento delle AP](#)) dovute alla revisione della quantificazione dell'impatto delle operazioni relative a Monte dei Paschi di Siena e all'introduzione della contabilizzazione degli effetti della liquidazione di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A.⁷.

DEBITO DELLE P.A. – PREVISIONI

(valori in % del PIL)

DEBITO DELLE P.A.	Governato				REF.IRS		Prometeia		CER		Confindustria	
	Nota aggiornamento DEF 2017 settembre 2017				gennaio 2018		marzo 2018		dicembre 2017		dicembre 2017	
	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
DEBITO DELLA P.A. (*)	131,6	129,9	127,1	124,3	132,1	131,1	131,5	130,3	131,9	130,6	131,6	130,58

(*) al lordo dei sostegni alla Grecia e del programma ESM.

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Andamento del debito: Comuni e Unione

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Brisighella	Debito residuo inizio anno	1.672.932,66	1.390.289,61	848.104,98	656.935,86	503.954,86	390.537,86	310.772,86
	Prestiti rimborsati	282.643,05	542.184,63	193.569,00	152.981	113.417,00	79.765,00	52.443
	Oneri finanziari	26.082,95	12.196,37	19.288,00	15.401,00	15.401,00	12.353,00	9.232
	Rapporto debito residuo iniziale /entrate correnti (dello stesso anno)	0,55	0,40	0,33	0,29	0,24	0,21	
Casola Valsenio	Debito residuo inizio anno	1.348.043,52	1.184.136,96	1.016.002,24	844.922,24	667.141,24	482.335,24	290.228,24
	Prestiti rimborsati	163.906,56	168.134,72	171.080,00	177.781,00	184.786,00	192.107,00	126.366,00
	Oneri finanziari	27.900,00	21.161,00	16.680,00	13.065,00	8.338,00	4.337,00	1.105,00
	Rapporto debito residuo iniziale/entrate correnti (dello stesso anno)	0,48	0,41	0,35	0,29	0,22	0,16	
Castel Bolognese	Debito residuo inizio anno	0	0	0	0	0	0	0
	Prestiti rimborsati	0	0	0	0	0	0	0
	Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0
	Rapporto debito residuo iniziale /entrate correnti (dello stesso anno)	0	0	0	0	0	0	0
Faenza	Debito residuo inizio anno	48.481.884,93	44.958.517,9	41.278.316,29	37.490.982,39	37.972.335,83	37.144.174,83	36.121.269,83
	Prestiti rimborsati	3.523.367,03	3.680.201,61	3.787.333,90	3.786.191,86	3.771.161,00	3.572.905,00	3.036.707,00
	Oneri finanziari	1.072.984,51	950.830,98	908.209,00	903.651,00	989.854,00	1.017.853,00	1.043.804,00
	Rapporto debito residuo iniziale /entrate correnti (dello stesso anno)	0,82	0,85	0,77	0,70	0,76	0,75	0,73
Riolo Terme	Debito residuo inizio anno	2.251.748,72	1.882.717,19	1.591.986,39	1.332.593,85	1.084.604,48	859.451,84	658.247,21
	Prestiti rimborsati	369.031,53	290.730,80	259.392,54	247.989,37	225.152,64	201.204,62	125.910,51

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Oneri finanziari	40.244,73	36.922,85	33.613,46	30989,37	26.551,66	22.780,99	18.527,63
	Rapporto debito residuo/entrate correnti (dello stesso anno)	0,39	0,33	0,3	0,25	0,20	0,15	0,12
Solarolo	Debito residuo inizio anno	1.585.556,33	1.224.330,55	959.205,33	693.551,92	483.960,89	336.365,62	229.351,84
	Prestiti rimborsati	361.225,78	265.125,22	265.653,41	209.591,03	147.595,27	107.013,78	101.769,54
	Oneri finanziari	74.368,86	55.946,89	42.397	28.831	20.730	14.384,86	9.462,88
	Rapporto debito residuo iniziale /entrate correnti (dello stesso anno)	0,43	0,37	0,26	0,2	0,09	0,06	0,03
Unione	Debito residuo inizio anno	354.519,43	313.351,67	282.239,66	249.782,55	215.921,92	1.830.596,84	1.700.522,73
	Prestiti rimborsati	41.167,76	31.112,00	32.457,11	33.860,63	126.736,39	130.074,11	133.727,63
	Oneri finanziari	5.561,41	4.128,65	3.880,00	3.312,67	22.080,00	19.890,17	17.649,73
	Rapporto debito residuo iniziale /entrate correnti (dello stesso anno)	0,11	0,02	0,07	0,01	0,01	0,05	0,05

Sezione Strategica

Contesto interno

2. Contesto interno

2.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.1.1. Organizzazione

I Consigli

Brisighella	<p><u>LISTA INSIEME PER BRISIGHELLA</u> Missiroli Davide, Giraldi Simona, Ceroni Marco, Cimatti Mara, Cavina Danilo, Ceroni Davide, Ceroni Ilenia, Turchi Sabrina, Mazzoni Paolo</p> <p><u>LISTA BRISIGHELLA OLTRE I PARTITI</u> Laghi Dario, Farolfi Marta, Spada Gessica</p> <p><u>LISTA DA.VE.MA.</u> Dalla Verità Mauro</p> <p>Presidente del Consiglio Comunale: Giraldi Simona</p>
Casola Valsenio	<p><u>LISTA CENTRO-SINISTRA UNITI PER CASOLA</u> Iseppi Nicola, Marco Unibosi, Riccardo Albonetti, Graziano Caroli, Filippo Gentilini, Marina Bartoli, Stefania Malavolti, Daniela Rossi</p> <p><u>LISTA CASOLA VALSENI0 – CASADIO SINDACO</u> Oriano Casadio, Michele Montanari, Amedeo Violone</p> <p>Presidente del Consiglio Comunale: Iseppi Nicola</p>
Castel Bolognese	<p><u>LISTA 1 DEMOCRATICI PER CASTELLO</u> Meluzzi Daniele, Morini Giovanni, Della Godenza Luca, Tabanelli Licia, Ricci Maccarini Ester, Berti Chiara, Marco Ferrucci, Domenico Alberghi detto Mengo, Ivo Pirazzini</p> <p><u>LISTA 2 PRIMA CASTELLO</u> Michael Quercia, Marco Cavina</p> <p><u>LISTA 3 CAMBIAMO INSIEME</u> Vincenzo Minardi detto Enzo, Lucio Borghesi</p> <p>Presidente del Consiglio Comunale: Meluzzi Daniele</p>
Faenza	<p><u>PARTITO DEMOCRATICO</u> Nicolò Bosi, Maria Chiara Campodoni, Paola Celotti, Damiani Roberto, Maria Luisa Martinez, Antonello Prati, Stefano Sami, Angela Scardovi, Francesco Ziccardi</p> <p><u>Art. 1 – MOVIMENTO DEMOCARTICO PROGRESSISTA</u> Degli Esposti Federica, Ortolani Luca, Visani Ilaria</p> <p><u>L'ALTRA FAENZA</u> Edward Jan Necki</p> <p><u>MOVIMENTO 5 STELLE</u> Massimo Bosi, Marilena Mengozzi, Andrea Palli.</p> <p><u>RINNOVARE FAENZA</u> Tiziano Cericola</p> <p><u>LA TUA FAENZA</u> Stefano Maretti</p> <p><u>INSIEME PER CAMBIARE</u> Paolo Cavina, Massimiliano Penazzi</p> <p><u>LEGA NORD - FAENZA</u> Jacopo Berti, Stefano Fantinelli, Gabriele Padovani, Gianfranco Tavazzani</p>

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

	<p>Presidente del Consiglio Comunale: Maria Chiara Campodoni</p>
Riolo Terme	<p><u>CENTRO SINISTRA PER RIOLO TERME</u> Nicolardi Alfonso, Merlini Francesca, Baldassarri Roberto, Lo Conte Marina, Mirri Filippo, Tagliaferri Flavio, Galassi Lorena, Lanzoni Gianmarco, Casadio Francesco</p> <p><u>LISTA CIVICA RIOLO VIVA</u> Cenni Luca, Spoglianti Roberta, Baroncini Susanna</p> <p><u>LISTA IL POPOLO DELLA FAMIGLIA</u> De Carli Mirko</p> <p>Presidente del Consiglio Comunale: Nicolardi Alfonso</p>
Solarolo	<p><u>GRUPPO CITTADINI PER SOLAROLO</u> Anconelli Fabio, Briccolani Stefano, Burbassi Giampaolo, Spagnoli Roberto, Missiroli Paolo, Cacchi Lara, Patuelli Franco, Rambelli Ilaria, Zoli Giovanni</p> <p><u>GRUPPO SOLAROLO PER TUTTI</u> Tampieri Renato, De Palma Davide, Zauli Roberta, Malmusi Roberta</p> <p>Presidente del Consiglio Comunale: Anconelli Fabio</p>
Unione della Romagna Faentina	<p><u>Comune di Brisighella</u> Rappresentanti della maggioranza consiliare: Danilo Cavina gruppo consiliare PD Indipendenti Mara Cimatti gruppo consiliare PD Indipendenti</p> <p>Rappresentanti della minoranza consiliare: Dario Laghi gruppo consiliare Misto</p> <p><u>Comune di Casola Valsenio</u> Rappresentanti della maggioranza consiliare: Marina Bartoli gruppo consiliare PD Indipendenti Marco Unibosi gruppo consiliare PD Indipendenti</p> <p>Rappresentanti della minoranza consiliare: Oriano Casadio gruppo consiliare Misto</p> <p><u>Comune di Castel Bolognese</u> Rappresentanti della maggioranza consiliare: Chiara Berti gruppo consiliare PD Indipendenti Giovanni Morini gruppo consiliare PD Indipendenti</p> <p>Rappresentanti della minoranza consiliare: Vincenzo Minardi gruppo consiliare Misto</p>

Comune di Faenza

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Niccolò Bosi

gruppo consiliare PD Indipendenti

Paolo Cavina

gruppo consiliare Insieme per Cambiare

Paola Celotti

gruppo consiliare PD Indipendenti

Federica Degli Esposti

gruppo consiliare Articolo 1 Movimento Democratico e Progressista

Maria Luisa Martinez

gruppo consiliare PD Indipendenti

Rappresentanti della minoranza consiliare:

Tiziano Cericola

gruppo consiliare Rinnovare Faenza

Edward Jan Necki

gruppo consiliare L'Altra Faenza

Andrea Palli

gruppo consiliare Movimento 5 Stelle

Comune di Riolo Terme

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Federica Merlini

gruppo consiliare PD Indipendenti

Filippo Mirri

gruppo consiliare PD Indipendenti

Rappresentanti della minoranza consiliare:

Susanna Baroncini

gruppo consiliare Lista Civica - Riolo Viva

Comune di Solarolo

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Stefano Briccolani

gruppo consiliare PD Indipendenti

Giampaolo Burbassi

gruppo consiliare PD Indipendenti

Rappresentanti della minoranza consiliare:

non presente

Membri di Diritto: Malpezzi Giovanni – Presidente dell'Unione, Alfonso Nicolardi -Vice Presidente dell'Unione

Presidente del Consiglio dell'Unione: MARTINEZ MARIA LUISA

Sindaci e Giunte

Brisighella

DAVIDE MISSIROLI – Sindaco con delega al Bilancio

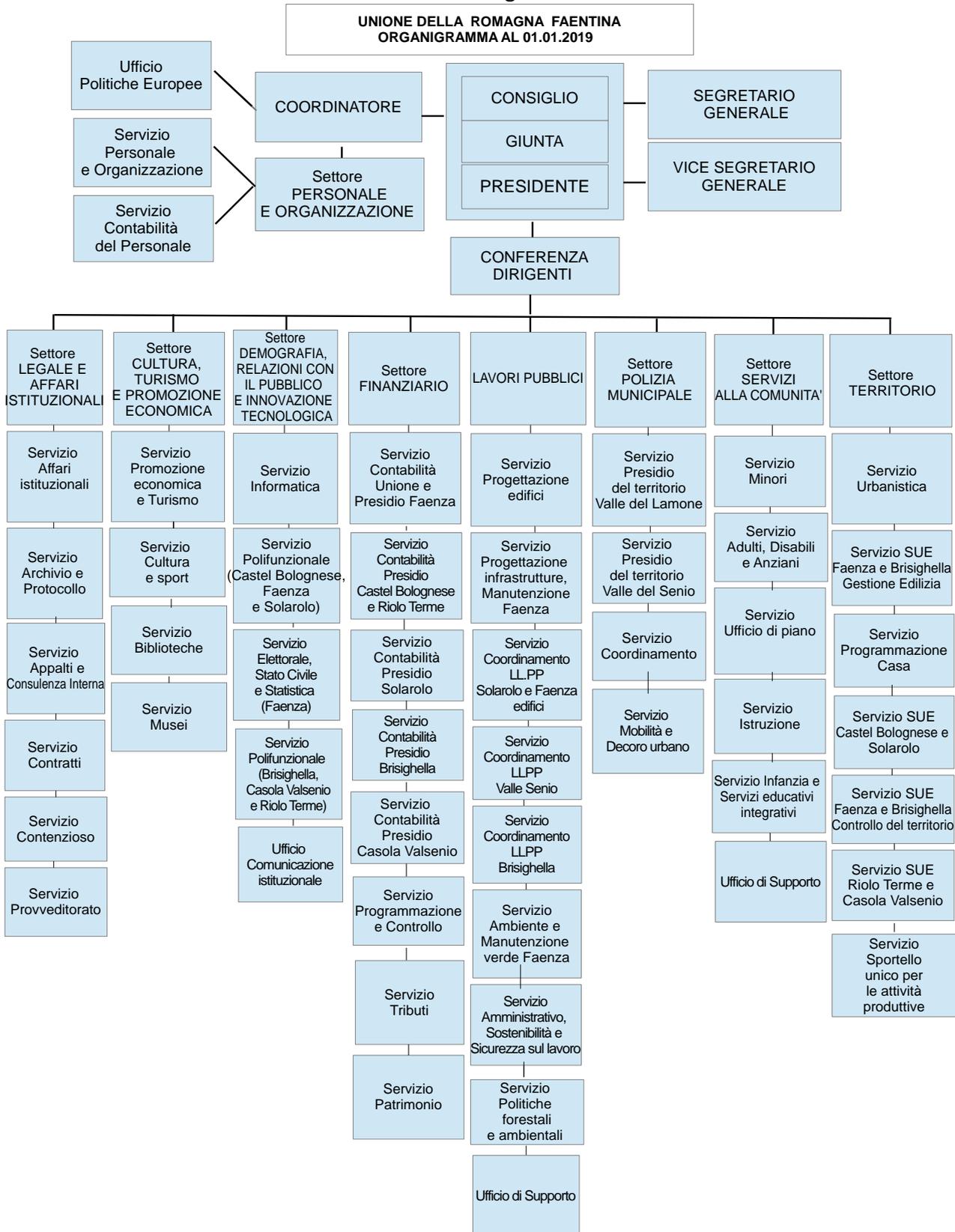
Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

	<p>Esposito Angela - Vice Sindaco e Assessore con delega nelle materie inerenti: Lavori Pubblici, Protezione Civile, Volontariato, Agricoltura, Attività Produttive.</p> <p>Alboni Giovanni - Assessore con delega nelle materie inerenti: Urbanistica, Edilizia Privata.</p> <p>Ballanti Luca - Assessore con delega nelle materie inerenti: Politiche Giovanili, Istruzione, Immigrazione, Politiche Socio Sanitarie, Personale, Polizia Municipale.</p> <p>Ricci Alessandro - Assessore con delega nelle materie inerenti: Cultura, Ambiente, Turismo, Informatica, Sport.</p>
Casola Valsenio	<p>NICOLA ISEPPI – Sindaco con delega nelle materie inerenti: Unione dei comuni, Protezione civile, Personale, Sport, Comunicazione</p> <p>Marco Unibosi - Assessore con delega nelle materie inerenti: Servizi sociali e sanitari, Scuola e biblioteca, Bilancio e Tributi, Ambiente, Partecipazione e Integrazione, Gemellaggi</p> <p>Maurizio Nati – Vice Sindaco e Assessore con delega nelle materie inerenti: Lavori pubblici, Urbanistica, Patrimonio, Verde e decoro urbano, Turismo e cultura, Attività produttive, Casa e alloggi ERP</p>
Castel Bolognese	<p>DANIELE MELUZZI – Sindaco con delega nelle materie inerenti: Lavoro e attività produttive, Pianificazione territoriale e urbanistica, Patrimonio e aziende partecipate, Personale</p> <p>Luca della Godenza – Vice Sindaco e Assessore con delega nelle materie inerenti: Lavori pubblici e manutenzione, Viabilità, Tutela ambientale, Bilancio e tributi</p> <p>Giovanni Morini - Assessore con delega nelle materie inerenti: Attività e beni culturali, Turismo, Sport, Associazionismo, Informazione e comunicazione, Servizi demografici, Polizia municipale</p> <p>Licia Tabanelli - Assessore con delega nelle materie inerenti: Servizi educativi e per l’infanzia, Istruzione, Formazione, Partecipazione, Gemellaggi, Servizi informatici, Semplificazione, innovazione e trasparenza, Pari opportunità</p> <p>Ester Ricci Maccarini - Assessore con delega nelle materie inerenti: Politiche sanitarie e sociali, Politiche per la famiglia, Politiche abitative e rapporti con Acer, Integrazione sociale, Pace, legalità e senso civico</p>
Faenza	<p>GIOVANNI MALPEZZI - Sindaco</p> <p>Deleghe: sanità pubblica, sviluppo economico e partecipazioni, Palio e attività rionali, affari istituzionali e legali, organizzazione, demografia, stato civile, elettorale.</p> <p>Massimo Isola Vice Sindaco – Assessore con delega nelle materie inerenti: Cultura, Ceramica, Università e alta formazione, Turismo</p> <p>Antonio Bandini - Assessore con delega nelle materie inerenti: Personale, Politiche agricole e ambiente, Risparmio energetico / PAES, Mobilità pubblica</p> <p>Claudia Gatta - Assessore con delega nelle materie inerenti: Servizi sociali, Politiche abitative e casa, Politiche e cultura di genere</p> <p>Andrea Luccaroni - Assessore con delega nelle materie inerenti: Volontariato e associazionismo, Partecipazione e inclusione sociale, Trasparenza, Sicurezza, Polizia municipale, Politiche europee</p> <p>Domizio Piroddi - Assessore con delega nelle materie inerenti: Urbanistica, edilizia</p> <p>Simona Sangiorgi - Assessore con delega nelle materie inerenti: Istruzione, Infanzia, Politiche giovanili, servizio civile, pace, Gemellaggi</p> <p>Claudia Zivieri - Assessore con delega nelle materie inerenti: Lavori pubblici e viabilità, Impianti sportivi e Sport, Patrimonio, Bilancio, Protezione civile</p>
Riolo Terme	<p>ALFONSO NICOLARDI - Sindaco</p> <p>con deleghe in materia di: Urbanistica, Lavori Pubblici e Patrimonio, Polizia Municipale, Personale, Turismo, Protezione Civile</p>

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

	<p>Francesca Merlini - Vice Sindaco con deleghe in materia di: Bilancio, Cultura, Istruzione, Comunicazione istituzionale, Pari opportunità</p> <p>Lorena Galassi – Assessore con deleghe in materia di: Sport, Gemellaggi, Partecipazione</p> <p>Marina Lo Conte – Assessore con deleghe in materia di: Sanità, Servizi Sociali, Politiche giovanili, Parco della Vena del Gesso</p> <p>Gianmarco Lanzoni – Assessore con deleghe in materia di: Attività Produttive, Agricoltura, Politiche ambientali, Progetti europei</p>
Solarolo	<p>FABIO ANCONELLI – Sindaco</p> <p>Stefano Briccolani - Vice sindaco e Assessore con delega nelle materie inerenti: Politiche finanziarie Ambiente Sport</p> <p>Luca Dalprato Urbanistica - Assessore con delega nelle materie inerenti: Edilizia Privata</p> <p>Martina Tarlazzi - Assessore con delega nelle materie inerenti: Servizi educativi - Diritti civili - Politiche di genere - Cittadinanza attiva - politiche giovanili</p> <p>Nailya Tukaeva Welfare - Assessore con delega nelle materie inerenti: Integrazione</p>
Unione della Romagna Faentina	<p>GIOVANNI MALPEZZI – Presidente dell'Unione Deleghe: Bilancio e Tributi, Patrimonio, Organismi partecipati, Personale e Organizzazione, Attività istituzionali e legali, Protezione civile</p> <p>Nicolardi Alfonso – Vice Presidente dell'Unione Deleghe: Sicurezza, Polizia locale, Appalti, Sistemi informativi, Demografia e Statistica</p> <p>Anconelli Fabio Deleghe: Servizi socio sanitari, Politiche per l'integrazione, Servizi educativi, Politiche abitative, Politiche giovanili, Politiche di genere, Partecipazione e Associazionismo</p> <p>Iseppi Nicola Deleghe: Turismo, Cultura, Sport, Politiche Europee, Parchi, Gemellaggi</p> <p>Meluzzi Daniele Deleghe: Programmazione territoriale, Urbanistica, Edilizia, Catasto, Ambiente ed Energia, Mobilità pubblica, Lavori Pubblici, Viabilità e verde urbano</p> <p>Missiroli Davide Deleghe: Attività produttive, Risorse idriche, Politiche agricole e forestali, Demanio, Prodotti del sottobosco, Politiche per la montagna</p>

Struttura organizzativa



2.1.2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi erogati direttamente dall'Unione

Attualmente tutte le funzioni precedentemente svolte dai Comuni sono state trasferite all'Unione, al termine di un processo di trasferimento avviato nel 2015 e culminato nel 2018, con il parallelo passaggio di tutto il personale dipendente.

Dunque, anche tutti i servizi pubblici locali che prima erano erogati direttamente dai Comuni, ora sono erogati dall'Unione, quale ente strumentale: fra di essi il servizio di presidio dei lavori pubblici, la polizia municipale, i servizi alla comunità, i servizi relativi alla gestione del territorio e lo sportello unico per le attività produttive, la promozione economica e turistica, solo per citare quelli a maggiore impatto sui cittadini.

La gestione dei servizi citati è in massima parte effettuata dagli uffici dell'Unione o da soggetti appaltatori (ad esempio nidi, trasporto scolastico, servizi sociali, ecc.). In alcuni specifici ambiti è prevista la gestione esternalizzata ad esempio per i servizi cimiteriali, per il servizio rifiuti e per la gestione della Tari, per la gestione della riscossione coattiva, ecc....

In alcuni ambiti (in riferimento a quanto precisato dalle convenzioni) al conferimento della gestione consegue il conferimento dei valori di bilancio (esempio servizi sociali, polizia municipale, etc), mentre in altri i valori relativi alle entrate e alle spese interessate rimangono a carico dei bilanci degli enti. Ad esempio:

- la previsione di entrata dei diversi tributi e quindi anche della Tari, così come la spesa complessiva relativa ai rifiuti e alla gestione della tassa, nonché le spese relative ai rimborsi dei tributi medesimi;
- la previsione di entrata per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico;
- le previsioni di entrata e di spesa relativi ai canoni di affitto attivi e passivi; per i servizi afferenti l'istruzione e l'infanzia si è avviata nel 2018 una fase di riflessione circa la possibilità di individuare modalità di gestione omogenee o similari. In fase di predisposizione del bilancio 2019/2021 si affronterà il tema di se, come e quando attuare il consolidamento dei valori dei bilanci sul bilancio dell'Unione.

Per un riferimento di dettaglio si rinvia:

- a quanto stabilito nei testi delle diverse convenzioni approvate;
- a quanto definito annualmente in sede di approvazione dei bilanci di previsione finanziari triennali.

Servizi erogati da terzi con gestione in appalto

I servizi erogati da terzi, in virtù di affidamenti tramite appalto sono:

- Affissioni
- Asili Nido
- Interventi per l'infanzia e per i minori
- Refezione scolastica
- Manutenzioni strade

- Illuminazione pubblica
- Servizio di gestione sosta, parcheggi a pagamento e biciclette pubbliche
- Informagiovani
- Riscossione tributi
- Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
- Servizi turistici e manifestazioni turistiche

La gestione a terzi può non essere stata affidata da tutti gli enti aderenti all'Unione: il riferimento esaustivo può essere colto con riferimento ai contenuti dei diversi bilanci di previsione, nonché, per quelli per cui rileva, dal programma biennale dei servizi e delle forniture.

Servizi erogati da terzi con gestione in concessione

Tra essi si possono trovare:

- Piscina / Impianti sportivi
- Polizia locale
- Teatro
- Riscossione tributi (gestione Tosap, Imposta di pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni) e riscossione coattiva delle entrate
- Affissioni
- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, per l'infanzia e per i minori, per gli anziani e per la disabilità
- Servizio di gestione della rete di distribuzione gas naturale (sono in corso le procedure di gara per l'affidamento del servizio da parte delle stazioni appaltanti, Comune di Ravenna, delegato in base ad apposita convenzione dagli enti locali facenti parte del territorio dell'ambito ATEM Ravenna, e il Comune di Bologna, delegato in base ad apposita convenzione dagli enti locali facenti parte del territorio dell'ambito ATEM Bologna 2, così come definiti dalla normativa di settore)
- Servizio di Trasporto Pubblico Locale - linee regolari e specializzate scolastiche (affidamento tramite gara a METE S.p.A. da parte dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Ravenna AmbRa S.r.l.; attualmente è in corso l'istruttoria per la predisposizione del bando di gara per l'affidamento del servizio da parte della nuova Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico della Romagna, costituita mediante processo di integrazione delle tre agenzie dei bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini). Per il trasporto scolastico nel corso del 2017 la Giunta dell'Unione ha formulato l'indirizzo di avviare una revisione della gestione del servizio in tutti i Comuni dell'Unione al fine di uniformarne, per quanto possibile l'organizzazione, le relative procedure e la scadenza dei contratti, ottimizzando le risorse finanziarie e umane dell'Unione, garantendo al contempo alti livelli di qualità nei servizi stessi.

Anche in questo caso l'elencazione non pretende di essere esaustiva, ma indicativa di alcuni ambiti di riferimento rilevanti.

Servizi erogati da organismi partecipati con esternalizzazione

Mentre agli Enti competono le funzioni di governo ed indirizzo sui servizi pubblici locali, le funzioni gestionali sono in alcuni casi esternalizzate ad organismi partecipati (Consorzi, S.p.A., S.r.l., Aziende pubbliche, ecc.).

In parallelo al processo di esternalizzazione, si sviluppa all'interno degli Enti la funzione di regolazione e controllo, laddove questa non sia stata affidata dalle normative di settore ad apposite autorità o agenzie pubbliche. In questi ultimi casi, i diversi Comuni si relazionano con tali autorità per promuovere la qualità dei servizi sul proprio territorio, per collaborare alle attività di segnalazione e controllo della gestione esternalizzata e per relazionarsi a livello puntuale con il soggetto gestore, facendosi anche interpreti delle esigenze della collettività locale. Nel caso di gestioni salvaguardate, come avviene ancora per il Servizio Idrico Integrato e per il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati, sussiste ancora un remoto legame concettuale al processo di esternalizzazione originariamente attivato dall'Ente locale socio dell'Organismo partecipato.

- Servizio Idrico Integrato

Affidamento diretto con convenzione di servizio in salvaguardia a HERA S.p.A. da parte dell'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). Allo scadere della gestione in salvaguardia, nel 2023 per l'ambito ottimale di Ravenna, ATERSIR affiderà il servizio mediante gara.

- Servizio di Gestione Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati

Affidamento diretto con convenzione di servizio in salvaguardia a HERA S.p.A. da parte dell'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). ATERSIR, alla fine del 2017 ha avviato le procedure di gara per l'affidamento della gestione del servizio nell'ambito ottimale di Ravenna e del territorio cesenate. Considerata la complessità tecnico-amministrativa e i tempi di una procedura di tale portata, si prevede l'aggiudicazione e il nuovo affidamento del servizio nel 2019.

- Servizio Cimiteriale e Cremazione

Per il Comune di Faenza: affidamento esterno tramite cosiddetta gara "a doppio oggetto" per la contestuale selezione del socio privato ad AZIMUT S.p.A., società mista a maggioranza pubblica, partecipata indirettamente, tramite Ravenna Holding S.p.A.

Per gli altri Comuni, con diversa gradualità, la gestione dei servizi cimiteriali avviene internamente con riferimento al rilascio delle concessioni cimiteriali, alla gestione delle luci votive e anche per quanto riguarda le competenze manutentive e le varie tipologie di operazioni cimiteriali.

- Gestione Farmacie comunali

Le uniche farmacie comunali istituite nel territorio dell'Unione sono del Comune di Faenza. Per esse il contratto d'affitto del ramo d'azienda è assegnato alla società SFERA S.r.l., appositamente costituita, totalmente partecipata da enti locali e sottoposta a cosiddetto controllo analogo da parte dei soci.

- Gestione Edilizia Residenziale pubblica e sociale

Convenzione per l'affidamento in concessione all'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna (ACER Ravenna) del servizio di gestione dell'edilizia residenziale pubblica e sociale.

I Comuni esercitano ogni forma di vigilanza e controllo sul rispetto delle condizioni fissate nella concessione, di verifica ed esame degli atti, delle informazioni e dei dati dell'attività gestionale di Acer che, a sua volta, è tenuta a sottoporre la propria attività a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che i Comuni intendano eseguire.

- Servizi sociosanitari ed educativi territoriali

Servizio svolto in collaborazione con la partecipata "ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA" costituita con decorrenza dal 01.02.2015 con DGR n. 54/2015, dalla Regione Emilia Romagna, dando seguito al processo di unificazione dell'Asp Prendersi Cura di Faenza e dell'Asp Solidarietà Insieme di Castel Bolognese.

Tra gli obiettivi che l'Unione persegue tramite l'ASP vi sono:

- la gestione dei servizi accreditati in cui l'ASP è il soggetto gestore;
- la definizione ed il monitoraggio dei contenuti contrattuali con soggetti accreditati che gestiscono le strutture di cui l'ASP è proprietaria;
- lo sviluppo di servizi di co-housing destinati alla popolazione fragile e allo sviluppo di attività rivolte all'accoglienza dei profughi nell'ambito dell'emergenza nord Africa, attività destinate a sfociare anche nell'elaborazione di un progetto Sprar.

Ulteriori attività sono precisate nel contratto di servizio tra l'Unione e l'ASP medesima per la realizzazione di progetti e attività definiti nell'ambito della progettazione socio sanitaria annuale.

2.2. Risorse e impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento a:

2.2.a. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Per quanto riguarda i nuovi investimenti si rimanda ai Programmi Triennali delle Opere Pubbliche per il triennio 2019/2021:

La deliberazione di approvazione del Programma Triennale delle Opere è assunta dai singoli Comuni in coerenza a quanto previsto sui bilanci degli enti medesimi, fatta salva la eventuale programmazione propria dell'Unione per i servizi conferiti (ad esempio per gli interventi gestiti dal Servizio di Forestazione, per gli investimenti attinenti alla Polizia Municipale e all'Informatica, per gli interventi di manutenzione straordinaria svolti direttamente dall'Unione per in conseguenza del conferimento della funzione di presidio dei lavori pubblici) e per le eventuali opere pubbliche che dovessero essere realizzate dall'Unione con il consenso degli enti per ragioni di opportunità, convenienza, economicità ed efficienza.

L'elaborazione dei diversi Programmi Triennali è curata dal Settore Lavori Pubblici, nelle diverse articolazioni organizzative territoriali in cui è costituito. Nel corso dell'esercizio tale Programma è modificato, aggiornato ed integrato anche in relazione alle modifiche che intervento a livello di programmazione di bilancio.

2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

Per la disamina dei programmi e progetti in corso di esecuzione e non ancora conclusi si rinvia al paragrafo 5.2.9 dei singoli Enti.

2.2.c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

La funzione di gestione delle entrate tributarie è conferita in Unione dalla data dell'1/1/2017.

Dal punto di vista strategico è opportuno precisare in questa sede che tale conferimento opera con riferimento all'elemento di gestione della funzione, mentre non è delegabile l'esercizio della potestà impositiva. Di conseguenza anche le voci di entrata riferite ai diversi tributi (e grandezze analoghe come ad esempio i contributi compensativi) mantengono la loro imputazione, almeno fino a diversa disposizione di Legge, a carico dei bilanci dei Comuni titolari del potere impositivo medesimo.

Dal punto di vista gestionale il conferimento della funzione all'Unione implica l'individuazione di un unico soggetto quale funzionario responsabile dei diversi tributi. Tale funzionario responsabile è individuato nel Dirigente del Settore Finanziario, qualora non nominato in soggetto esterno (come avviene, per esempio, per la Tari).

Si prevede, con l'approvazione del presente Documento di programmazione:

- che la disciplina regolamentare delle entrate tributarie comunali possa essere stabilita con un unico regolamento da adottarsi da parte degli organi dell'Unione della Romagna Faentina, previa deliberazione da parte dei Consigli dei diversi Comuni;
- che la disciplina regolamentare delle entrate tributarie comunali possa essere disposta con singoli regolamenti che dovranno avere una uniforme ed omogenea impostazione, fatta salva la disciplina delle tariffe o degli altri elementi economici che possono essere disciplinati diversamente nei diversi territori.

Tale indirizzo generale potrà essere ulteriormente specificato con apposite delibere consiliari, se si valuterà necessario o opportuno, in relazione ai singoli e specifici ambiti di regolamentazione.

Per quanto concerne la deliberazione delle aliquote tributarie, le bozze della Legge di Bilancio 2019 paiono superare il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali fino ad ora vigente e istituito dal 2016 con l'art. 1, comma 26, della Legge di Bilancio 2017 poi confermato dalla Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), all'art. 1 comma 37.

In attesa del testo definitivo della norma le Amministrazioni Comunali mantengono l'invarianza delle aliquote con l'esclusione della Tari la cui determinazione deve adeguarsi alla copertura del costo integrale del servizio che, per l'anno 2019, non è ancora stato formalizzato.

Al momento il bilancio triennale 2019/2021 è redatto ad invarianza di norme.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

È in vigore dal 2018 sul territorio dell'Unione che con gli atti di seguito riportati ne ha disciplinato l'introduzione e le tariffe:

1. delibera di Consiglio dell'Unione n. 54/2015 del 23/12/2015 avente per oggetto "Imposta di soggiorno. Istituzione e approvazione del relativo Regolamento";
2. delibera di Giunta dell'Unione n. 103 del 30/12/2015 avente per oggetto "Imposta di soggiorno. Determinazione tariffe per il 2016".

Per il 2018 non sono previste variazioni tariffarie. A seguito della applicazione dell'imposta per il primo anno, verificata la riscossione al momento attuale, la previsione 2019 è rettificata in aumento e passa da € 180.000,00 ad € 210.000,00.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Per quanto riguarda le componenti IMU e TASI, non vi sono particolari elementi da segnalare in quanto, anche qualora fosse confermato lo sblocco delle aliquote, per effetto della Legge di Bilancio 2019, non si prevede al momento di apportare modifiche.

È in fase istruttoria la possibilità di inserire nel Regolamento IMU una detrazione collegata alla realizzazione di impianti di video sorveglianza in applicazione di quanto disposto dall'art. 7, comma 1 bis, del D.L. 14/2017.

Come per gli anni precedenti si procederà con apposite separate deliberazioni dei Consigli Comunali di Casola Valsenio e di Faenza, alla conferma dell'applicazione della maggiorazione Tasi.

Per quanto riguarda la componente TARI si provvederà con apposite separate deliberazioni dei Consigli Comunali ad approvare gli indirizzi per la gestione, il montante ed il piano tariffario, nonché, se necessario, il Regolamento.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (Tosap)

In merito all'applicazione della Tosap si precisa che:

- la gestione del tributo e le attività connesse alla riscossione e all'accertamento sono state affidate tramite gara indetta dall'Unione per individuare un soggetto gestore per i Comuni di Faenza e Solarolo;
- la gara ha portato all'individuazione di un soggetto concessionario per il quadriennio 2018/2021;
- il capitolato del servizio prevede che gli Enti, attualmente non coinvolti, potranno, a loro discrezione e sulla base di specifica valutazione, concedere la gestione della tassa al nuovo concessionario anche durante il periodo della concessione senza ulteriori oneri aggiuntivi e applicandosi i riferimenti economici della gara.

Per quanto concerne le scadenze, fino all'anno di imposta 2017, sono state individuate dai singoli enti date diversificate.

Per il 2018, al fine di unificare il termine di scadenza per il territorio dell'Unione, a vantaggio dei contribuenti che possono contare su un unico riferimento, si è previsto di portare la scadenza del versamento al 30/4/2018 per tutti i Comuni dell'Unione.

Per il 2019 si procederà con analoga scelta per tutti i Comuni dell'Unione.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per quanto riguarda l'applicazione dell'imposta di pubblicità, le Amministrazioni Comunali, in coerenza a quanto disposto per la Tosap, per il 2018 hanno provveduto con deliberazioni delle diverse Giunte a rinviare la scadenza del versamento dell'imposta per la pubblicità permanente al 30/4. Per il 2019 si provvederà in modo analogo.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con riferimento all'incidenza media dell'addizionale nei diversi territori si possono stimare valori differenziati fra i diversi enti. Al momento non vi sono elementi di novità circa l'applicazione dell'addizionale.

Il dettaglio delle scelte effettuate in merito all'iscrizione contabile, se necessario o opportuno, è stato riportato nelle note integrative allegate ai bilanci.

Con specifico riguardo alle tariffe per i servizi pubblici relative all'ambito dei servizi sociali non vi sono novità da segnalare in questa fase.

Per le tariffe dei servizi pubblici afferenti all'istruzione si è operato in coerenza a quanto previsto dal "Piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6", con soluzioni diverse adottate nei diversi Comuni, soluzioni comunque tutte coerenti con le indicazioni di cui allo stesso Piano.

Per la generalità dei servizi gli Enti aderenti all'Unione procederanno secondo le volontà espresse dalle singole Amministrazioni. Qualora applicabile si assume la variazione dei prezzi dell'indice foi di settembre 2018 rispetto a settembre 2017, che corrisponde a +1,3%.

2.2.d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono definite dall'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012 convertito in legge 125/2012:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Al 1° gennaio 2018 i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina hanno conferito all'Unione stessa tutte le funzioni, pertanto anche le funzioni fondamentali. Tuttavia, non sarà formalmente conferita la funzione fondamentale "catasto" (lett. C, che precede), perché non esercitata dai Comuni dell'Unione. Poiché l'Unione della Romagna Faentina è stata costituita come allargamento ai Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo della preesistente Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, la medesima preesistente Unione registra una convenzione per il conferimento della funzione "catasto", di fatto vuota di contenuti attuativi.

Dall'1/1/2018, in conclusione, all'Unione della Romagna Faentina sono conferite tutte le funzioni "effettivamente esercitate" dai Comuni.

Dal punto di vista lessicale il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, per la definizione delle funzioni svolte dagli enti locali, il termine "missione", al fine di rendere immediatamente confrontabili le spese del comparto degli enti locali con quelle delle Regioni e con il bilancio dello Stato (anch'esso impostato per missioni).

L'attuazione dell'integrale conferimento delle funzioni dal punto di vista dei riflessi sul bilancio viene svolta tenendo presenti le seguenti logiche:

- il bilancio dell'Unione tende ad incrementarsi in quanto in esso risultano via via iscritte le previsioni di entrata e di spesa relative alle funzioni trasferite, con l'esclusione di specifiche poste non trasferite per precise motivazioni convenzionali o di legge;
- il mantenimento di un "regime" di gestione della spesa improntato a criteri di spending review, di revisione e riallocazione della spesa;
- il mantenimento di un obiettivo di mantenimento dei livelli di spesa pari all'anno 2018 al fine di assicurare il mantenimento dei servizi alla popolazione. L'insieme degli obiettivi dell'ente - anche in termini ai servizi resi direttamente o tramite soggetti terzi chiamati a dare un contributo all'attività pubblica, in varie forme - sono contenuti nell'apposita parte del presente Documento di programmazione.

Per alcuni degli elementi compresi nell'ambito delle spese correnti si rinvia anche agli specifici paragrafi e agli allegati della Sezione Operativa.

Si ritiene di dare evidenza al fatto che, in conseguenza del completo trasferimento del personale dipendente all'Unione, le previsioni della spesa di personale sono interamente in capo all'Unione e sono rimborsate pro-quota dagli enti. Il criterio principale di riparto fino ad ora utilizzato è stato quello del riferimento al costo storico del personale trasferito nel corso dei diversi anni, calcolato alla data dell'1/1 di ciascun anno.

Per le nuove assunzioni si è disposto di procedere con specifica attribuzione agli Enti in relazione alla posizione da ricoprire, mentre gli importi relativi agli incrementi contrattuali previsti sono stati ripartiti sulla base della percentuale di costo storico sul totale.

2.2.e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi

Per questi aspetti si rinvia agli allegati al paragrafo 5.2. che danno evidenza, per ogni ente e per ciascun programma ricompreso nelle missioni, delle necessità in termini di fabbisogno finanziario anche strutturale.

2.2.f. La gestione del patrimonio

Si rinvia al paragrafo 5.2.10 dei singoli Enti:

2.2.g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le entrate in conto capitale dell'Unione della Romagna Faentina sono principalmente rappresentate da:

- trasferimenti in conto capitale da parte di enti pubblici, in particolare della Regione Emilia-Romagna;
- utilizzo di entrate correnti derivanti da proventi dei canoni di concessione dei beni del Demanio Forestale, vincolati a interventi di recupero e manutenzione del patrimonio forestale demaniale;
- avanzo di amministrazione fondi liberi o fondi destinati, che negli anni sono stati utilizzati in particolare per finanziare gli investimenti informatici.

A seguito del conferimento in Unione della funzione di edilizia privata e urbanistica i permessi di costruire sono rilasciati dai competenti uffici dell'Unione. Le entrate relative sono riscosse dall'Unione e:

- riversate ai Comuni sulla base delle decisioni assunte annualmente con il bilancio di previsione per il finanziamento delle spese in conto capitale o delle spese correnti;
- trattenute dall'Unione per il finanziamento, ai sensi di Legge, delle spese relative ai lavori pubblici e alle manutenzioni, ecc., per quanto riguarda le spese correnti.

In merito alle possibili destinazioni (finanziamento delle spese di investimento o delle spese correnti), dal 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la norma prevista dalla Legge 232/2016, all'art. 1, comma 460, secondo cui *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 380/2001, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”*

La Nota Integrativa dei Comuni darà evidenza del rispetto della destinazione di legge che dovrà verificarsi a consuntivo e valere anche ai fini della cassa.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale dei singoli Comuni queste continuano ad essere imputate ai suddetti enti che le utilizzano per il finanziamento diretto delle spese di investimento.

Per i Comuni conferenti le entrate in conto capitale tipiche sono costituite da:

- entrate da contributi di terzi pubblici e privati;
- entrate da trasformazioni patrimoniali;
- entrate da trasferimenti Unione connessi alle entrate dell'edilizia privata (di cui al capoverso precedente);
- proventi derivanti dallo sfruttamento delle cave;
- avanzo di amministrazione;
- altre.

Per gli anni 2019/2021 gli Enti hanno in corso valutazioni circa la possibilità di contrarre nuovo indebitamento per il finanziamento degli investimenti. Per quanto riguarda i Comuni i dati di dettaglio sono indicati nelle parti proprie del presente documento e, per il maggior dettaglio contabile, nella nota integrativa. Anche l'Unione, con riferimento alle attività e ai servizi gestiti a seguito dei conferimenti, prevede di contrarre mutui al fine di sostenere gli investimenti.

2.2.h. L'indebitamento

A livello generale si assiste ad un periodo di ripresa del ricorso al debito per il finanziamento degli investimenti.

In particolare, nell'anno 2018, il Comune di Faenza ha stipulato diversi nuovi mutui per garantire lo svolgimento di importanti lavori di ristrutturazione e per finanziare manutenzioni straordinarie soprattutto nel campo della tutela del proprio patrimonio e nel settore delle strade

Non è stato contratto nuovo indebitamento da parte degli altri enti.

Per il 2019:

- relativamente all'Unione è inserita nel bilancio la previsione di contrazione di due mutui nell'ambito delle attività e dei servizi inerenti alle funzioni trasferite e, in particolare:
 - uno per la manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica, in ottica di sviluppo sovracomunale, e con riferimento, in prima istanza, al Comune di Castelbolognese;
 - uno per il finanziamento di parte della ristrutturazione del Teatro Pedrini a Brisighella;
- relativamente al Comune di Faenza è inserita nel bilancio di previsione la contrazione di nuovi mutui per gli interventi più dettagliatamente descritti nella nota integrativa allegata al bilancio;
- relativamente agli altri Comuni non si prevede, allo stato attuale, nuovo indebitamento.

Sulla tema del ricorso all'indebitamento potrebbe avere un effetto assai rilevante il contenuto della Legge di Bilancio 2019 qualora si dovesse confermare l'“addio” al pareggio di bilancio. Se così fosse potranno dunque essere liberamente impiegati, principalmente per il finanziamento degli investimenti, gli avanzi di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato, anche se derivante da debito, per la cui contrazione occorrerà rispettare esclusivamente gli ordinari vincoli del testo unico degli enti locali, D.Lgs. 267/2000.

Gli eventuali effetti sull'argomento della Legge di Bilancio potranno apprezzarsi nel corso dell'esercizio 2019.

2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Per i dati relativi ai Comuni dell'Unione della Romagna Faentina si rinvia ai singoli Dup e Schemi di Bilancio degli stessi.

2.3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Attualmente tutto il personale è conferito all'Unione dai Comuni membri. Le dotazioni di personale assegnate ai vari uffici e settori per il 2019 sono definite tramite il Piano Esecutivo di Gestione, da approvarsi in Giunta entro 20 giorni dall'approvazione in Consiglio del DUP 2019 definitivo.

2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica

2.4.1. Vincoli di finanza pubblica

La Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) aveva previsto l'abrogazione delle norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno in favore di quella sul pareggio di bilancio di competenza, riportata nei commi dal 707 al 734 dell'art. 1.

Successivamente la Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, aveva modificato l'art. 9, comma 1bis, della Legge 243/2012, prevedendo che le entrate finali siano quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio e che le spese finali siano quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema. Compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, si introduceva fra i cespiti contabilizzati ai fini del pareggio di bilancio il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa quale elemento fondamentale per assicurare l'ottenimento del pareggio.

Tra le spese correnti non rilevavano nel calcolo delle spese finali le somme accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità e nel fondo spese rischi futuri, mentre, fra le entrate correnti, non figuravano da conteggiare nelle entrate finali quelle del trasferimento compensativo Imu-Tasi (per gli enti che tuttora lo percepiscono).

La Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) interveniva a sua volta sulle norme di cui alla Legge 232/2016 apportando diverse modifiche ed introducendo ulteriori possibilità di acquisizione di spazi finanziari. Fra le altre il comma 785 semplificava gli obblighi connessi al prospetto dimostrativo del rispetto del saldo eliminando l'obbligo di allegare il prospetto medesimo alle variazioni di bilancio e prescrivendo, quindi, la dimostrazione del rispetto del saldo soltanto in sede di preventivo e consuntivo.

Nel 2019, come già accennato in precedenza, potrebbe modificarsi l'intero contesto di riferimento.

Le bozze di Legge di Bilancio 2019 ora in circolazione prevedono, infatti, dal nuovo anno, la cancellazione delle norme relative al pareggio di bilancio come ulteriore sistema di regole di finanza pubblica e dunque dell'intero apparato di adempimenti, certificazioni, patti di solidarietà, premi e sanzioni, che la norma sul pareggio portava con sé.

L'attenzione degli enti dovrebbe quindi tornare a concentrarsi sugli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. 267/2000 e dal successivo D.Lgs. 118/2011 sulla contabilità armonizzata.

Se così fosse si potrebbero delineare spazi di politiche pubbliche diverse che implicheranno conseguenze da valutarsi nel corso del 2019.

Allo stato attuale e in attesa della lettura della norma così come si configurerà al termine dell'iter legislativo, i Comuni dell'Unione procedono alla verifica dei saldi anche ai fini del pareggio di bilancio e allegano al bilancio preventivo 2019 anche gli allegati previsti per il pareggio.

2.4.2. Limiti di spesa

Le normative in materia di riduzione e contenimento delle spese degli enti locali emanate negli ultimi anni sono intervenute significativamente sulla capacità programmatica di bilancio, determinando significativi tagli di spesa ad una pluralità di voci. In particolare, il D.L. 78/2010 ed il D.L. 95/2012, e successive modifiche ed integrazioni, hanno introdotto limitazioni di spesa.

In particolare, si osserva che:

_ con riferimento alle sole limitazioni previste dal D. L. 78/2010, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 del 4 giugno 2012, pubblicata in G.U. il 13/06/2012, ha ribadito il principio in base al quale il legislatore statale può imporre vincoli alle politiche di bilancio delle autonomie locali, solo se stabiliscono un limite complessivo, che lasci agli enti ampia libertà di ripartire le risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa, concludendo che la norma deve essere complessivamente intesa come disposizione di principio; dunque il rispetto dei limiti di spesa deve essere sul totale delle voci di cui al D. L. 78/2010, e non già sulla singola voce;

_ con il D.L. n. 50/2017 convertito in Legge n. 96/2017, all'articolo 21-bis, le riduzioni delle spese di cui al D. L. 78/2010 per studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni e formazione non si applicano, dal 2018 in poi, se l'ente ha approvato il preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'esercizio finanziario a cui si riferisce il bilancio. Nel momento in cui si scrive naturalmente non è ancora noto il rispetto o meno del termine del 31 dicembre (per il bilancio 2019 il termine infatti coincide con il 31/12/2018) né il rispetto, da verificarsi con il rendiconto 2018, del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243: pertanto prudenzialmente vengono in questo schema di DUP applicati anche per il 2019 le riduzioni di spesa in oggetto;

_ sempre con il D.L. n. 50/2017, con l'articolo 22 comma 5-quater, viene stabilito che le riduzioni di spesa di cui al D. L. 78/2010 non si applicano in ogni caso alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da enti locali, al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale; in ogni caso il prerequisite è il rispetto degli obblighi di pareggio del bilancio;

_ all'articolo 6, comma 3, del DL. 78/2010 erano previste, a decorrere dal 2011 riduzioni del 10% delle spese relative alle *“indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo”*; tramite successive norme tale vincolo era prorogato fino al 31/12/2017: la mancata riproposizione dal 2018 di un'ulteriore proroga a queste norme di contenimento lascerebbe intendere il venir meno dei vincoli pubblicistici e dunque del taglio del 10% anche sui compensi dei revisori dei conti degli enti locali. Si ritiene che debba interpretarsi che i compensi deliberati dal Consiglio Comunale fino al 31/12/2017 sono assoggettati alle vecchie disposizioni.

Considerato inoltre che:

_ all'Unione della Romagna Faentina (URF), costituita con effetto dal 01.01.2012 quale Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo, nel corso degli anni sono state progressivamente conferite funzioni da parte dei Comuni, secondo la scansione esemplificata dalle convenzioni citate tra i precedenti;

_ il progressivo conferimento di servizi dai Comuni all'Unione della Romagna Faentina è stato seguito anche dal trasferimento di personale e dotazioni strumentali (quali le autovetture), ed è emersa dunque la necessità di aggregare alcuni dei tetti di spesa dei Comuni e dell'Unione;

_ tale aggregazione è stata avviata parzialmente nel 2016 tramite l'atto di Giunta dell'Unione n. 95 del 07/07/2016 sopra citato.

Disposizioni da applicare per l'anno 2019.

Come dettagliatamente riportato nel paragrafo precedente, si ritiene comunque, per motivi di completezza del quadro informativo e continuità negli anni dei criteri di calcolo, di procedere al calcolo preventivo di tutti i limiti di spesa.

Calcolo dei limiti di spesa di cui art. 6 del D.L. 78/2010

L'articolo 6 del D.L. 78/2010 prevede venga attuata una riduzione in percentuale della spesa storica sostenuta nel 2009 per una serie di voci. Il primo passaggio per l'aggregazione dei limiti di spesa è stata l'uniformazione dei criteri nella scelta delle voci da considerare per il calcolo della spesa storica.

Le spese storiche dei singoli enti, ricalcolate con criteri uniformi, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA 2009 Faenza	SPESA 2009 Unione	SPESA 2009 Brisighella	SPESA 2009 Casola Valsenio	SPESA 2009 Riolo Terme	SPESA 2009 Castel Bolognese	SPESA 2009 Solarolo
1. Studi – incarichi di consulenza	52.740,00	11.220,00	5.021,00	13.663,38	3.418,00	-	1.000,00
2. Convegni e spese di pubblicità	270.557,24	-	-	8.952,53	-	10.737,38	25.540,41
3. Spese di rappresentanza e relazioni pubbliche	38.019,54	-	7.074,32	3.372,21	5.812,82	17.726,45	7.782,02
4. Spese di autovetture in dotazione	73.367,00	1.953,66	-	13.889,99	4.700,68	14.485,28	43.002,00
5. Trasferte (dipendenti)	44.570,92	8.039,79	4.277,44	7.609,11	3.874,58	2.690,00	1.798,97
6. Formazione	98.576,82			28.645,20		9.019,18	2.386,00

Criteri di aggregazione tra gli enti

Studi – incarichi di consulenza

A seguito del conferimento della maggior parte dei servizi dai Comuni all'Unione, il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza viene trasferito dai Comuni all'Unione. Con la sola eccezione di Faenza.

Inoltre, è da evidenziare come, con delibera n. 3 del 21/02/2017, la Giunta dell'Unione, considerato che:

- prevede di affidare incarichi nel 2017, come da lista riportata nell'allegato 12 “Elenco degli incarichi di collaborazione da assegnare nell'anno 2017” del DUP 2017;
- gli incarichi di consulenza rientrano tra quelli sottoposti a limite di spesa ai sensi del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e successive modifiche ed integrazioni;
- il limite di spesa è calcolato prendendo come riferimento la spesa storica 2009;
- l'Unione non ha un limite di spesa perché non ha sostenuto nell'anno 2009 alcuna spesa su cui poter calcolare la riduzione dell'80% imposta dalla norma;
- la Sezione regionale di controllo per la Lombardia con la deliberazione 29 aprile 2011, n. 227 ha ritenuto che gli enti locali che non hanno conferito incarichi nell'anno 2009 possono affidarne negli

esercizi successivi, previa rigorosa motivazione circa l'effettiva esigenza, e nei limiti in cui la spesa sia strettamente necessaria;

- tale spesa diventerà a propria volta il parametro finanziario per gli anni successivi;

ha ritenuto di versare nella fattispecie interpretata e risolta dalla sezione lombarda della Corte dei Conti, non avendo l'Unione della Romagna Faentina una base storica della spesa sostenuta nell'anno 2009 per studi ed incarichi di consulenza a cui poter far riferimento, e pertanto poter determinare la spesa annua necessaria a tale titolo per l'anno 2017 per studi ed incarichi esterni di consulenza quale parametro finanziario per gli anni successivi.

Dunque, la base di calcolo per la riduzione dell'80% per l'Unione è data dalla somma degli incarichi affidati nel 2017 dall'Unione (€ 11.220,00) e i limiti di spesa trasferiti da tutti i Comuni (€ 23.102,38).

Convegni e spese di pubblicità

A seguito del conferimento della maggior parte dei servizi dai Comuni all'Unione, il limite di spesa per convegni e spese di pubblicità viene trasferito dai Comuni all'Unione. Con la sola eccezione di Faenza.

Spese di rappresentanza e relazioni pubbliche

Il limite di spesa per spese di rappresentanza e relazioni pubbliche passa per il 20% dai Comuni all'Unione. Con la sola eccezione del Comune di Faenza, per il quale passa per il 30% all'Unione.

Mostre

Il limite di spesa per spese di mostre è stato disapplicato dall'art. 22 comma 5-quater del D.L. n. 50/2017.

Organi di revisione, al netto di Iva e spese di trasferta

Il limite di spesa per organi di revisione, disciplinato dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010, non è stato prorogato con appositi provvedimenti per l'anno di esercizio.

Spese di autovetture in dotazione

A seguito del completo trasferimento dell'uso delle autovetture dai Comuni all'Unione in virtù dell'accordo rep. n. 399 del 21/03/2017 e s.m.i., tutti i limiti di spesa vengono trasferiti dai Comuni all'Unione.

Trasferte dipendenti

A seguito del trasferimento di tutto il personale dai Comuni, il tetto di spesa è costituito sull'Unione sommando tutti i limiti di spesa. Con riferimento al Comune di Faenza, per effetto del mantenimento diretto dei rapporti con il Segretario Comunale e l'ufficio di Staff del Sindaco, si conviene di attribuire a Faenza un valore del tetto pari a € 1.000,00.

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Formazione

A seguito del trasferimento della funzione di formazione del personale all'Unione, tutti i limiti di spesa vengono trasferiti dai Comuni all'Unione.

Percentuali di riduzione della spesa da applicare per il 2019

TIPOLOGIA DI SPESA	RIDUZIONE %
1. Studi – incarichi di consulenza	80%
2. Convegni e spese di pubblicità	80%
3. Spese di rappresentanza e relazioni pubbliche	80%
4. Spese di autovetture in dotazione	20%
5. Trasferte (dipendenti)	50%
6. Formazione	50%

Applicando le percentuali di riduzione alle spese storiche aggregate, si ottengono i seguenti limiti di spesa per il 2019:

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Faenza	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Unione	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Brisighella	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Casola Valsenio	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Riolo Terme	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Castel Bolognese	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Solarolo
1. Studi – incarichi di consulenza	10.548,00	6.864,48	-	-	-	-	-
2. Convegni e spese di pubblicità	54.111,45	9.046,06	-	-	-	-	-
3. Spese di rappresentanza e relazioni pubbliche	5.322,74	3.951,89	1.131,89	539,55	930,05	2.836,23	1.245,12
4. Spese di autovetture in dotazione	-	121.118,89	-	-	-	-	-
5. Trasferte (dipendenti)	1.000,00	35.430,41	-	-	-	-	-
6. Formazione	-	69.313,60	-	-	-	-	-
	70.982,18	245.725,32	1.131,89	539,55	930,05	2.836,23	1.245,12

Limite di spesa di cui all'art. 5 del D.L. 95/2012

A seguito del completo trasferimento dell'uso delle autovetture dai Comuni all'Unione in virtù dell'accordo rep. n. 399 del 21/03/2017 e s.m.i., tutti i limiti di spesa vengono trasferiti dai Comuni all'Unione.

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA 2011 Faenza	SPESA 2011 Unione	SPESA 2011 Brisighella	SPESA 2011 Casola Valsenio	SPESA 2011 Riolo Terme	SPESA 2011 Castel Bolognese	SPESA 2011 Solarolo	RIDUZIONE %	LIMITE DI SPESA DA BILANCIO 2019 Unione
Spese di autovetture in dotazione	71.141,52	1.477,47	14.072,45	1.710,26	14.565,38	5.736,05	1.150,00	70%	32.955,94

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al Punto 9 del presente documento “Piano 2019-2021 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento dell'Unione della Romagna Faentina, ex art. 2 commi 594 e seguenti L. 244/2007”.

Sezione Strategica

Obiettivi strategici di mandato

3. Obiettivi strategici di mandato

Gli obiettivi strategici di mandato sono raccolti nell'Allegato degli obiettivi e indicatori, [Area strategica](#). Gli obiettivi ed i relativi indicatori sono liberamente definibili dall'ente e sottoposti a validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Per un approfondimento sul procedimento utilizzato ai fini della loro definizione si rinvia al successivo paragrafo 10 del presente documento.

Sezione Strategica

Strumenti di rendicontazione

4. Strumenti di rendicontazione

Il rendiconto della gestione finanziaria, previsto dall'art. 227 dal D. Lgs. 267/2000, è il principale strumento di rendicontazione previsto dalla legge. Da approvarsi obbligatoriamente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, misura ciò che si è fatto nel corso dell'anno sia in termini di grandezze quantitative monetarie sia di tipo qualitativo, andando a descrivere se e come i piani e i programmi triennali sono stati realizzati.

La relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009, rendiconta sia gli obiettivi strategici di mandato contenuti nel DUP, sia gli obiettivi triennali allegati al rendiconto della gestione finanziaria, sia gli obiettivi annuali espressi dal Piano esecutivo di gestione.

Il bilancio consolidato previsto dal D. Lgs. 118/2011, rendiconta in termini economico-patrimoniali il risultato d'esercizio del gruppo amministrazione pubblica, redatto secondo le regole di cui all'Allegato 4/4 a tale decreto.

Nei primi mesi del 2019 le Amministrazioni Comunali giunte al termine del proprio mandato, dovranno, a termini di legge, predisporre le relazioni di fine mandato.

Sezione Operativa

Sezione Operativa
Analisi delle condizioni operative dell'Ente

Risorse Umane e Strumentali

Sezione Operativa 2019 - 2021

5. Analisi delle condizioni operative dell'Ente

5.1. Le risorse umane e strumentali

Risorse Umane

Per l'attribuzione del personale da assegnare ai centri di costo si fa rinvio al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019, da approvarsi nei termini di legge, ovvero entro 20 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione 2019.

Attualmente le risorse umane sono così distribuite (il totale complessivo non è uguale al totale personale in servizio in quanto sono stati conteggiati come singola unità⁷ anche coloro che sono assegnati in % a più servizi):

Settore Cultura Turismo e Politiche Educative	58
MUSEO DELLE CERAMICHE	12
Servizio Biblioteche	18
Servizio Cultura e sport	15
servizio Musei	3
Servizio Promozione Economica e Turismo	6
Ufficio amministrativo	3
Dirigente	1
Settore Demografia Relazioni con il Pubblico	56
Servizio Elettorale, Stato Civile e Statistica (Faenza)	8
Servizio Informatica	9
Servizio Polifunzionale (Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme)	11
Servizio Polifunzionale (Castel Bolognese, Faenza e Solarolo)	24
Ufficio Comunicazione Istituzionale	3
Dirigente	1
Settore Finanziario	51
Patrimonio	6
Servizio Contabilità e Presidio Brisighella	3
Servizio Contabilità e Presidio Casola Valsenio	3
Servizio Contabilità e Presidio Castel Bolognese e Riolo Terme	6
Servizio Contabilità e Presidio Solarolo	1
Servizio Contabilità Unione e Presidio Faenza	12
Servizio Programmazione e Controllo	4
Servizio Tributi	15
Dirigente	1
Settore Lavori Pubblici	110
Servizio Ambiente e Manutenzione Verde Faenza	23

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Servizio Amministrativo, Sostenibilita e Sicurezza sul Lavoro	10
Servizio Coordinamento Brisighella	12
Servizio Coordinamento LL.PP Solarolo e Faenza Edifici	13
Servizio Coordinamento LL.PP Valle Senio (Castel Bolognese, Casola Valsenio, Riolo Terme)	1
Servizio Coordinamento LL.PP Valle Senio-Castel Bolognese, Casola Valsenio, Riolo Terme	23
Servizio Politiche Forestali ed Ambientali	4
Servizio Progettazione Edifici	9
Servizio Progettazione Infrastrutture, Manutenzione Faenza	10
Ufficio di Supporto	4
Dirigente	1
Settore Legale e Affari Istituzionali	51
Servizio Affari Istituzionali	31
Servizio Appalti e consulenza interna	3
Servizio Archivio e protocollo	7
Servizio Contenzioso	2
Servizio Contratti	4
Servizio Provveditorato	3
Dirigente	1
Settore Personale e Organizzazione	14
Servizio Contabilità del Personale	7
Servizio Personale e Organizzazione	6
Dirigente	1
Settore Polizia Municipale	76
Servizio Coordinamento	23
Servizio Mobilita e Decoro Urbano	3
Servizio Presidio del Territorio Valle del Lamone	34
Servizio Presidio del Territorio Valle del Senio	15
Dirigente	1
Settore Servizi alla comunità	51
Servizio Anziani, Adulti e Disabili	10
Servizio Infanzia e Servizi Educativi Integrativi	7
Servizio Istruzione	7
Servizio Minori	17
Servizio Ufficio di piano	3
Ufficio di Supporto	6
Dirigente	1
Settore Territorio	55
Servizio Programmazione Casa	12
Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive	11
Servizio SUE Brisighella e Faenza (contr. territorio)	7

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Servizio SUE Brisighella e Faenza (gest. edilizia)	9
Servizio SUE Castel Bolognese e Solarolo	5
Servizio SUE Riolo Terme e Casola Valsenio	4
Servizio Urbanistica	6
Dirigente	1
Staff del sindaco	2
Staff del sindaco	2
Ufficio del coordinatore	4
Servizio Ufficio Politiche Europee	2
Ufficio del coordinatore	2
Segretario comunale	2
Segretario comunale	2
Totale complessivo	530

Risorse strumentali

L'attribuzione delle risorse strumentali ai centri di costo è definita negli inventari degli enti, cui si fa rinvio.

Sezione Operativa
Analisi delle condizioni operative dell'Ente

Risorse economico finanziarie e impieghi Comune di Castel Bolognese

5.2 Risorse economico finanziarie e impieghi

5.2.1 Risorse finanziarie

		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni			
	Fondo di Cassa all'1/1/2018			
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.013.700,00	5.013.700,00	5.013.700,00
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	289.845,00	289.845,00	242.345,00
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	828.800,00	789.800,00	789.800,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.517.369,00	90.000,00	90.000,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.646.130,00	1.646.130,00	1.646.130,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	677.000,00	677.000,00	677.000,00
	TOTALE TITOLI	9.972.844,00	8.506.475,00	8.458.975,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.972.844,00	8.506.475,00	8.458.975,00

5.2.2 Gli orientamenti circa il raggiungimento del pareggio di bilancio

Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica

5.2.3 Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		628.130,91			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		6.132.345,00	6.093.345,00	6.045.845,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.132.345,00	6.093.345,00	6.045.845,00
di cui:					
· fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
· fondo crediti di dubbia esigibilità			310.000,00	310.000,00	310.000,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
			2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		1.517.369,00	90.000,00	90.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		1.517.369,00	90.000,00	90.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA		
		2019	2020	2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

5.2.4 I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	932.686,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.386.295,08 0,00 0,00 2.679.195,55	1.747.794,00 0,00 0,00 2.680.480,13	1.719.294,00 0,00 0,00 0,00	1.719.474,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	181.184,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	387.792,00 0,00 0,00 394.990,40	185.102,00 0,00 0,00 366.286,00	137.702,00 0,00 0,00 0,00	137.702,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.170.783,77	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.494.626,85 0,00 0,00 2.675.340,81	2.251.519,00 0,00 0,00 3.422.302,77	786.550,00 0,00 0,00 0,00	786.550,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	83.990,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	226.232,00 0,00 0,00 272.028,61	183.132,00 0,00 0,00 267.122,05	178.132,00 0,00 0,00 0,00	178.132,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	38.139,16	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	178.600,00 0,00 0,00 228.176,01	115.000,00 0,00 0,00 153.139,16	115.000,00 0,00 0,00 0,00	115.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	7.293,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.893,00 0,00 0,00 29.893,00	18.749,00 0,00 0,00 26.042,00	18.749,00 0,00 0,00 0,00	18.749,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	289.491,30	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	577.090,66 0,00 0,00 586.569,49	160.110,00 0,00 0,00 449.601,30	160.110,00 0,00 0,00 0,00	160.110,00 0,00 0,00 0,00

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	396.884,69	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.614.761,00 0,00 1.770.837,11	1.296.671,00 0,00 0,00 1.693.555,69	1.296.671,00 0,00 0,00 0,00	1.296.671,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	530.344,22	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.309.068,23 0,00 1.354.981,98	150.750,00 0,00 0,00 681.094,22	240.750,00 0,00 0,00 0,00	240.750,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	612.062,75	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.214.884,00 0,00 1.351.686,13	1.115.505,00 0,00 0,00 1.727.567,75	1.113.505,00 0,00 0,00 0,00	1.066.005,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.600,00 0,00 11.600,00	11.600,00 0,00 0,00 11.600,00	11.600,00 0,00 0,00 0,00	11.600,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	11.138,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.425,00 0,00 30.425,00	30.425,00 0,00 0,00 41.563,45	30.425,00 0,00 0,00 0,00	30.425,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	7.068,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.000,00 0,00 8.000,00	8.000,00 0,00 0,00 15.068,05	8.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Totale MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	357,00 0,00 0,00 357,00	357,00 0,00 0,00 357,00	357,00 0,00 0,00 357,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	390.871,00 0,00 0,00 59.871,00	375.000,00 0,00 0,00 30.000,00	366.500,00 0,00 0,00 366.500,00	366.320,00 0,00 0,00 366.320,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.805.922,00 0,00 0,00 1.805.922,00	1.646.130,00 0,00 0,00 1.646.130,00	1.646.130,00 0,00 0,00 1.646.130,00	1.646.130,00 0,00 0,00 1.646.130,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	388.017,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	682.000,00 0,00 0,00 832.747,22	677.000,00 0,00 0,00 1.065.017,61	677.000,00 0,00 0,00 677.000,00	677.000,00 0,00 0,00 677.000,00
Totale MISSIONE 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONI	4.649.083,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.336.060,82 0,00 14.092.264,31 0,00	9.972.844,00 0,00 14.276.927,18 0,00	8.506.475,00 0,00 8.506.475,00 0,00	8.458.975,00 0,00 8.458.975,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.649.083,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.336.060,82 0,00 14.092.264,31 0,00	9.972.844,00 0,00 14.276.927,18 0,00	8.506.475,00 0,00 8.506.475,00 0,00	8.458.975,00 0,00 8.458.975,00 0,00

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
1	1	87.400,00	87.400,00	87.400,00
1	2	474.089,00	474.089,00	474.269,00
1	3	391.702,00	391.702,00	391.702,00
1	4	94.003,00	94.003,00	94.003,00
1	5	17.100,00	17.100,00	17.100,00
1	6	368.715,00	368.715,00	368.715,00
1	7	215.188,00	186.688,00	186.688,00
1	8	0,00	0,00	0,00
1	10	99.597,00	99.597,00	99.597,00
1	11	0,00	0,00	0,00
1	TOTALE	1.747.794,00	1.719.294,00	1.719.474,00
3	1	137.702,00	137.702,00	137.702,00
3	2	47.400,00	0,00	0,00
3	TOTALE	185.102,00	137.702,00	137.702,00
4	1	205.300,00	205.300,00	205.300,00
4	2	1.878.379,00	413.410,00	413.410,00
4	4	0,00	0,00	0,00
4	6	167.840,00	167.840,00	167.840,00
4	TOTALE	2.251.519,00	786.550,00	786.550,00
5	1	0,00	0,00	0,00
5	2	183.132,00	178.132,00	178.132,00
5	TOTALE	183.132,00	178.132,00	178.132,00
6	1	115.000,00	115.000,00	115.000,00
6	2	0,00	0,00	0,00
6	TOTALE	115.000,00	115.000,00	115.000,00
7	1	18.749,00	18.749,00	18.749,00
7	0	18.749,00	18.749,00	18.749,00
8	1	160.110,00	160.110,00	160.110,00
8	2	0,00	0,00	0,00
8	TOTALE	160.110,00	160.110,00	160.110,00
9	1	0,00	0,00	0,00
9	2	8.300,00	8.300,00	8.300,00
9	3	1.288.371,00	1.288.371,00	1.288.371,00
9	6	0,00	0,00	0,00

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
9	TOTALE	1.296.671,00	1.296.671,00	1.296.671,00
10	2	0,00	0,00	0,00
10	5	150.750,00	240.750,00	240.750,00
10	TOTALE	150.750,00	240.750,00	240.750,00
11	1	0,00	0,00	0,00
11	TOTALE	0,00	0,00	0,00
12	1	428.250,00	428.250,00	380.750,00
12	3	21.100,00	21.100,00	21.100,00
12	4	23.000,00	23.000,00	23.000,00
12	6	0,00	0,00	0,00
12	7	576.195,00	576.195,00	576.195,00
12	8	0,00	0,00	0,00
12	9	66.960,00	64.960,00	64.960,00
12	TOTALE	1.115.505,00	1.113.505,00	1.066.005,00
13	7	11.600,00	11.600,00	11.600,00
13	TOTALE	11.600,00	11.600,00	11.600,00
14	1	0,00	0,00	0,00
14	2	30.425,00	30.425,00	30.425,00
14	3	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00
14	TOTALE	30.425,00	30.425,00	30.425,00
15	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00
15	2	3.000,00	3.000,00	3.000,00
15	TOTALE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
16	1	0,00	0,00	0,00
16	TOTALE	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00
17	TOTALE	0,00	0,00	0,00
19	1	357,00	357,00	357,00
19	TOTALE	357,00	357,00	357,00
20	1	65.000,00	56.500,00	56.320,00
20	2	310.000,00	310.000,00	310.000,00
20	3	0,00	0,00	0,00
20	TOTALE	375.000,00	366.500,00	366.320,00
50	1	0,00	0,00	0,00

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Missione	Programma	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
50	2	0,00	0,00	0,00
50	TOTALE	0,00	0,00	0,00
60	1	1.646.130,00	1.646.130,00	1.646.130,00
60	TOTALE	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00
99	TOTALE	0,00	0,00	0,00
99	1	677.000,00	677.000,00	677.000,00
99	TOTALE	677.000,00	677.000,00	677.000,00
	TOTALE GENERALE	9.972.844,00	8.506.475,00	8.458.975,00

5.2.5 Le Fonti di finanziamento

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
· Tributarie	5.013.700,00	5.013.700,00	5.013.700,00
· Contributi e trasferimenti correnti	289.845,00	289.845,00	242.345,00
· Extratributarie	828.800,00	789.800,00	789.800,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.132.345,00	6.093.345,00	6.045.845,00
· Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00
- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
· TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.132.345,00	6.093.345,00	6.045.845,00
· Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.517.369,00	90.000,00	90.000,00
· Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00
· Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di Amm. applicato per: f.do ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondo vinc. investimenti (FPV)	0,00	0,00	0,00
- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.517.369,00	90.000,00	90.000,00
· Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
· Anticipazioni di cassa	1.646.130,00	1.646.130,00	1.646.130,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.646.130,00	1.646.130,00	1.646.130,00

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	9.295.844,00	7.829.475,00	7.781.975,00

5.2.6 Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

In merito si fa rinvio a quanto precedentemente scritto al paragrafo 2.2.c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici.

5.2.7 La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Per quanto riguarda l'andamento dell'indebitamento si fa rinvio alla tabella di cui al paragrafo 1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF), alle considerazioni di cui al paragrafo 2.2.h. L'indebitamento.

5.2.8 L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

capitolo di spesa		ANNO	IMPEGNATO PLURIENNALE (€)
8901	SPESE POSTALI	2019	291,34
13402	REFEZIONE E VARIE SCUOLA MATERNA	2019	88.000,00
14450	SERV. MENSA SCUOLE ELEMENTARI	2019	188.120,00
16410	SERV. PRE E POST SCUOLA	2019	27.769,00
19900	CANONE PARTEN.PUBBLICO-PRIVATO	2019	60.860,00
14200	FITTI REALI DIVERSI	2019	8.689,50

5.2.9 I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

ANNO	OGGETTO	RESIDUO
2015	INTERVENTI MESSA I SICUREZZA SCUOLA MATERNA (CAP 27993)	€. 8.657,22
2015	LAVORI DI RECUP.CENTRO ST. RIFACIM.PIAZZA BERNARDI (CAP.29059)	€. 20.342,01
2017	MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE (CAP.27926)	€. 15.392,96
2017	LAVORI SISTEMAZIONE ASILO NIDO (CAP.27991)	€. 104.305,20
2017	LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA BASSI (CAP.27996)	€. 54.362,68
2017	LAVORI EDILIZIA SCOLASTICA (CAP.27997)	€. 92.387,20
2017	SISTEMAZIONE FABBRICATI AD USO SCOLASTICO (CAP.28010)	€. 31.112,21
2017	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI (CAP.28021)	€. 9.998,14
2017	INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA (CAP.28030)	€. 96.880,00
2017	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO (CAP.28360)	€. 12.100,42
2017	REALIZZAZIONE NUOVI ORTI COMUNALI (CAP.28729)	€. 14.612,96
2017	LAVORI SISTEM, E MANUTENZ VIABILITA' COMUNALE (CAP.29045)	€. 14.000,00
2017	RECUPERO CENTRO STORICO E SISTEM PIAZZA BERNARDI (CAP 29059)	€. 12.254,46
2017	INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE PIAZZA FANTI (CAP.29075)	€. 203.329,77
2018	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI (SC MEDIA) (CAP 27918)	€. 409.639,20
2018	RISTRUTTURAZ EFFICIENT ENERGETICO SEDE (CAP 27926)	€. 16.494,40
2018	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE (CAP.28010)	€. 4.622,14
2018	POTENZIAMENTO IMP.RAFFRESCAMENTO BIBLIOTECA (CAP 28039)	€. 6.405,00
2018	RISTRUTTURAZIONE VIABILITA' COMUNALE (CAP 29045)	€. 430.000,00
2018	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI (CAP. 28250)	€. 24.277,20

5.2.10 La gestione del patrimonio

Nell'ambito della gestione del patrimonio devono ottenere risalto le entrate derivanti dall'impiego dei diversi cespiti patrimoniali con riferimento in particolare:

- al patrimonio immobiliare inteso con riferimento ai terreni e ai fabbricati di proprietà;
- al patrimonio immobilizzato in partecipazioni detenute a vario titolo;
- al patrimonio in termini di liquidità e crediti.

Il patrimonio immobiliare (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2017 è rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Negli ultimi anni gli strumenti fondamentali per una più corretta gestione e valorizzazione del patrimonio sono stati il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (che costituisce specifico allegato del DUP) e l'inventario che viene aggiornato ogni anno al 31/12 per tener conto delle operazioni che hanno influenzato il valore del patrimonio nell'anno di riferimento.

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili da aziende speciali e partecipate e dividendi di società.

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica. La L.190/2014 è intervenuta prorogando il sistema di tesoreria Unica fino al 31/12/2017. Il sistema di Tesoreria Unica è stato ulteriormente prorogato dalla Legge di Bilancio 2018. Sono escluse dalle disposizioni della norma soltanto le somme provenienti da mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento non sostenute da contributo di altre amministrazioni pubbliche.

Tutto ciò contribuisce a determinare un quadro di risorse a tale titolo molto contenuto.

5.2.11 Prospetto riepilogativo dei servizi rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IVA

SERVIZI RILEVANTI IVA	cap ENTRATA	cap SPESA
TRASPORTO SCOLASTICO	2603	16302
PROVENTI FOTOCOPIE o RIPRODUZIONE CD - DVD	4200	
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	3350	
CANONI LOCAZIONI SEDI SPORTIVE	3350	
UTILIZZO SALE E SPAZI COMUNALI	3950	
RETTE PRE DOPO SCUOLA PRIMARIA	2501	16410
RETTE PRE DOPO SCUOLA INFANZIA	2401	16410
BUONI PASTO SC. PRIMARIA	2650	14450
BUONI PASTO SC. INFANZIA	2400	13402
BUONI PASTO CENTRI RICREATIVI ESTIVI	2601	15800
RIMBORSO UTENZE MERCATO AMBULANTI	4200	
SPONSORIZZAZIONE TESORERIA COMUNALE	4925	
LAMPADE VOTIVE	3000	
VENDITA BIGLIETTI TEATRO (nel caso di spettacoli a pagamento)	3150	
UTILIZZO BENI DI PROPRIETA' COMUNALE	3950	

Sezione Operativa
Analisi delle condizioni operative dell'Ente

Gruppo
Amministrazione
Pubblica
Comune di Castel
Bolognese

5.3. Il gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Castel Bolognese

5.3.1. Gruppo Amministrazione Pubblica, Perimetro di consolidamento e Fondo vincolato per risultati negativi d'esercizio

5.3.1.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento

La Legge n. 42 del 05/05/2009 in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 ha stabilito che vengano definiti e individuati *"...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati"*.

Il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'art. 11-bis, comma 1, recita *"Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4"* e al comma 3 specifica: *"Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II"* (settore sanitario);

Il Decreto Legislativo n. 174 del 10/10/2012 ha introdotto nel TUEL l'Art.147-quater (Controlli sulle società partecipate non quotate) il quale prevede che *"i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica"*.

L'articolo 233-bis del TUEL disciplina il bilancio consolidato.

Ai sensi dell'articolo 18 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30/09 dell'anno successivo. Nel DUP e nei documenti costituenti il bilancio di previsione sono indicate le società di capitali e gli organismi partecipati dal Comune. Nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito istituzionale del Comune sono pubblicate le tabelle degli enti pubblici vigilati, delle società partecipate e gli enti privati in controllo pubblico.

Il principio contabile allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 3.1, prevede che *"Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:*

- a. *gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;*

- b. *gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato*";

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Al fine di determinare gli organismi che, a vario titolo, appartengono al "gruppo amministrazione pubblica", vanno considerate anzitutto le cinque fattispecie previste dal principio contabile citato e precisamente:

- a. gli organismi strumentali, intesi quali articolazioni organizzative della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- b. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Gli enti strumentali si distinguono in:
 - gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo esercita il controllo secondo quanto indicato dal principio contabile applicato del Bilancio Consolidato;
 - gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto precedente;
- c. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione, oggetto del consolidamento è il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione. Le società si distinguono in:
 - società controllate, quali le società sulle quali l'Amministrazione comunale eserciti un controllo di diritto, di fatto e contrattuale, oltre all'influenza dominante derivante dai contratti di servizio pubblico e di concessione.
 - le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della

regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Dopo l'individuazione del "gruppo amministrazione pubblica", devono essere identificate le entità (enti, aziende e società) che rientrano nell'area di consolidamento e che pertanto devono essere consolidate con il metodo integrale o proporzionale.

E' il citato principio contabile sul consolidamento, a fornire al punto 3.1 le casistiche in base alle quali gli enti e le società del "gruppo amministrazione pubblica" sono o meno da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato.

Possono non essere inseriti nell'elenco degli enti da consolidare, gli enti, aziende e società, nei casi di:

- a. *irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata non solo con riferimento al singolo ente/società ma anche all'insieme degli enti/società ritenuti scarsamente significativi al fine di evitare che l'insieme di più situazioni modeste sfugga all'informativa del consolidamento: lo scopo è quello di evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo composto da un considerevole numero di enti/società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dal 2019, con riferimento al bilancio consolidato riferibile all'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'amministrazione capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza a una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione (questo a partire dal 2017).

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’ente”.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata.

- b. *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.* I casi di esclusione del consolidamento per il predetto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali”);

E' lasciata al Comune la facoltà di considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori alle soglie di rilevanza rispetto al bilancio comunale.

5.3.1.2 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, classificati nelle tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio del Comune di Castel Bolognese.

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Tipologia	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
ASP della Romagna Faentina	15,35%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
CON.AMI	1,339%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
ACER Ravenna	1,97%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
Lepida S.p.a.	0,0015%	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Società partecipata	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici locali

5.3.1.3 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	2,36%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali; - l'ente locale non dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%
A.M.R. Soc. Cons. a r.l.	0,586%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali; - l'ente locale non dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%
AZIMUT S.p.A.	0,20%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali, ma tramite gara a doppio oggetto; - non è a totale partecipazione pubblica; - l'ente locale non dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%
BCC Romagna Occidentale Soc. Coop.	0,02%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali;

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2017	Inclusione nel G.A.P.	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
			- l'ente locale non dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%
Ervet S.p.a.	0,004%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali; - l'ente locale non dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%
Hera S.p.a.	0,00009%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina, nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica; - l'ente locale non dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%
Start Romagna S.p.A.	0,02%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali; - l'ente locale non dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%
S.TE.P.RA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	0,02%	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali; - l'ente locale non dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%

5.3.1.3 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato dei vari Enti per l'esercizio 2018

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Dalle verifiche effettuate, sono stati individuati per l'anno 2018 i soggetti partecipati dal Comune compresi nell'area di consolidamento, i cui bilanci pertanto andranno a comporre il bilancio consolidato.

La verifica della rilevanza dei bilanci è stata effettuata utilizzando i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017, in quanto ultimo rendiconto approvato, e i dati dei bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2017, ultimi bilanci approvati.

	Totale dell'attivo	Patrimonio Netto	Ricavi Caratteristici	Inclusione nel bilancio consolidato		Considerazioni in merito alla rilevanza
				SI	NO	
Parametri di riferimento del Comune di Castel Bolognese - Rendiconto esercizio 2017	€ 33.586.539,94	€ 32.353.279,97	€ 6.450.404,15			
Asp della Romagna Faentina	€ 46.015.415,80	€ 39.071.679,07	€ 11.954.192,65	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	137,01%	120,77%	185,32%			
ACER Ravenna	€ 15.433.057,00	€ 2.543.988,00	€ 7.772.347,00	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	45,95%	7,86%	120,49%			
Lepida S.p.A.	€ 88.641.569,00	€ 67.801.580,00	€ 29.102.256,00	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante
Verifica Rilevanza	263,92%	209,57%	451,17%			
CON.AMI	€ 451.876.318,00	305.220.766,00	€ 10.851.313,00	X		Si ritiene di consolidarlo in quanto rilevante. Si consolida aggregando il bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese, che ha come capofila il CON.AMI
Verifica Rilevanza	1345,41%	943,40%	168,23%			

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Nel perimetro di consolidamento del Comune di Castel Bolognese, viene incluso il Gruppo CON.AMI di cui il consorzio è Capogruppo. Di seguito si riporta il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo CON.AMI ed il relativo criterio di consolidamento adottato nel bilancio consolidato:

Gruppo CON.AMI

Denominazione soggetto	% di partecipazione	Metodo di consolidamento
CON.AMI (Capogruppo)		
Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.	85,00%	Integrale
Formula Imola S.p.A.	100,00%	Integrale
Comunica S.C.	65,00%	Integrale
Osservanza S.r.l.	88,85%	Integrale
Imolascalo S.r.l. in liquidazione	31,05%	Metodo del Patrimonio Netto
S.F.E..R.A. S.r.l.	40,70	Metodo del Patrimonio Netto
Bryo S.p.A.	25,00%	Metodo del Patrimonio Netto
Piusicurezza S.r.l.	33,33%	Metodo del Patrimonio Netto
I.F. Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. A r.l.	43,87%	Metodo del Patrimonio Netto

5.3.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica con l'indicazione per ciascuno delle grandezze finanziarie fondamentali del triennio precedente (2015-2016-2017), accompagnata dalle funzioni statutarie proprie.

Organismo: Acer Ravenna

Dirigente: Nonni **Responsabile:** Benericetti

Partecipazione al 31.12.2017: 1,97%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 2.543.988	€ 2.433.869,00	€ 2.336.759,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 110.119,00	€ 97.110,00	€ 134.806,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Gestione di tutto il patrimonio immobiliare ERP, attività di manutenzione e di ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale.

Organismo: Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina

Dirigente: Unibosi **Responsabile:** Unibosi

Partecipazione dal 1.02.2017: 15,35%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15		31/12/2016	31/12/15
€ 8.752.807,00	€ 8.824.478,00	€ 8.826.656,51	€ 39071679,07	€ 37.969.323,00	€ 40.543.878,73

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 49683,00	€ 10.269,00	€ 22.097,49

Funzioni statutarie dell'organismo:

L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) della Romagna Faentina nasce, con decorrenza 1 febbraio 2015, dall'unificazione delle due precedenti A.S.P. distrettuali: "Prendersi Cura" di Faenza e "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

L'A.S.P. persegue la finalità di gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi assistenziali, sociali e sociosanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e sociosanitari rivolti ai disabili, adulti e minori e assume le caratteristiche di A.S.P. Multisetto e Multiservizi della zona sociale del Distretto faentino. L'A.S.P. organizza ed eroga i servizi per l'ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Organismo: Con.Ami

Dirigente: Randi **Responsabile:** Venturelli

Partecipazione al 31.12.2017: 1,339%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 285.793.747,00	€ 285.793.747,00	€ 276.903.762,00	€ 305.220.766,00	€ 305.995.222,00	€ 306.301.408,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 88.25544,00	€ 11.002.363,00	€ 9.371.907,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l'assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale.

Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a:

- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati (soprattutto infrastrutture del servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato);
- la realizzazione e l'ampliamento delle reti;
- la gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti ed innovazioni delle reti;
- l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e/o partecipazioni in società, imprese e consorzi o altre forme associative operanti nel campo della gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle farmacie comunali;
- l'esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti;
- la gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile;
- la promozione della imprenditoria locale e di iniziative per lo sviluppo del territorio consortile;

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

- la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione il trasporto e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.

Organismo: Lepida S.p.A.

Dirigente: Cavalli **Responsabile:** Gonelli

Partecipazione al 31.12.2017: 0,0015%

Capitale sociale (€)			Patrimonio netto (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15	31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 65.526.000,00	€ 65.526.000,00	€ 60.713.000,00	€ 67.801.580,00	€ 67.490.699,00	€ 62.247.499,00

Risultati di bilancio (€)		
31/12/17	31/12/2016	31/12/15
€ 309.150,00	0,00	€ 184.920,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha principalmente per oggetto la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, oltre che la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014 che ha imposto agli enti locali di avviare, a decorrere dal 1/01/2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute, il Consiglio comunale ha approvato con la deliberazione n. 10 del 25 marzo 2015, gli indirizzi per la redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni del Comune e ha effettuato la ricognizione sulla partecipabilità delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 27 della della Legge 244/2007.

Il Sindaco, come previsto dal comma 612 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015, ha approvato con il Decreto Sindacale n. 3 del 27/03/2015 il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dall'Ente.

Il Piano Operativo di Razionalizzazione, tiene conto dell'esito della ricognizione effettuata dal Consiglio Comunale, che conferma le partecipazioni, e degli indirizzi dello stesso, definendo azioni di miglioramento per le società appartenenti al perimetro di intervento, fissando obiettivi di razionalizzazione da condividere e concordare con gli altri soci, in particolare nei casi in cui si evidenziano condizioni di contesto favorevoli e/o gli organismi partecipati in questione presentano alcuni aspetti di criticità, rispetto a quanto indicato dalla sopra citata normativa.

Con il Decreto del Sindaco n. 3 del 29/03/2016 è stato approvato l'aggiornamento 2016 del Piano Operativo per la Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune, riguardo alle iniziative concluse e a quelle ancora in corso, rimandando ad un successivo atto del Consiglio la ricognizione delle partecipazioni e la formulazione di nuovi indirizzi in merito al riassetto e alla razionalizzazione

delle stesse, alla luce di quanto disposto dall'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (cosiddetta Legge Madia) e del decreto delegato in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, approvato quale D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".
L'Amministrazione comunale ha approvato la Revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24, d. lgs. n. 175/2016, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 29/09/2017. . E' in corso un progetto di integrazione con la società Cup2000 s.c.p.a..

5.3.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio

L'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La quota da accantonare per il fondo vincolato viene calcolata sull'eventuale risultato negativo previsto dall'organismo, in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente.

FONDO VINCOLATO PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI								
DENOMINAZIONE	% partecipazione al 31.12.2017	RISULTATO ESERCIZIO 2017	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2019	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2020	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2021	FONDO ANNO 2019	FONDO ANNO 2020	FONDO ANNO 2021
A.M.R. Soc. Cons. a r.l. (già Ambra S.r.l.)	0,586%	n.d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	2,36%	9.370,00	9.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Azimut S.p.A.	0,20%	1.086.997,00	1.086.997,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CON. AMI	1,339%	8.825.544,00	8.825.544,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ERVET S.p.A.(2)	0,004%	1.580,00	1.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lepida S.p.A.(1)	0,0015%	309.150,00	127.564,00	167.207,00	167.207,00	0,00	0,00	0,00
Start Romagna	0,02%	1.737.830,00	1.737.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASP della Romagna Faentina	15,35%	49.683,00	49.683,00	115.670,00	115.670,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

FONDO VINCOLATO PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI								
DENOMINAZIONE	% partecipazione al 31.12.2017	RISULTATO ESERCIZIO 2017	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2019	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2020	RISULTATO ESERCIZIO PREVISTO 2021	FONDO ANNO 2019	FONDO ANNO 2020	FONDO ANNO 2021
HERA S.p.A.	0,00009%	170.415.559,00	170.415.559,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BCC ROMAGNA OCCIDENTALE Soc. Coop.	0,02%	513.611,00	Esclusi gli intermediari finanziari					
TOTALE						0,00	0,00	0,00
N.B. Per quanto riguarda il calcolo del fondo, ove disponibili, sono stati utilizzati i dati previsionali dei piani industriali, ove non disponibili, per il fondo 2019 si è utilizzato il risultato d'esercizio 2017, per il 2020 e 2021 si è indicato il valore zero.								
(1) Previsione 2019 e 2020 sulla base del Piano industriale 2018-2020								
(2) Non essendo ancora disponibile il rendiconto 2017 si è indicato il risultato d'esercizio 2016								

Per la società Start Romagna, essendo una società che svolge servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per i risultati d'esercizio previsti nel triennio è stata indicata la differenza tra valore e costi della produzione (art 21, comma 1 D.Lgs. n. 175/2016).

Si precisa, inoltre, che, tenuto conto della nota, PG n. 1799 del 12 gennaio 2017, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della normativa in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire tale soggetto tra quelli per i quali l'Amministrazione è tenuta ad accantonare una somma a fronte di un risultato di esercizio negativo.

5.3.4. Indirizzi in materia di personale relativo agli organismi partecipati

PERIMETRO DI APPLICAZIONE

Alla luce della normativa inerente ai vincoli in materia di reclutamento e di contenimento dei costi del personale, indipendentemente dall'inclusione nel gruppo amministrazione pubblica, rientrano nel perimetro normativo di riferimento le aziende speciali, le istituzioni e tutte le società a controllo pubblico.

Di seguito vengono indicati gli organismi per i quali l'Amministrazione comunale fornisce indirizzi in materia di assunzione del personale.

Società a controllo da parte dell'Amministrazione comunale (non quotate) di primo livello (partecipazioni dirette)

- a. *partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ.*
nessuna
- b. *partecipazioni sottoposte a controllo analogo congiunto*
LEPIDA S.p.A.

Consorzi di Enti Locali

CON.AMI

Istituzioni

nessuna

Aziende speciali o assimilabili

ASP della Romagna Faentina

Tenuto conto della nota, PG n. 0020877 del 06.05.2015 al Comune di Faenza, con cui ACER Ravenna ha motivato la propria esclusione dal perimetro di applicazione della norma in esame, in quanto ente pubblico economico dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 40 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2001, si è ritenuto di non inserire tale soggetto tra quelli destinatari di indirizzi da parte del Comune.

Le limitazioni previste per le assunzioni del personale e per il contenimento delle spese del personale trovano applicazione anche alle eventuali società a controllo pubblico partecipate dalle società sopra richiamate, partecipate di primo livello del Comune. Se presenti, questi ultimi, dovranno, pertanto, intendere allargati anche alle proprie partecipazioni in controllo pubblico gli indirizzi ivi formulati, avendo cura di procedere per la loro attuazione.

INDIRIZZI RELATIVI ALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE E AL CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI E DELLE ALTRE VOCI DI NATURA RETRIBUTIVA

Indirizzi generali

1) Per il reclutamento del personale, le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (art. 19, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016).

2) I consorzi di enti locali, le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenuto conto degli atti di indirizzo degli enti controllanti che definiscono specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, considerato il settore in cui ciascun soggetto opera.

[per il CON.AMI si fa rinvio al successivo punto 4; per l'ASP della Romagna Faentina, si fa salvo quanto indicato al successivo punto 5)]

3) Le società in controllo pubblico partecipate direttamente dal Comune effettuano la ricognizione del personale in servizio, individuando l'eventuale presenza di esuberanti ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art.25 del D.Lgs. n. 175/2016 e provvedono ad aggiornare la ricognizione degli organici e del fabbisogno organizzativo in sede di budget annuale o pluriennale. I medesimi soggetti devono garantire un contenimento delle spese di funzionamento nel triennio 2018-2020, comprese quelle per il personale.

4) per quanto riguarda il CON.AMI e le società in controllo pubblico partecipate dallo stesso (partecipazioni indirette del Comune) si da atto che si intende attivare un confronto con il Consorzio e con gli altri Comuni soci per definire in maniera coordinata gli indirizzi in merito al reclutamento e al contenimento degli oneri contrattuali del personale validi per il Consorzio e per le società del gruppo di cui il Consorzio è capofila. Degli esiti di tale confronto si terrà conto in sede di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

5) ASP della Romagna Faentina

Si ritiene opportuno non formulare ulteriori specifici indirizzi per l'ASP, tenuto conto che il comma 2bis del citato art. 18, prevede che le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, sono escluse dai limiti di contenimento degli oneri contrattuali di cui al medesimo comma 2bis.

Tenuto conto dell'esigua quota di partecipazione detenuta in Lepida S.p.A., si ritiene di non individuare ulteriori indirizzi specifici alla società, dando atto che in tale contesto societario è opportuno prevalgano gli indirizzi di contenimento dei costi del personale da assegnare ai sensi dell'art.19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016, formulati dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di socio di maggioranza.

A ogni soggetto facente parte del perimetro di applicazione del presente paragrafo, saranno trasmessi gli indirizzi di carattere generale sopra riportati, affinché gli organismi destinatari li approvino con

propri provvedimenti, formulino appositi piani di contenimento dei costi di personale e norme per i regolamenti coerenti con quanto indicato ai precedenti punti, fornendo periodici resoconti agli Enti soci.

Nelle varie sedi istituzionali e assembleari delle partecipazioni in soggetti che, per caratteristiche costitutive o perché non di controllo pubblico, non rientrano nel perimetro limitativo di cui al presente paragrafo, il Comune formulerà indirizzi di sensibilizzazione e assumerà posizioni, coerenti a livello di principi generali con quelli ivi predisposti.

Sezione Operativa
Analisi delle condizioni operative dell'Ente

Gli obiettivi degli Organismi Partecipati del Gruppo Amministrazione Pubblica

5.4 Gli Obiettivi del gruppo Amministrazione Pubblica

Obiettivi di mandato e triennali

Gli obiettivi di mandato, triennali e annuali sono in alcuni casi realizzati anche attraverso l'apporto operativo degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

Obiettivi di servizio e gestionali degli organismi partecipati inclusi nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli e del consolidamento

Agli organismi partecipati dell'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni aderenti l'Unione vengono di assegnati obiettivi operativi e gestionali annuali, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito nella legge 7.12.2012, n. 213.

Più precisamente si tratta degli obiettivi assegnati alle società partecipate, non quotate in mercati regolamentati, incluse nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli interni e agli organismi inclusi nel perimetro di consolidamento dell'Ente.

Nella tabella che segue sono indicati gli obiettivi operativi e gestionali annuali attribuiti per gli anni 2019, 2020 e 2021 agli Organismi partecipati.

Per ogni Organismo è riportata una tabella con l'evidenziazione degli Enti locali soci. Le celle grigie stanno ad indicare che l'ente non è socio dell'organismo.

Gli obiettivi assegnati si considerano validi per tutti gli enti locali soci, salva espressa indicazione di eventuali differenziazioni per specifici territori.

SETTORE TERRITORIO

ACER Ravenna						
<i>Enti locali soci</i>						
Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
Obiettivo: Gli obiettivi assegnati a ACER risultano dalla convenzione approvata con delibera di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 57 del 21/12/2017 stipulata con l'Unione della Romagna Faentina in data 14/06/2018: Indicatori: - numero delle determine di assegnazione di appartamenti nel 2019: 58 (45 Faenza; Castel Bolognese 3; Casola Valsenio 3; Solarolo 2; Riolo Terme 2; Brisighella 3) - numero lavori di ripristino appartamenti nel 2019: 39						

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.						
<i>Enti locali soci</i>						
Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
Obiettivo: Produzione e fornitura di acqua ai Comuni della vallata (Marradi, Brisighella, Faenza)						
Indicatore: (obiettivo di efficacia)						
INDICATORE	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021		
Metri cubi di acqua prodotta e fornita	almeno 1.900.000 metri cubi	almeno 1.900.000 metri cubi	almeno 1.900.000 metri cubi	almeno 1.900.000 metri cubi	almeno 1.900.000 metri cubi	

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

AmbRA S.r.l., ora A.M.R. Soc. Cons. a r.l.						
<i>Enti locali soci</i>						
Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
Obiettivo: Affidamento dei servizi TPL del bacino di Ravenna						
Indicatore: Stato di avanzamento delle procedure di gara (obiettivo di efficacia)						
Target: Avvio delle procedure per la gara entro il 2018 (conclusione e affidamento entro il 2020)						
Obiettivo: Gestione economica in equilibrio						
Indicatore: Risultato di esercizio 2019, 2020 e 2021 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità)						
Target: Si						

Centro Servizi Merci S.u.r.l. In liquidazione						
<i>Enti locali soci</i>						
Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo

Obiettivo: Presidio della procedura di liquidazione in corso e chiusura della stessa entro il 2018
 Indicatore: Chiusura della liquidazione entro la chiusura dell'esercizio 2018 (obiettivo di efficacia)
 Target: Si

**SETTORE DEMOGRAFIA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO E INNOVAZIONE
 TECNOLOGICA**

AZIMUT S.p.A.						
<i>Enti locali soci</i>						
Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
				(*)		
Obiettivo: Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2018/2020, senza diminuire la qualità dei servizi resi.						
Indicatore: (obiettivo di economicità)						
INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021			
EBITDA (o MOL)	>= 1.600.000 €	>= 1.600.000 €	>= 1.600.000 €			
UTILE NETTO	>= 650.000 €	>= 650.000 €	>= 650.000 €			
ROE	>= 7,5%	>= 7,5%	>= 7,5%			
ROI	>= 10,0%	>= 10,0%	>= 10,0%			
(*) Partecipazione indiretta tramite la società Ravenna Holding						
Obiettivo: Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto						
Indicatore: (obiettivo di efficienza)						
INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021			

% Incidenza Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale sui ricavi***	<= 70,0%	<= 70,0%	<= 70,0%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 4,0	<= 4,0	<= 4,0
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<= 4,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivo: Servizi Cimiteriali

Introduzione di azioni, sistemi o procedure informatizzati atti a favorire la fruizione/conoscenza dei servizi cimiteriali. In particolare:

- Implementazione della modulistica scaricabile on-line di interesse (istanze) circa le sepolture, operazioni cimiteriali, luce votiva e cremazione. La modulistica potrà essere compilabile digitalmente;
- Implementazione del pagamento on-line delle fatture relative ai servizi offerti per luci votive e cremazione.

Indicatore: (obiettivo di efficacia)

INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
Implementazione modulistica on line	SI	/	/
Implementazione pagamento fatture on line	SI	/	/

Lepida S.p.A.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
-------------------------------	-----------------------	---------------------------	----------------------------	------------------	-----------------------	--------------------

Obiettivo: Connettività

- Accesso a Banda Ultra Larga (BUL) e servizi di connettività per tutte le sedi della Pubblica Amministrazione con particolare attenzione alle scuole
- Utilizzo ed ottimizzazione delle reti radio e delle frequenze in uso dalla P.A. nella regione, comprese quelle per la gestione delle emergenze
- Diffusione della disponibilità dell'accesso BUL a cittadini e imprese nelle aree a fallimento di mercato attraverso soluzioni in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)
- Diffusione della disponibilità di accesso libero WiFi sull'intero territorio regionale in luoghi di riferimento della pubblica amministrazione, con banda ultralarga, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

Obiettivo: Servizi

- Erogazione di servizi standardizzati con funzioni di hub territoriali rispetto alle piattaforme nazionali (FedERa/SPID, PayER/PagoPA,..)
- Realizzazione e messa in esercizio della nuova piattaforma per l'inoltro e la gestione di pratiche da parte delle imprese nell'ottica di accesso unitario ai servizi online, in coerenza con ADER
- Evoluzione del modello di Amministrazione Digitale, delle relative soluzioni, della qualificazione e delle Comunità Tematiche per supportare l'evoluzione degli Enti verso l'Amministrazione Digitale in coerenza con ADER.

Obiettivo: Data Center & Cloud

- Completamento della realizzazione dei siti di Datacenter regionali distribuiti (Ravenna, Parma, Ferrara e Bologna), nativamente integrati nella rete Lepida coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)
- Erogazione di servizi di Data Center con modelli in logica cloud e promozione di soluzioni infrastrutturali standard, di soluzioni di piattaforma concertate e condivise

Risultati Attesi DEFR 2019-2020*	Piano Industriale triennale Lepida ScpA (post fusione Lepida Spa e Cup2000 Scpa) 2019-2021
---	---

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

<ul style="list-style-type: none"> • 100% popolazione coperta da servizi a banda ultra larga (>=30Mbps) • 85% popolazione coperta da servizi a banda ultra larga (>=100Mbps) 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione infrastrutture FESR e FEASR 	<ul style="list-style-type: none"> • in attesa di indicatori da Lepida
<ul style="list-style-type: none"> • 200 aree industriali abilitate a connettività a banda ultra larga (>=1Gbps) 	<ul style="list-style-type: none"> • Aree produttive abilitate banda ultra larga • Realizzazione infrastrutture FESR e FEASR 	<ul style="list-style-type: none"> • in attesa di indicatori da Lepida
<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei municipi collegati a banda ultra larga (di cui il 90% con banda di 1 Gbps) 	<ul style="list-style-type: none"> • Punti di accesso rete geografica, reti MAN e reti Wireless • Realizzazione infrastrutture FESR e FEASR 	<ul style="list-style-type: none"> • in attesa di indicatori da Lepida
<ul style="list-style-type: none"> • 1 punto w ifi ogni 1000 abitanti (4.000 punti) per un accesso ubiquo, libero e gratuito alla rete 	<ul style="list-style-type: none"> • diffusione di FedERa-SPID, PayER e di altri servizi di accesso on-line per cittadinanza e impresa. 	<ul style="list-style-type: none"> • in attesa di indicatori da Lepida
<ul style="list-style-type: none"> • 100% scuole coperte da servizi in banda ultra larga (di cui almeno il 50% collegate in fibra ottica) 	<ul style="list-style-type: none"> • Schoolnet • Punti di accesso rete geografica, reti MAN e reti Wireless • Realizzazione infrastrutture FESR e FEASR 	<ul style="list-style-type: none"> • in attesa di indicatori da Lepida
<ul style="list-style-type: none"> • 4 datacenter realizzati per l'efficienza dei servizi e la sicurezza dei dati delle Pubbliche Amministrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione Data Center regionali Servizi (macchine virtuali, backup, DB as a service, Storage as a service) 	<ul style="list-style-type: none"> • in attesa di indicatori da Lepida
<ul style="list-style-type: none"> • 75% delle pratiche della pubblica amministrazione gestite on line 	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova piattaforma inoltro e gestione pratiche FESR 	<ul style="list-style-type: none"> • in attesa di indicatori da Lepida

*fino al 2020

SETTORE FINANZIARIO

Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
				(*)	(*)	(*)

(*) Per quanto riguarda la partecipazione nella società Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a., non vengono assegnati obiettivi ed indicatori, tenuto conto della quota di partecipazione dei Comuni che non consente una effettiva capacità degli Enti soci di indirizzare in modo sufficientemente influente le attività della stessa e del procedimento di dismissione della partecipazione nella società da parte degli Enti soci, avviato con l'approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

BCC Romagna Occidentale

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
		(*)	(*)		(*)	(*)

(*) Per quanto riguarda la partecipazione nella società BCC Romagna Occidentale non vengono assegnati obiettivi ed indicatori, tenuto conto della quota di partecipazione dei Comuni che non consente una effettiva capacità degli Enti soci di indirizzare in modo sufficientemente influente le attività della stessa e del procedimento di dismissione della partecipazione nella società da parte degli Enti soci, avviato con l'approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

CON.AMI

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo

Obiettivo: Gestione economica e finanziaria della società in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, ricercando in particolare il raggiungimento degli obiettivi reddituali della gestione caratteristica .

Indicatore: (obiettivo di economicità)

INDICATORE	TARGET		TARGET 2021
	2019	TARGET 2020	
Risultato d'esercizio netto	7.511.000,00	8.612.000,00	n.p
Risultato d'esercizio netto/Patrimonio netto	2,44%	2,79%	n.p

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

SFERA S.r.l.						
<i>Enti locali soci</i>						
Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
					(*)	
<p>Obiettivo: Gestione economica e finanziaria della società in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, ricercando in particolare il raggiungimento degli obiettivi reddituali della gestione caratteristica</p> <p>Indicatore: (obiettivo di economicità)</p>						
INDICATORE	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021		
<i>MOL (Margine operativo lordo)</i>	>1.0000.000	n.p	n.p	n.p		
Intercom S.r.l.						
<i>Enti locali soci</i>						
Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
<p>La società è inattiva da anni. Con l'approvazione dell'Assemblea Straordinaria del 20 aprile 2017 la società è stata messa in liquidazione ed è stato nominato un amministratore liquidatore, ai sensi di quanto stabilito dal Cod. Civ.</p> <p>Non vengono, pertanto, assegnati obiettivi ed indicatori, tenuto conto della quota di partecipazione del Comune che non consente una effettiva capacità di indirizzare in modo sufficientemente influente le attività della stessa e del procedimento di liquidazione in corso.</p>						
STEPRA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione						
<i>Enti locali soci</i>						
Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
<p>Con l'approvazione dell'Assemblea Straordinaria del 26 luglio 2013 la società è stata messa in liquidazione ed è stato nominato un amministratore liquidatore, ai sensi di quanto stabilito dal Cod. Civ.</p> <p>Non vengono, pertanto, assegnati obiettivi ed indicatori, tenuto conto della quota di partecipazione degli Enti soci che non consente una effettiva capacità di indirizzare in modo sufficientemente influente le attività della stessa e del procedimento di liquidazione in corso.</p>						

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

RAVENNA HOLDING S.p.A.						
<i>Enti locali soci</i>						
Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
<p>Obiettivo: Nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto</p> <p>Indicatore: (obiettivo di efficienza)</p>						
INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021			
% Incidenza della somma dei Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<=27,2%	<=27,2%	<=27,2%			
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 1,5	<= 1,5	<= 1,5			
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,0	<=2,0	<=2,0			
<p>* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite e operazioni non ricorrenti.</p> <p>**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.</p> <p>***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.</p>						
<p>Obiettivo: Garantire il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio</p> <p>Indicatore: (obiettivo di efficacia)</p>						
INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021			
Nr società con utile >0	4 su 4	4 su 4	4 su 4			

Obiettivo: Garantire il mantenimento e aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012) e le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (per quanto applicabile).

Indicatore: (obiettivo di efficacia)

INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
Società del Gruppo con Modello Organizzativo aggiornato sul totale	100%	100%	100%

Obiettivo: Garantire che tutte le società predispongano specifici programmi di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs.175/2016, ed effettuino il monitoraggio dell'andamento gestionale nel rispetto dei programmi stessi.

Indicatore di efficacia Target: Sì

Obiettivo: Garantire il flusso di dividendi della società Ravenna Holding S.p.A. senza intaccare l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata.

Indicatore: (obiettivo di economicità)

INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
UTILE NETTO	$\geq 7.500.000$ €	$\geq 7.500.000$ €	$\geq 7.500.000$ €
ROI rettificato	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$
ROI al netto reti	$\geq 2,0\%$	$\geq 2,0\%$	$\geq 2,0\%$
ROE	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$
PFN / EBITDA (MOL)	$\leq 3,5$	$\leq 3,5$	$\leq 3,5$
PFN / PN	$\leq 0,15$	$\leq 0,15$	$\leq 0,15$
EBITDA (MOL) / OF	≥ 10	≥ 10	≥ 10

Legenda degli indicatori:

Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte

ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/
Attivo fisso netto

ROE = Utile netto / Patrimonio netto

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca)

EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi)

EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti

PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita)

OF = Oneri Finanziari

SOCIETA' CONTROLLATE DA RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per quanto riguarda le società controllate da Ravenna Holding S.p.A., vengono individuati obiettivi strategici validi per tutte le società controllate, accompagnati da un set essenziale di indicatori economici, estrapolati dai bilanci riclassificati, ed alcuni obiettivi specifici per singola società.

ASER S.R.L.

Obiettivo: Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi.

Indicatore: (obiettivo di economicità)

INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
EBITDA (o MOL)	>= 250.000 €	>= 250.000 €	>= 250.000 €
UTILE NETTO	>= 100.000 €	>= 100.000 €	>= 100.000 €
ROE	>= 6,5%	>= 6,5%	>= 6,5%

Obiettivo: Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto

Indicatore: (obiettivo di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
% Incidenza della somma dei Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale su ricavi***	<= 52,5%	<= 52,5%	<= 52,5%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 3,0	<= 3,0	<= 3,0
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<=4,0

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivo: Migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction. (Su tutte le tipologie di servizi viene richiesto di esprimere un gradimento il cui valore va da un minimo di zero ad un massimo di 10 punti. La media complessiva dei punteggi ottenuti rileva il grado di soddisfazione della clientela sui servizi prestati).

Indicatore: (obiettivo di qualità)

INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
Gradimento medio del servizio	Media > 8,6 p.ti	Media > 8,6 p.ti	Media > 8,6 p.ti

Obiettivo: Completare l'aggiornamento/revisione dei rapporti convenzionali con i Comuni di Ravenna e di Faenza la puntuale regolazione delle funzioni di rilevanza e di interesse sociale svolte dalla società, in particolare relativamente a:

- Servizi per gli indigenti;
- Supporto e iniziative di carattere sociale;
- Calmieramento dei prezzi. Per quanto riguarda le iniziative di carattere sociale, promuovere le iniziative sull'elaborazione del lutto, con destinatari i cittadini e gli addetti del settore.

Target: Si

Obiettivo: Favorire l'accesso al servizio, in particolare per categorie sociali in difficoltà, anche con forme e modalità di pagamento dilazionate

Target: Si

AZIMUT S.P.A.

Obiettivo: Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2018/2020, senza diminuire la qualità dei servizi resi.

Indicatore: (obiettivo di economicità)

INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
EBITDA (o MOL)	>= 1.700.000 €	>= 1.700.000 €	>= 1.600.000 €
UTILE NETTO	>= 750.000 €	>= 750.000 €	>= 650.000 €

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

ROE	>= 8,0%	>= 8,0%	>= 7,5%
ROI	>= 16,0%	>= 16,0%	>= 10,0%

Obiettivo: Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto

Indicatore: (obiettivo di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
% Incidenza della somma dei Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale su ricavi***	<= 70,0%	<= 70,0%	<= 70,0%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 4,0	<= 4,0	<= 4,0
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<=4,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivo: Servizi Cimiteriali

Messa a regime di azioni, sistemi o procedure informatizzati atti a favorire la fruizione/conoscenza dei servizi cimiteriali. In particolare:

- Implementazione della modulistica scaricabile on-line di interesse (istanze) circa le sepolture, operazioni cimiteriali, luce votiva e cremazione. La modulistica potrà essere compilabile digitalmente;
- Implementazione del pagamento on-line delle fatture relative ai servizi offerti per luci votive e cremazione.

Indicatore: (obiettivo di efficacia)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019
Implementazione modulistica on line	SI	SI
Implementazione pagamento fatture on line	SI	SI

Obiettivo: Disinfestazione: Garantire la visibilità on-line sul sito istituzionale relativamente agli interventi via via effettuati, con particolare riferimento all'attività di disinfestazione delle zanzare tigre.

Indicatori di efficacia

Visibilità on-line degli interventi Target: SI

Obiettivo: Verde: Dare visibilità on-line sul sito istituzionale relativamente agli interventi via via effettuati che consente la tracciatura delle operazioni effettuate in ogni zona e/o pianta interessata.

Indicatori di efficacia

Visibilità on-line degli interventi Target: SI

Obiettivo: Sosta: Messa in rete di ulteriori aree di sosta con modalità operative innovative e tecnologicamente avanzate.

Indicatori di efficacia

Messa in rete di nuove arre di sosta Target: SI

RAVENNA ENTRATE S.P.A.

Obiettivo: Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, tenendo conto della modalità organizzativa del servizio in house, e perseguire gli obiettivi di attività e accertamento assegnati.

Indicatori: (obiettivi di economicità)

INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
EBITDA (o MOL)	>= 100.000	>= 100.000	>= 100.000
UTILE NETTO	>= 50.000 €	>= 50.000 €	>= 50.000 €
ROE	>= 3,5%	>= 3,5%	>= 3,5%

Obiettivo: Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al corretto dimensionamento del costo del personale, tenendo conto della transizione del modello gestionale e degli obiettivi di riscossione assegnati.

Indicatori: (obiettivi di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 92,0%	<= 92,0%	<= 92,0%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

Obiettivo: Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2019/2021, influenzato dalle perduranti difficoltà del contesto, senza diminuire la qualità dei servizi resi.

Indicatore: (obiettivo di economicità)

INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
EBITDA (o MOL) al netto dei canoni di gestione	>= 1.900.000 €	>= 1.900.000 €	>= 1.900.000 €
UTILE NETTO	>=200.000 €	>=200.000 €	>=200.000 €
ROE	>= 0,5%	>= 0,5%	>= 0,5%
ROI	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%

Obiettivo: Raggiungimento di un livello di soddisfazione medio/alto sulla qualità dei servizi offerti nelle farmacie comunali, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction annuale (minimo 1.000 utenti)

Indicatore: (obiettivo di qualità)

INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
Livello di soddisfazione medio alto degli utenti delle farmacie comunali	75%	76%	76%

Obiettivo: 2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza (anche con riferimento al contenimento del costo del personale) e perseguire un equilibrato rapporto tra costi complessivi e utile prodotto, nel rispetto degli obiettivi economici assegnati

Indicatore: (obiettivo di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 16,5%	<= 16,5%	<= 16,5%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio (al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie) del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che il fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, incide in modo "sostanziale" sugli indicatori che hanno al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. Pertanto gli obiettivi dei 2 indicatori sopra esposti sono riferiti a valori della produzione del magazzino maggiori di 40 milioni di euro. Qualora si verificasse un calo della produzione del magazzino tale per cui il valore della produzione ad esso riferibile diminuisca sotto tale soglia, pertanto, i due indicatori del punto 2 dovranno essere riconsiderati.

Obiettivo: In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, la società deve perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare fortemente l'erogazione del salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi.

Indicatore: (obiettivo di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
% incidenza salario variabile su costo del personale se utile > 0		<= 3,3%	<= 3,3%

Completamento del progetto di automazione del magazzino con efficientamento di costi operativi correlati

Target:Si

SETTORE CULTURA, TURISMO E POLITICHE EDUCATIVE

Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
-------------------------------	-----------------------	---------------------------	----------------------------	------------------	-----------------------	--------------------

Obiettivo: Gestione economica in equilibrio Indichatore: Risultato di esercizio 2019, 2020 e 2021 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità) Target: Si

Romagna Tech srl - ex Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
-------------------------------	-----------------------	---------------------------	----------------------------	------------------	-----------------------	--------------------

Obiettivo: Gestione economica in equilibrio Indichatore: Risultato di esercizio 2019, 2020 e 2021 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità) Target: Si

Obiettivo: Utilizzo efficace delle strutture in gestione (Incubatore, Aule, Sala Convegni, locali per start-up) Indichatore: livello medio annuo di utilizzo (obiettivo di efficacia) Target: 70%

ERVET S.p.A.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
			(*)	(*)		

(*) Per quanto riguarda la partecipazione nella società ERVET S.p.A., non vengono assegnati obiettivi ed indicatori, tenuto conto della quota di partecipazione dei Comuni che non consente una effettiva capacità degli Enti soci di indirizzare in modo sufficientemente influente le attività della stessa e del procedimento di dismissione della partecipazione nella società da parte degli Enti soci, avviato con l'approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

Terre Naldi S.u.r.l.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
			(*)	(*)		

Obiettivo: Gestione economica in equilibrio Indichatore: Risultato di esercizio 2019, 2020 e 2021 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità) Target: Si

Obiettivo: Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.

Indichatore: (obiettivo di efficienza)

INDICATORI	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 39,50 %	<= 39,00 %	<= 39,00 %	<= 39,00 %
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 15,21 %	<= 15,20 %	<= 15,20 %	<= 15,20 %

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

IF Imola Faenza Tourism Company Soc. Cons. a r.l.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo

Obiettivo: Implementazione della Mappa Turistica del territorio.

Indicatore: Entro 31/12/2019 completamento della Mappa Turistica del territorio con la georeferenziazione dei siti di interesse e dei percorsi

Target: sì

L'Altra Romagna Soc. Cons. a r.l.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
-------------------------------	-----------------------	---------------------------	----------------------------	------------------	-----------------------	--------------------

Obiettivo: Attuazione dei progetti del Piano di Azione Locale.

Indicatore: Entro 31/12/2019 attivazione di almeno l'80% dei progetti a bando previsti nel Piano di Azione Locale

Target: sì

Faventia Sales S.p.A.

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
-------------------------------	-----------------------	---------------------------	----------------------------	------------------	-----------------------	--------------------

Obiettivo: Gestione economica in equilibrio

Indicatore: Gestione economica in equilibrio Indicatore: Risultato di esercizio 2019, 2020 e 2021 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità) Target: Sì

Obiettivo: Utilizzo efficace delle strutture in gestione (Aule, uffici e locali concessi o locati)

Indicatore: livello medio annuo di utilizzo (obiettivo di efficacia)

Target: 70%

Fondazione MIC

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
-------------------------------	-----------------------	---------------------------	----------------------------	------------------	-----------------------	--------------------

Obiettivo: Realizzazione del piano delle iniziative triennali e Gestione economica in equilibrio.

Indicatore: Rendiconto del piano e Risultato di esercizio 2018, 2019 e 2020 positivo o in pareggio (obiettivo di

economicità)

Target: Si

Obiettivo: Realizzazione di mostre temporanee nel 2019

Target: n. 2

SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITA'

ASP della Romagna Faentina

Enti locali soci

Unione della Romagna Faentina	Comune di Brisighella	Comune di Casola Valsenio	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo
-------------------------------	-----------------------	---------------------------	----------------------------	------------------	-----------------------	--------------------

Attivare progetti per l'inclusione sociale: N. persone coinvolte in progetti di inclusione sociale

Indicatore: (obiettivo di efficacia)

INDICATORE	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
N. persone coinvolte in progetti di inclusione sociale	280	//	

Sezione Operativa
Analisi delle condizioni operative dell'Ente

Obiettivi strategici di
mandato e triennali e
obiettivi operativi annuali

6. Obiettivi strategici di mandato e triennali e obiettivi operativi annuali

Cruscotto della performance

Il cruscotto di sintesi della performance nelle varie aree consente di accedere, a colpo d'occhio, ad una valutazione complessiva della performance organizzativa degli enti.

Rispetto al precedente, il DUP 2019 presenta un cruscotto semplificato, passando da 6 a 4 aree:

2018		2019	
Area strategica	Area operativa	Area strategica	Area operativa
Area contabile	Area della qualità e benchmarking	Area benchmarking	Area partecipazione
Area dei prodotti	Area dei fabbisogni standard		

Le aree 2019 incidono sulla valutazione della performance come segue:

1) Area strategica Rilevante ai fini della performance organizzativa e della performance individuale	2) Area operativa Rilevante ai fini della performance organizzativa ed eventualmente della performance individuale
3) Area benchmarking Rilevante ai fini della performance organizzativa	4) Area Partecipazione Rilevante ai fini della performance organizzativa

La performance può essere valutata solo in sede di consuntivazione degli obiettivi e degli indicatori, tramite il confronto tra target attesi e livelli effettivi raggiunti a fine esercizio: il livello effettivo conseguito sarà rilevato in occasione del rendiconto della gestione 2019 (da approvarsi entro aprile 2020). Dunque al momento, in sede di preventivo, le percentuali effettive di performance non possono ancora essere calcolate. Nelle pagine seguenti vengono riportati gli obiettivi e indicatori suddivisi per ciascuna delle 4 aree.

1) Area strategica

L'area strategica contiene gli obiettivi e indicatori strategici, cioè in buona sostanza quelli derivanti dalle linee programmatiche di mandato delle Giunte, di respiro quinquennale.

Si tratta dei principali progetti e azioni concordate tra gli Amministratori dell'Unione nei vari ambiti tematici: dall'ambiente, ai servizi alla persona, all'economia etc.

Obiettivo strategico pluriennale: P.01

Garantire ai cittadini la sicurezza urbana, promuovendo una mobilità sicura e sostenibile

Sindaci: Nicolardi - Meluzzi

Ambito: 01-SICUREZZA URBANA

Estensione della videosorveglianza, con particolare riferimento ai varchi targa: N. dei nuovi varchi targa attivati nell'anno

Indicatore strategico pluriennale: P.01.01 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore Polizia Municipale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								10
2020								10
2021								3
2022								3
2023								3

Note:

Codice obiettivo annuale: A.01.01 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Descrizione obiettivo: Programma: Polizia locale e amministrativa

Potenziamento delle attività di controllo, in particolare nelle ore serali e notturne, al fine di concorrere, unitamente alle altre forze di polizia, al governo della sicurezza del territorio, con attività contemplate nell'ambito del Patto per la Sicurezza in corso di definizione.

Descrizione indicatore:

Mantenimento del numero di ore annuo dei servizi serali/notturni di controllo del territorio rispetto all'anno 2018 (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Estensione del controllo di vicinato: ampliamento del numero dei cittadini coinvolti rispetto l'anno precedente (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.01.02 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore Polizia Municipale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								5
2020								5
2021								2
2022								2
2023								2

Note: Il target è aggregato a livello di Unione

Codice obiettivo annuale: A.01.02 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Descrizione obiettivo: Programma: Polizia locale e amministrativa

Potenziare e coordinare le forme di presidio territoriale tramite la partecipazione attiva e volontaria della cittadinanza (controllo di vicinato, gruppi di auto-allerta "fa tam-tam", assistenti civici ed associazioni di volontariato), e valutando una possibile forma di integrazione con istituti di vigilanza privata

Descrizione indicatore:

Incremento annuo del numero dei gruppi di cittadini/volontari coinvolti nel presidio territoriale (%)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								10

Note: - Volontari: assistenti civici, associazioni, accertatori ambientali

Potenziare la sicurezza nelle manifestazioni ed eventi pubblici: numero dei soggetti organizzatori incontrati al fine di formarli e informarli delle disposizioni in materia (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.01.03 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore Polizia Municipale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								8
2020								15
2021								14
2022								15
2023								14

Note:

Codice obiettivo annuale: A.01.03 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Descrizione obiettivo: Programma: Polizia locale e amministrativa

Provvedimenti di adozione di misure per la sicurezza ed il governo delle manifestazioni in spazi pubblici nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina

Descrizione indicatore:

N. Provvedimenti adottati l'anno in materia di sicurezza delle manifestazioni / Totale manifestazioni in spazi pubblici presso il territorio URF (%)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								10

Note: Per provvedimento si intende un atto unico o un aggregato di atti per ogni manifestazione per la quale vengono adottate misure di sicurezza concordate con gli organizzatori

Potenziare la sicurezza stradale, tramite attività di controllo mirato: riduzione velocità media rilevata dai sensori rispetto al 2018 (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.01.04 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore Polizia Municipale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								1
2020								1
2021								1
2022								1
2023								1

Note:

Codice obiettivo annuale: A.01.04 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Descrizione obiettivo: Programma: Polizia locale e amministrativa

Potenziare i controlli e accertamenti per il contrasto dei comportamenti scorretti alla guida

Descrizione indicatore:

Postazioni di controllo della velocità dei veicoli con impiego di strumentazione all'interno dei box installati sul territorio dell'Unione (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							8	8

Note: Il target, pari a 8, si intende il numero di sessioni di controllo (min 45') per ogni box installato. Per postazione di controllo si intende l'attività di rilevazione della velocità dei veicoli, protratta per almeno 45 minuti, e documentata da apposita scheda di controllo

Estendere la rete ciclopedonale: aumento del 10% entro il 2020 (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.01.05 Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								no
2020								sì
2021								
2022								
2023								

Note: -Il dato di partenza dal 01/11/2017

Codice obiettivo annuale: A.01.05 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Viabilità e infrastrutture stradali

Esecuzione di azioni finalizzate all'ampliamento della rete ciclopedonale

Descrizione indicatore:

Azioni l'anno per l'ampliamento della rete ciclopedonale dell'Unione della Romagna Faentina (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				7				7

Note: Azione si intende: esecuzione lavori, studio di fattibilità approvata dagli organi competenti, progettazione definitiva, collaudo ecc....

Faenza: 1) collaudo pista ciclabile Borgo Tuliero 2) inizio lavori pista via ospitalacci 3) collaudo pista via silvio pellico 4) collaudo pista via cesarolo 5) collaudo pista ciclabile A14 6) progetto esecutivo pista ciclabile Borgo Prati 7) inizio lavori pista ciclabile Ponte delle Grazie

Coinvolgimento del volontariato per le attività specifiche di controllo del territorio (assistenti civici, associazioni, accertatori ambientali): N. azioni condotte nell'anno (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.01.06 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore Polizia Municipale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							3	3
2020							3	3
2021							3	3
2022							3	3
2023							3	3

Note: Per azioni si intendono: convenzioni, corsi di formazione, campagne di reclutamento

Codice obiettivo annuale: A.01.06 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Descrizione obiettivo: Programma: Polizia locale e amministrativa

Gestione in capo all'Unione delle convenzioni e dei rapporti con le associazioni di Volontariato operanti nel campo della prevenzione e con funzioni ausiliarie rispetto alla Polizia Locale

Descrizione indicatore:

Assenza di convenzioni mantenute in capo ai Comuni (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note: Si tratta delle convenzioni in essere con Associazioni ambientaliste, di protezione civile, Associazione Nazionale Carabinieri, Assistenti civici

Azioni per la promozione/sensibilizzazione della cultura della sicurezza urbana e stradale l'anno (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.01.07 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore Polizia Municipale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	3	3	3	3	3	3		18
2020	3	3	3	3	3	3		18
2021	3	3	3	3	3	3		18
2022	3	3	3	3	3	3		18
2023	3	3	3	3	3	3		18

Note: Per azioni si intendono: azione n.1 = incontri pubblici con i cittadini; azione n.2 = incontri formativi nelle scuole; azione n.3 = campagna comunicazione e informazione

Codice obiettivo annuale: A.01.07 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Descrizione obiettivo: Programma: Polizia locale e amministrativa

Condurre attività di promozione/sensibilizzazione della cultura della sicurezza urbana e stradale svolte attraverso incontri pubblici con i cittadini e con le scuole, e campagna di informazione e comunicazione

Descrizione indicatore:

Eventi organizzati l'anno per la promozione/sensibilizzazione della cultura della sicurezza urbana e stradale l'anno (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	1	1	1	5	1	1		10

Note: Per eventi si intendono incontri pubblici con i cittadini e con le scuole

Potenziare la sicurezza stradale, tramite attività di controllo mirato: ore dedicate ai servizi esterni di pattugliamento/Ore totali dei dipendenti cat. C polizia municipale (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.01.08 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore Polizia Municipale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							70	70
2020							71	71
2021							72	72
2022							72	72
2023							72	72

Note:

Codice obiettivo annuale: A.01.08 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Descrizione obiettivo: Programma: Polizia locale e amministrativa

Potenziare i controlli e accertamenti per il contrasto dei comportamenti scorretti alla guida

Descrizione indicatore:

Mantenimento del numero dei controlli e degli accertamenti per il contrasto dei comportamenti scorretti alla guida, rispetto all'anno 2018 (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note: Nella valorizzazione dell'indicatore non si tiene conto degli accertamenti effettuati da apparecchiature automatiche in postazione fissa

Obiettivo strategico pluriennale: P.02

Favorire lo sviluppo economico e l'occupazione locali

Sindaci: Missiroli-Meluzzi

Ambito: 02-SVILUPPO ECONOMICO

Semplificare iter burocratici nei procedimenti relativi alle imprese del territorio: tempi medi di chiusura dei procedimenti autorizzativi edilizi del Suap (gg)

Indicatore strategico pluriennale: P.02.01 Dirigente: Nonni Ennio Settore Territorio

Missione: Sviluppo economico e competitività

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							70	70
2020							70	70
2021							70	70
2022							70	70
2023							70	70

Note: -70 gg. medi è l'impegno a mantenere questo termine da considerare come livello di efficienza dell'ufficio negli anni

-I procedimenti sono trasversali per tutti N. 6 Comuni dell'Unione della Romagna Faentina

Codice obiettivo annuale: A.02.01 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Descrizione obiettivo: Programma: Industria, PMI e Artigianato

Attività di rilascio dei permessi di costruzioni produttive da espletare con una tempestica inferiore al 20% di quella di legge (90gg)

Descrizione indicatore:

% del termine massimo in giorni, previsto dalla normativa, di rilascio dei permessi di costruzioni produttive (%)

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							20	20

Note: -90gg termine massimo previsto dalla normativa

-I procedimenti sono trasversali per tutti N. 6 Comuni dell'Unione della Romagna Faentina

Semplificare iter burocratici nei procedimenti relativi alle imprese del territorio: % del termine massimo in giorni, previsto dalle normative in materia, di chiusura dei procedimenti autorizzativi commerciali (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.02.02 Dirigente: Nonni Ennio Settore Territorio

Missione: Sviluppo economico e competitività

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							80	80
2020							80	80
2021							80	80
2022							80	80
2023							80	80

Note: 80% è l'impegno a mantenere questo termine da considerare come livello di efficienza dell'ufficio negli anni

I procedimenti sono trasversali per tutti N. 6 Comuni dell'Unione della Romagna Faentina

Codice obiettivo annuale: A.02.02 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Descrizione obiettivo: Programma: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Attività di controllo delle SCIA commerciali da effettuare entro 23 giorni (legge 60gg)

Descrizione indicatore:

Tempi medi di attività di controllo delle SCIA commerciali (gg)

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							23	23

Note: -60gg termine massimo previsto dalla normativa

-I procedimenti sono trasversali per tutti N. 6 Comuni dell'Unione della Romagna Faentina

Incentivi annui per l'insediamento di nuove aziende e/o l'ampliamento delle esistenti nel Comune di Faenza (€)

Indicatore strategico pluriennale: P.02.03 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Sviluppo economico e competitività

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				15000				15000
2020				15000				15000
2021				20000				20000
2022								
2023								

Note: -L'ammontare previsto è il plafond massimo annuo utilizzabile. In base alle domande pervenute, l'Amministrazione concede, in presenza dei requisiti richieste, i contributi alle imprese fino all'esaurimento del plafond.

Codice obiettivo annuale: A.02.03 Dirigente: Diamanti Bendetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Industria, PMI e Artigianato

Obiettivo e indicatori assenti perché l'attività per gli uffici dell'Unione si esaurisce con la corresponsione degli incentivi

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Contrastare lo spopolamento nei piccoli centri: numero dei servizi alla persona mantenuti rispetto l'anno precedente presso il Comune di Casola Valsenio (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.02.04 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla Comunità

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019		90						90
2020		100						100
2021		100						100
2022		100						100
2023		100						100

Note: Azioni finalizzate ad evitare il calo dei residenti e che i servizi pubblici esistenti non siano mantenuti/garantiti

Codice obiettivo annuale: A.02.04 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Assicurare la presenza dell'assistenza sociale a Casola Valsenio

Descrizione indicatore:

Mantenimento della postazione di lavoro per l'Assistente sociale nel contesto della Residenza Municipale di Casola Valsenio (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019		sì						sì

Note:

Attuazione della variante al RUE di introduzione di incentivi privati e compensazioni pubbliche (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.02.05 Dirigente: Nonni Ennio Settore Territorio

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì
2020							sì	sì
2021							sì	sì
2022							sì	sì
2023							sì	sì

Note:

Codice obiettivo annuale: A.02.05 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Descrizione obiettivo: Programma: Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo e indicatori assenti perché l'attività per gli uffici dell'Unione si esaurisce con l'attuazione della variante al RUE di introduzione di incentivi privati e compensazioni pubbliche

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Valorizzare le produzioni agro alimentari locali: numero dei prodotti DOP e IGP sul territorio

Indicatore strategico pluriennale: P.02.06 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Sviluppo economico e competitività

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								12
2020								12
2021								12
2022								12
2023								12

Note: Fonte Regione Emilia Romagna (www.agri.regione.emilia-romagna.it)_ Denominazione di Origine Protetta (DOP) ed Indicazioni Geografiche Protette (IGP).

-Il numero delle produzioni DOP e IGP sul territorio dell'URF è di fatto 12, che possono comprendere più comuni.

-Benchmarking: confronto con Bassa Romagna

Codice obiettivo annuale: A.02.06 Dirigente: Diamanti Bendetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Industria, PMI e Artigianato

Promozione delle produzioni agroalimentari locali a marchio DOP o IGP

Descrizione indicatore:

Eventi annuali organizzati o sostenuti per la promozione dei prodotti DOP e/o IGP del territorio (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	3		1	1	2			7

Note: Valutata la valenza degli eventi di promozione del territorio, il sostegno si può concretizzare in forme agevolative di vario genere quali il patrocinio, con sconti sui costi di pubblicità e affissioni, varie forme di concessioni di spazi pubblici, e nel rispetto dei regolamenti e delle normative vigenti la corresponsione dei contributi

Imprese attive presso i comuni dell'Unione della Romagna faentina (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.02.07 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Sviluppo economico e competitività

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	900	320	1020	6660	560	440		9900
2020	920	340	1050	6620	560	440		9930
2021	920	340	1050	6620	570	450		9950
2022	950	350	1080	6680	570	450		10080
2023	950	350	1080	6680	580	460		10100

Note: Verificabile sul sito della Camera di Commercio di Ravenna, dato del 4 trimestre di ogni anno

Codice obiettivo annuale: A.02.07 Dirigente: Diamanti Bendetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Industria, PMI e Artigianato

Gestione del procedimento del bando per contributi alle imprese del Comune di Faenza che aumentano la quota di assunzioni

Descrizione indicatore:

N.domande di contributo istruite /n. domande presentate nel Comune di Faenza (%)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				100				100

Note: Per istruttoria si intende il procedimento di verifica dei requisiti minimi necessari per l'acquisizione del contributo e la successiva liquidazione del contributo ai soggetti aventi diritto.

Obiettivo strategico pluriennale: P.03

Sostenere, tutelare ed educare i cittadini in materia di assistenza sociale locale e di presidio dei servizi sanitari locali

Sindaci: Anconelli-Malpezzi

Ambito: 03-SERVIZI SOCIO-SANITARI

Riprogettare i servizi di orientamento ai giovani: contatti annui dei servizi di orientamento ai giovani (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.03.01 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla Comunità

Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	15	5	15	170	10	8		223
2020	15	5	15	170	10	8		223
2021	15	5	15	170	10	8		223
2022	15	5	15	170	10	8		223
2023	15	5	15	170	10	8		223

Note: per contatto si intende l'accesso diretto, l'accesso al sito Informagiovani, mediante social media, l'iscrizione a newsletter

Codice obiettivo annuale: A.03.01 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Giovani

Obiettivo e indicatori assenti perchè l'attività per gli uffici dell'Unione si è esaurita con la sottoscrizione nel 2018 del nuovo contratto di servizio per i servizi di informazione e di orientamento per giovani

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Programmazione distrettuale volta ad ampliare la gamma delle opzioni mediante cooprogettazione di servizi innovativi per persone con disabilità: numero di progetti individualizzati avviati nell'anno (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.03.02 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla Comunità

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								3
2020								3
2021								3
2022								3
2023								3

Note:

Codice obiettivo annuale: A.03.02 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Interventi per la disabilità

Programmazione distrettuale volta ad ampliare la gamma delle opzioni mediante cooprogettazione di servizi innovativi per persone con disabilità, tramite progetti individualizzati da avviare nell'anno

Descrizione indicatore:

Individuazione dei destinatari dei progetti per l'anno 2019 (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								sì

Note:

Riprogettare la complessiva offerta dei servizi alla persona, valorizzando l'apporto di tutte le parti interessate, tra cui il terzo settore e il volontariato: servizi alla persona riprogettati (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.03.03 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla Comunità

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								2
2020								3
2021								3
2022								3
2023								3

Note: Il target è il numero progressivo dei servizi riprogettati con base storica 1 gennaio 2019

Codice obiettivo annuale: A.03.03 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Interventi per gli anziani

Riprogettare la complessiva offerta dei servizi alla persona, valorizzando l'apporto di tutte le parti interessate, tra cui il terzo settore e il volontariato

Descrizione indicatore:

Numero incontri con Terzo Settore e volontariato finalizzati alla riprogettazione di servizi alla persona

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							5	5

Note:

Assicurare la prossimità di intervento in ambito sociale in tutto il territorio dell'Unione, mediante la presenza dell'assistente sociale e delle funzioni di sportello sociale (N. operatori equivalenti)

Indicatore strategico pluriennale: P.03.04 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla Comunità

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	1	0,4	1,6	13,51	0,83	0,66		18
2020	1	0,4	1,6	13,51	0,83	0,66		18
2021	1	0,4	1,6	13,51	0,83	0,66		18
2022	1	0,4	1,6	13,51	0,83	0,66		18
2023	1	0,4	1,6	13,51	0,83	0,66		18

Note: per operatore equivalente si intende la frazione del monte ore annuo di servizio prestato al territorio

Codice obiettivo annuale: A.03.04 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Assicurare la prossimità di intervento in ambito sociale in tutto il territorio dell'Unione, mediante la presenza dell'assistente sociale e delle funzioni di sportello sociale

Descrizione indicatore:

Numero medio utenti in carico alle singole assistenti sociali=>100 (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Sviluppare progetti in collaborazione con l'ASP, in coerenza con la programmazione sociosanitaria di zona: progetti realizzati nel triennio 2018/2020 rispetto al totale dei progetti assegnati nell'anno 2018 (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.03.05 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla Comunità

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								100
2020								100
2021								100
2022								100
2023								100

Note:

Codice obiettivo annuale: A.03.05 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo e indicatore assenti perchè l'attività esecutiva è affidata ad ente esterno (ASP)

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Capacità di rispondere alle richieste di servizi alla persona in strutture residenziali per disabili: mantenimento del limite massimo previsto dalla Regione nel 2016 (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.03.06 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla Comunità

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								sì
2020								sì
2021								sì
2022								sì
2023								sì

Note:

Codice obiettivo annuale: A.03.06 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Capacità di rispondere alle richieste di servizi alla persona in strutture residenziali per disabili

Descrizione indicatore:

Tempi medi istruttoria interna finalizzata alla sostituzione di posti in strutture residenziali per disabili: numero giorni intercorrenti dalla ricezione della notizia del posto reso disponibile all'invio all'AUSL della richiesta di attivazione della Commissione per la valutazione inserimento (n.)

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							7	7

Note:

Capacità di rispondere alle richieste di servizi alla persona in strutture residenziali per anziani: mantenimento del limite massimo previsto dalla Regione nel 2016 (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.03.07 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla Comunità

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								sì
2020								sì
2021								sì
2022								sì
2023								sì

Note:

Codice obiettivo annuale: A.03.07 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Interventi per gli anziani

Capacità di rispondere alle richieste di servizi alla persona in strutture residenziali per anziani

Descrizione indicatore:

Strutture residenziali per anziani: numero delle autorizzazioni di accreditamento rilasciate sul totale delle richieste (%)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							90	90

Note:

Percentuale dei residenti nell'Unione che utilizzano il presidio ospedaliero di Faenza

Indicatore strategico pluriennale: P.03.08 Dirigente: Nessuno Settore: -

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								90
2020								90
2021								90
2022								90
2023								90

Note: - Ultimo dato a consuntivo anno 2016: 90%- target aggregato a livello di distretto sanitario

Codice obiettivo annuale: A.03.08 Dirigente: Nessuno Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo annuale non previsto in quanto i Comuni l'attività esecutiva è in capo ad altro ente (ASL)

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Obiettivo strategico pluriennale: P.04

Sostenere i percorsi formativi, le scuole e l'istruzione per una crescita culturale, sociale e professionale del territorio

Sindaci: Anconelli

Ambito: 04-ISTRUZIONE

Promuovere e rafforzare il rapporto tra la scuola e l'Amministrazione al fine di contribuire alla migliore qualità della vita scolastica, nonché all'arricchimento dell'offerta formativa anche attraverso il coinvolgimento del territorio (istituti culturali, associazioni, ecc...): media N. alunni coinvolti / Totale alunni e N. insegnanti coinvolti / Totale insegnanti (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.04.01 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla Comunità

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				60				60
2020				60				60
2021				60				60
2022				60				60
2023				60				60

Note: Disponibile solo il dato del Comune di Faenza. Dato consuntivo ultimo disponibile: 60

Codice obiettivo annuale: A.04.01 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo e indicatore annuale assenti: l'attività si concentra sulla concertazione strategica tra Amministratori e Dirigenza scolastica e la conseguente erogazione dei fondi alle scuole

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Promuovere tra i giovani la cittadinanza attiva, tramite il progetto "lavori in comune": N. alunni coinvolti / totale degli alunni delle scuole

Indicatore strategico pluriennale: P.04.02 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla Comunità

Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								4
2020								3
2021								3
2022								3
2023								3

Note: A denominatore il totale degli alunni delle sole scuole coinvolte.
Dato consuntivo ultimo disponibile: 4,19

Codice obiettivo annuale: A.04.02 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Giovani

Progetto "lavori in Unione"

Descrizione indicatore:

Posti ricoperti sul totale dei posti disponibili nel progetto "lavori in Unione" (%)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								100

Note:

Promuovere tra i giovani l'educazione alla legalità: N. classi coinvolte (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.04.03 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore Polizia Municipale

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								5
2020								5
2021								5
2022								5
2023								5

Note: Si tratta di un percorso, avviato nel 2018, nell'ambito di un accordo di programma con Regione Emilia Romagna, finalizzato alla istituzione di un Osservatorio per la legalità e per promozione della cultura della legalità. La prosecuzione degli interventi è legata alla disponibilità di specifici finanziamenti

Codice obiettivo annuale: A.04.03 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Descrizione obiettivo: Programma: Polizia locale e amministrativa

Obiettivo e indicatori assenti perchè l'attività per gli uffici dell'Unione si è esaurita con la promozione tra i giovani sull'educazione alla legalità

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Promuovere tra i giovani l'educazione civica: N. classi coinvolte nelle Consulte dei ragazzi / Totale classi delle scuole (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.04.04 Dirigente: Unibosi Pierangelo Settore Legale e affari istituzionali

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	0,0001	37,5	66	33	33	100		44,91668333333333
2020	0,0001	37,5	66	33	33	100		44,91668333333333
2021	0,0001	37,5	66	33	33	100		44,91668333333333
2022	0,0001	37,5	66	33	33	100		44,91668333333333
2023	0,0001	37,5	66	33	33	100		44,91668333333333

Note: Gli interventi saranno realizzati in particolare presso le Scuole Medie

Codice obiettivo annuale: A.04.04 Dirigente: Unibosi Pierangelo Settore: Legale e Affari istituzionali

Descrizione obiettivo: Programma: Organi istituzionali

Realizzare gli incontri afferenti all'educazione civica e alla legalità, con l'incontro delle consulte dei ragazzi e ragazze; con le scuole e coinvolgimento delle stesse nella preparazione degli eventi civili e istituzionalizzazione degli enti

Descrizione indicatore:

Incontri proposti nell'anno alle scuole presso l'Unione della Romagna Faentina, per promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione civica e l'educazione alla legalità (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	1	1	1	15	1	1		20

Note:

Promuovere tra i giovani la sensibilità alla parità di genere: N. classi coinvolte / Totale classi delle scuole (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.04.05 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla Comunità

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								9
2020								9
2021								9
2022								9
2023								9

Note: A denominatore il totale degli alunni delle scuole di ogni grado. Brisighella: 4,44; Casola V.: 17; Faenza: 11,6; Riolo T.: 5,36

Codice obiettivo annuale: A.04.05 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Promuovere tra i giovani la sensibilità alla parità di genere

Descrizione indicatore:

Rapporto tra risorse spese su quelle assegnate per progetti sulla parità di genere nelle scuole pari o maggiore a 90% (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								sì

Note:

Garantire il più ampio accesso ai servizi per la prima infanzia (0-3 anni) nelle strutture comunali o convenzionate con l'ente: accessi nell'anno / totale richieste pervenute (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.04.06 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla Comunità

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	100	100	100	84,95	85,42	100		95,0616666666667
2020	100	100	100	90	86	100		96
2021	100	100	100	92	89	100		96,8333333333333
2022	100	100	100	94	91	100		97,5
2023	100	100	100	95	95	100		98,3333333333333

Note: Brisighella: Nido Emiliani e Nido Cicognani
 Casola V.: Nido Comunale "Lo Scoiattolo"
 Castel B: Nido Comunale Arcobaleno e Spazio Bambini "Casa Sull'Albero"
 Faenza: Nido Comunale "8 Marzo"; Nido Comunale "Pepito"; Nidi Convenzionati della Fondazione Marri; Nidi convenzionati Zerocento
 Riolo T.: Nido Comunale "Peter Pan"; Nido Convenzionato della Zerocento "Campanellino"
 Solarolo: Nido Comunale "Lo Scarabocchio"

Codice obiettivo annuale: A.04.06 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Mantenimento della riduzione delle rette di frequenza nei nidi comunali e/o convenzionati del Comune di Faenza

Descrizione indicatore:

Mantenimento della riduzione delle rette di frequenza nei nidi comunali e/o convenzionati del Comune di Faenza mediante impiego di risorse regionali e statali all'uopo stanziare, operata nel 2018 (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				sì				sì

Note:

Pianificazione condivisa con le scuole sull'alternanza/scuola lavoro e tirocini formativi: N. alunni coinvolti / Totale alunni (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.04.07 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla Comunità

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								0,9
2020								0,9
2021								0,9
2022								0,9
2023								0,9

Note: Dato risultante dal rapporto tra alunni inseriti (nel 2018: 47) e alunni iscritti alle scuole superiori dell'URF (nel 2018: 5185)

Codice obiettivo annuale: A.04.07 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Servizi ausiliari all'istruzione

Pianificazione condivisa con le scuole sull'alternanza/scuola lavoro e tirocini formativi

Descrizione indicatore:

Progetti condivisi di inserimento nell'alternanza/scuola lavoro (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								19

Note:

Obiettivo strategico pluriennale: P.05**Tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali e sportive**

Sindaci: Iseppi

Ambito: 05-CULTURA E SPORT

Realizzare il nuovo campo di calcio di Casola Valsenio (sì/no)**Indicatore strategico pluriennale: P.05.01** Dirigente: Nonni Ennio Settore Territorio

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019		no						no
2020		sì						sì
2021								
2022								
2023								

Note:**Codice obiettivo annuale: A.05.01** Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio**Descrizione obiettivo:** Programma: Urbanistica e assetto del territorio**Realizzare il nuovo campo di calcio di Casola Valsenio****Descrizione indicatore:****Attivazione delle procedure urbanistiche e trasmissione alla Conferenza di servizi della documentazione per l'approvazione del campo di calcio (sì/No)**

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Realizzare un evento sportivo che preveda la partecipazione da tutti i territori dell'Unione, in collaborazione con gli enti di promozione sportiva (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.05.02 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								no
2020								sì
2021								
2022								
2023								

Note:

Codice obiettivo annuale: A.05.02 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Sport e tempo libero

Elaborazione di uno studio per l'organizzazione di un evento sportivo a livello di Unione da realizzarsi nel 2020 con la partecipazione di un gruppo di lavoro composto da delegati dei territori, in collaborazione con le associazioni di promozione sportiva.

Descrizione indicatore:

Invio proposta dello studio alla Giunta dell' Unione sull'evento sportivo a livello di Unione entro l'anno (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note: Invio tramite mail alla Giunta dell'Unione con allegato documento

Valorizzare la rete delle biblioteche dell'Unione: numero iniziative l'anno (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.05.03 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	3	3	11	22	2	3		44
2020	4	4	12	23	3	4		50
2021	4	4	12	23	3	4		50
2022	4	4	12	23	3	4		50
2023	4	4	12	23	3	4		50

Note:

Codice obiettivo annuale: A.05.03 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Creare un network di sostegno alla lettura che accompagni il lettore dalla nascita alle soglie dell'età adulta

Descrizione indicatore:

Iniziative di promozione della lettura rivolte a bambini e ragazzi (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	2	2	3	6	1	2		16

Note:

Promuovere la cultura musicale, valorizzando l'attività delle scuole di musica, delle associazioni musicali, delle bande: numero degli eventi realizzati dalle scuole di musica e dalle bande musicali con il sostegno dell'amministrazione comunale (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.05.04 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	3	8	23	63	2	5		104
2020	3	8	23	65	2	5		106
2021	3	8	23	65	2	5		106
2022	3	8	23	65	2	5		106
2023	3	8	23	65	2	5		106

Note: Brisighella: Banda del Passatore e scuola di musica;
 Faenza: 60 eventi annui svolti dalla scuola di Musica nel 2018 e a decorrere dal 2020 almeno 5 eventi annui a cura delle Associazioni musicali, 3 eventi realizzati da Associazioni musicali in collaborazione con il Servizio Cultura come da Bando contributi 2018 (Festival del sassofono, Concerto Padre Varotti e Ferragosto sotto le stelle);
 Solarolo: Corpo Bandistico Autonomo di Solarolo;
 Riolo Terme: Frogstock, concerto finale a teatro della Scuola di musica;
 Casola V.: scuola di musica 1, associazioni 4, bande musicali 3

Codice obiettivo annuale: A.05.04 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Supportare le scuole di musica e le associazioni musicali facilitando la realizzazione di eventi musicali mediante l'accesso a sale comunali e spazi pubblici

Descrizione indicatore:

N. domande accolte / Totale richieste l'anno (%)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	85	85	85	85	85	85		85

Note: Domande di concessione di spazi pubblici e sale comunali per gli eventi musicali

Tutelare e valorizzare le principali manifestazioni tradizionali e culturali dei territori dell'Unione (n. manifestazioni)

Indicatore strategico pluriennale: P.05.05 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	1	4	1	5	1	1		13
2020	1	4	1	5	1	1		13
2021	1	4	1	5	1	1		13
2022	1	4	1	5	1	1		13
2023	1	4	1	5	1	1		13

Note: Brisighella: Rivivi il Medioevo alla Rocca
 Casola Valsenio: feste delle erbe officinali, frutti dimenticati, casola favola, primavera
 Castel Bolognese: festa della pentecoste
 Faenza: MANIFESTAZIONI DEL NIBALLO-PALIO DI FAENZA: NOTT DE BISO' 5 gennaio, DONAZIONE DEI CERI, TORNEO DEGLI ALFIERI BANDIERANTI E MUSICI, TORNEO DELLA BIGORDA D'ORO e NIBALLO PALIO DI FAENZA (mese di giugno)
 Riolo Terme: Le erbe degli Sforza
 Solarolo: Festa dell' Ascensione

Codice obiettivo annuale: A.05.05 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Promozione delle manifestazioni tradizionali e culturali con pubblicizzazione degli eventi sui siti istituzionali e social network e mediante news letter

Descrizione indicatore:

Puntuale aggiornamento dell'informazione relativa alle manifestazioni in elenco sui siti istituzionali e/o tramite social network e/o news letter (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	sì	sì	sì	sì	sì	sì		sì

Note: Le manifestazioni si riferiscono a quelle riportate nell'indicatore pluriennale P.05.05 del DUP 2019/2023

Per aggiornamento si intende la presenza di eventi sui canali di informazione stabiliti dal Dirigente

Valorizzare la rete dei musei: numero totale visitatori presso Istituti museali Culturali (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.05.06 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	19000	7000	1500	55000	12000			94500
2020	19000	7000	1500	56400	12400			96300
2021	19000	7000	1500	57500	12700			97700
2022	20000	7500	1500	59000	13000			101000
2023	20000	7500	1500	60500	13500			103000

Note: visitatore pagante o registrato individualmente
 Brisighella: Museo Civico Ugonia, Rocca
 Casola Valsenio: Giardino Erbe Ceroni
 Castel Bolognese: Museo Civico
 Faenza: Pinacoteca, MIC, Museo Risorgimento, Palazzo Milzetti, Museo Malmerendi
 Riolo Terme: Museo Paesaggio
 Solarolo: non ha musei

Codice obiettivo annuale: A.05.06 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Coordinamento delle iniziative informative sull'attività dei 26 musei nel territorio dell'Unione tramite l'utilizzo del sito web www.miurf.it con gestione del calendario delle attività e realizzazione pagine web sulle singole iniziative (mostre, conferenze, didattica, news varie) dei musei.

Descrizione indicatore:

Realizzazione pagine con gli eventi (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	3	1	1	18	3			26

Note:

Svolgimento di incontri internazionali a Faenza o all'estero finalizzati ad azioni di promozione dello sviluppo e valorizzazione della ceramica faentina (N. incontri)

Indicatore strategico pluriennale: P.05.07 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				10				10
2020				24				24
2021				10				10
2022				24				24
2023				12				12

Note:

Codice obiettivo annuale: A.05.07 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

1° anno di attività a guida Faenza della European Route of Ceramics: presidio funzione di direzione, azioni propedeutiche all'ampliamento del n° membri della Rotta Culturale

Descrizione indicatore:

Esame triennale di ri-certificazione dell'operatività della Rotta c/o l'Istituto preposto del Consiglio d'Europa a Lussemburgo (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				sì				sì

Note:

Obiettivo strategico pluriennale: P.06

Incrementare le presenze turistiche, grazie alle eccellenze del territorio

Sindaci: Iseppi

Ambito: 06-TURISMO

Migliorare l'offerta culturale e turistica dei territori: turisti l'anno presso il territorio dell'Unione della Romagna Faentina (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.06.01 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Turismo

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	17000	2000	200	58500	16000	300		94000
2020	17500	2100	200	60000	17000	300		97100
2021	18000	2200	200	62000	18000	300		100700
2022	18500	2300	200	64000	19000	300		104300
2023	19000	2400	200	65000	20000	300		106900

Note: Arrivi turistici (N. check in presso strutture ricettive) – FONTE: ISTAT

Codice obiettivo annuale: A.06.01 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Presidio proattivo del servizio di promocommercializzazione turistica e gestione IAT/UIT di nuovo affidamento per la valorizzazione delle eccellenze culturali/turistiche del territorio

Descrizione indicatore:

Presentazione proposta nuovo documento "Linee di indirizzo per lo sviluppo turistico dell'Unione" entro il 30/6/2019 (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Valorizzare il Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola: presenze presso i centri visita (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.06.02 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	370							370
2020	382							382
2021	393							393
2022	410							410
2023	420							420

Note: Numero presenze turistiche (pernottamenti) c/o Centro Visite Cà Carnè e Capanna Scout

Codice obiettivo annuale: A.06.02 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo annuale non previsto in quanto i Comuni l'attività esecutiva è in capo ad altro ente (parco ente)

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Utenti che usufruiscono dei servizi offerti da Istituti termali dell'Unione Romagna Faentina nell'anno (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.06.03 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Turismo

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	1150				20150			21300
2020	1185				20760			21945
2021	1220				21380			22600
2022	1260				22000			23260
2023	1300				22680			23980

Note: Numero ingressi c/o strutture termali di Brisighella e Riolo Terme.

Codice obiettivo annuale: A.06.03 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo annuale non previsto in quanto i Comuni l'attività esecutiva è in capo ad altro ente (istituti termali)

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Installazione di totem informativi e touch screen digitali nei comuni dell'Unione: n. dei totem e touch screen installati (N)

Indicatore strategico pluriennale: P.06.04 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Turismo

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	1	1	1	1	1			5
2020								0
2021								0
2022								0
2023								0

Note: Numero ingressi c/o strutture termali di Brisighella e Riolo Terme.

Codice obiettivo annuale: A.06.04 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo e indicatori assenti perchè l'attività per gli uffici dell'Unione si è esaurita con l'istallazione di totem informativi e touch screen digitali nei comuni dell'URF

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

N. progetti finanziati tramite il Gruppo di Azione Locale nell'anno (N)

Indicatore strategico pluriennale: P.06.05 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							2	2
2020							2	2
2021							2	2
2022							2	2
2023							2	2

Note: -Si intendono I progetti attivati con convenzione (a regia o a bando) a favore degli Enti pubblici dell'area Unione della Romagna Faentina.-

Codice obiettivo annuale: A.06.05 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Urbanistica e assetto del territorio

Partecipazione attiva alla progettualità sviluppata in ambito GAL l'Altra Romagna

Descrizione indicatore:

Coordinamento su scala Unione del monitoraggio dei progetti GAL rispetto alla necessità di operare in stretto contatto col Settore Lavori Pubblici e di relazionarsi col GAL per i progetti finanziati agli Enti pubblici di Area GAL tramite l'URF (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note: -Ci si riferisce a progetti attivati con convenzione (a regia o a bando) a favore degli Enti pubblici dell'area dell'URF

Obiettivo strategico pluriennale: P.07

Sviluppare e promuovere azioni di sostenibilità e di miglioramento in materia di ambiente

Sindaci: Meluzzi

Ambito: 07-AMBIENTE

Azioni per la promozione della mobilità sostenibile e mobilità elettrica: Kwh medi erogati per colonnina elettrica di ricarica (n.)

Indicatore strategico pluriennale: P.07.01 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore Polizia Municipale

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								1.000
2020								1.200
2021								1.500
2022								12.000
2023								12.000

Note: kwh/anno per colonnina ubicata su suolo pubblico (dotate di due prese)**Codice obiettivo annuale: A.07.01** Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale**Descrizione obiettivo:** Programma: Trasporto pubblico locale

Progettazione e revisione della rete urbana del TPL a Faenza

Descrizione indicatore:

Numero linee urbane riprogettate (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								3

Note:

UtENZE servite da sistemi di raccolta differenziata idonei all'implementazione della tariffazione puntuale (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.07.02 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore Polizia Municipale

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	0,0001	0,0001	0,0001	15	0,0001	0,0001		2,5000833333 3333
2020	80	80	80	80	80	80		80
2021	100	100	100	100	100	100		100
2022	100	100	100	100	100	100		100
2023	100	100	100	100	100	100		100

Note:

Codice obiettivo annuale: A.07.02 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Descrizione obiettivo: Programma: Viabilità e infrastrutture stradali

Attività di controllo del territorio, a partire dalla zona di Faenza, per la riduzione del fenomeno dell'abbandono di rifiuti, accompagnata da campagne di comunicazione, in accordo con il gestore del servizio rifiuti e con la Polizia Provinciale

Descrizione indicatore:

Campagne di controllo l'anno (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							5	5

Note: -Per campagna si intende un ciclo di controlli riferiti ad uno specifico sito che presenta criticità consolidate, anche mediante utilizzo di sistemi di foto/videosorveglianza, protratta per almeno 15 giorni consecutivi.

Efficientamento dell'illuminazione pubblica: % consumo kWh rispetto allo storico (media annua 2016-2017) (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.07.03 Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								80
2020								70
2021								70
2022								70
2023								70

Note:

Codice obiettivo annuale: A.07.03 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Ufficio tecnico

Rinnovo e sostituzione dei punti luce di illuminazione pubblica

Descrizione indicatore:

Punti luce sostituiti l'anno presso I comuni dell'Unione (n.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				1200		150		1350

Note:

Efficienza energetica degli edifici pubblici: interventi di efficientamento realizzati l'anno (n.)

Indicatore strategico pluriennale: P.07.04 Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	1			2				3
2020			2			1		3
2021								0
2022								0
2023								0

Note: per interventi si intende l'esecuzione dei lavori necessari al fine di ottenere la certificazione energetica

Brisighella: scuola media ugoni - Castel Bolognese: scuola media e scuola ginnasio - Faenza: palazzo laderchi; scuola media cova lanzoni - Solarolo: scuola media ungaretti

Codice obiettivo annuale: A.07.04 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Ufficio tecnico

Inizio percorso dell'analisi energetica di edifici pubblici di proprietà comunale presso il territorio dell'Unione della Romagna Faentina

Descrizione indicatore:

Analisi energetiche l'anno su edifici pubblici di proprietà comunale presso il territorio dell'Unione della Romagna Faentina (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	1			2				3

Note: Brisighella: certificazione energetica scuola media Ugonia - Faenza: certificazione energetica scuola media Cova Lanzoni e PalazzoLaderchi

Attuazione del PAES Piano azione per energia sostenibile (% di attuazione)

Indicatore strategico pluriennale: **P.07.05** Dirigente: Nonni Ennio Settore Territorio

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							12	12
2020							14	14
2021							16	16
2022							18	18
2023							20	20

Note:

Codice obiettivo annuale: **A.07.05** Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Descrizione obiettivo: Programma: Urbanistica e assetto del territorio

Attuazione del PAES (Piano azione per energia sostenibile) attraverso la validazione dei parametri di monitoraggio finalizzati alla statistica

Descrizione indicatore:

Pubblicazione del bando finalizzato alla incentivazione all'uso delle biciclette elettriche (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Cura del verde pubblico e privato: approvazione di un regolamento a livello di Unione (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.07.06 Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							no	no
2020							sì	sì
2021								
2022								
2023								

Note:

Codice obiettivo annuale: A.07.06 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo annuale non previsto per il 2019 perché l'obiettivo è previsto per il 2020

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Azioni per la mobilità sostenibile: percentuale di realizzazione (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.07.07 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore Polizia Municipale

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								45
2020								90
2021								100
2022								
2023								

Note: Interventi coordinati per la promozione della mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola – finanziato da apposito programma del Ministero dell'Ambiente

Codice obiettivo annuale: A.07.07 Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Descrizione obiettivo: Programma: Servizi ausiliari all'istruzione

Individuazione di interventi di miglioramento dei percorsi casa-scuola, in ottica di mobilità sostenibile, con il coinvolgimento nella progettazione delle scuole interessate (docenti, alunni, famiglie) e dei residenti

Descrizione indicatore:

Plessi scolastici coinvolti (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								4

Note:

Obiettivo strategico pluriennale: P.08

Qualificare e tutelare il territorio urbano e dintorni anche attraverso le infrastrutture pubbliche

Sindaci: Meluzzi

Ambito: 08-TERRITORIO URBANO E INFRASTRUTTURE

Appalto unico per tutti gli enti dell'Unione per gestione degli impianti termici pubblici: avvio dell'esecuzione del contratto (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.08.01 Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							no	no
2020							sì	sì
2021								
2022								
2023								

Note:

Codice obiettivo annuale: A.08.01 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Ufficio tecnico

Appalto unico per tutti gli enti dell'Unione per gestione degli impianti termici pubblici: predisposizione progetto e atti di gara

Descrizione indicatore:

Predisposizione progetto e atti di gara per la gestione e manutenzione degli impianti pubblici sul territorio dell'Unione Romagna Faentina (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note: Documentazione tramite protocollo

Verifica e messa in sicurezza dei giochi di tutti i parchi Comunali dei comuni dell'Unione (% di attuazione)

Indicatore strategico pluriennale: P.08.02 Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								60
2020								80
2021								100
2022								100
2023								100

Note:

Codice obiettivo annuale: A.08.02 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Messi in sicurezza dei giochi dei parchi comunali dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina

Descrizione indicatore:

Messa in sicurezza del 60% del totale delle attrezzature a gioco dell'unione nei parchi comunali e aree scolastiche comunali (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Sicurezza alberature: esecuzione delle prescrizioni di sicurezza contenute negli esiti delle verifiche di stabilità entro i termini ivi previsti (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.08.03 Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								sì
2020								sì
2021								sì
2022								sì
2023								sì

Note:

Codice obiettivo annuale: A.08.03 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Messi in sicurezza delle alberature dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina

Descrizione indicatore:

Esecuzione degli interventi di abbattimento delle alberature risultate pericolose dall'indagine di stabilità (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Mappatura della vulnerabilità sismica calcolata o stimata con metodi speditivi, del 100% degli edifici scolastici e strategici di proprietà comunale (% di attuazione)

Indicatore strategico pluriennale: P.08.04 Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								50
2020								70
2021								90
2022								100
2023								100

Note: Si considerano, a questo fine, gli "edifici" come "unità strutturali" – dato di partenza 90 unità strutturali

Codice obiettivo annuale: A.08.04 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Ufficio tecnico

Mappatura della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici e strategici di proprietà comunale presso il territorio dell'Unione della Romagna Faentina

Descrizione indicatore:

Edifici scolastici e strategici di proprietà comunale mappati l'anno (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	2	1	2	13	1	1		20

Note: -Mappatura della vulnerabilità sismica calcolata o stimata con metodi speditivi

-Si considerano, a questo fine, gli "edifici" come "unità strutturali"

Messa in sicurezza antincendio di tutti gli edifici scolastici e palestre annesse, e strategici comunali presso il territorio dell'Unione della Romagna faentina (% di attuazione)

Indicatore strategico pluriennale: P.08.05 Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								55
2020								60
2021								65
2022								70
2023								75

Note: dato di partenza N. 62 fabbricati

Codice obiettivo annuale: A.08.05 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Ufficio tecnico

Messa in sicurezza antincendio degli edifici scolastici comunali presso il territorio dell'Unione della Romagna Faentina

Descrizione indicatore:

Edifici scolastici e strategici di proprietà comunale messi in sicurezza antincendio l'anno (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	2	1	2	2	1	1		9

Note: Ottenimento CPI/scia/attestazione di conformità DM 10.03.1998

Nuovo centro archivistico dell'Unione della Romagna Faentina: consegna dell'immobile (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.08.06 Dirigente: Nonni Ennio Settore Territorio

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							no	no
2020							sì	sì
2021								
2022								
2023								

Note: Il nuovo centro archivistico accentra e archivia in unica sede tutte le pratiche edilizie e lavori pubblici dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina

Codice obiettivo annuale: A.08.06 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Descrizione obiettivo: Programma: Urbanistica e assetto del territorio

Presidio costante sulla attivazione accordo urbanistico riguardo l'avvio del nuovo centro archivistico dell'Unione della Romagna Faentina

Descrizione indicatore:

Relazione semestrale da inviare al Presidente dell'Unione della Romagna Faentina riguardo al nuovo centro archivistico dell'Unione della Romagna Faentina (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Adozione Linee Guida in materia di interventi per strumenti e accordi operativi urbanistici (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.08.07 Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							no	no
2020							sì	sì
2021								
2022								
2023								

Note:

Codice obiettivo annuale: A.08.07 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Ufficio tecnico

Obiettivo annuale non previsto per il 2019 perché l'obiettivo è previsto per il 2020

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Adozione Regolamento unico in materia di occupazione suolo pubblico (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.08.08 Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							no	no
2020							sì	sì
2021								
2022								
2023								

Note: Con validità in tutti i comuni della Unione della Romagna Faentina

Codice obiettivo annuale: A.08.08 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Ufficio tecnico

Obiettivo annuale non previsto per il 2019 perché l'obiettivo è previsto per il 2020

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Opere pubbliche compiute l'anno (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.08.09 Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				3				3
2020		1		2	1			4
2021	1		1					2
2022			1					1
2023			1			1		2

Note: Vale la data di fruibilità dell'opera; si tratta di opere non di sola competenza comunale

Brisighella: Riqualficazione del Teatro pedrini presso il Comune di Brisighella

Casola Valsenio: Impianto sportivo (Furina)

Castel Bolognese: Circonvallazione di Castel Bolognese; Casello autostradale di Castel Bolognese; Potabilizzatore Castel Bolognese

Faenza: Riadeguamento circonvallazione di Faenza; Riqualficazione Palazzo podestà presso il Comune di Faenza; riqualficazione MIC; realizzazione ciclabile Borgo Tuliero, manutenzione Palabubani

Riolo Terme: Realizzazione casse espansione fiume Senio

Solarolo: Sottopasso presso il Comune di Solarolo

Codice obiettivo annuale: A.08.09 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Ufficio tecnico

Esecuzione di azioni finalizzate alle opere pubbliche

Descrizione indicatore:

Azioni l'anno per le opere pubbliche dell'Unione della Romagna Faentina (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	1	1	1	3				6

Note: - Azione si intende: esecuzione lavori, studio di fattibilità approvata dagli organi competenti, progettazione definitiva, collaudo ecc....

Brisighella: Teatro Pedrini: approvazione progetto definitivo

Casola Valsenio: Impianto sportivo Furina approvazione progetto definitivo

Castel Bolognese: Opera non di competenza comunale: Circonvallazione di Castel Bolognese: approvazione progetto esecutivo

Faenza: 1) fine lavori 2° stralcio di riqualficazione Palazzo podestà 2) fine lavori 1° stralcio riadeguamento circonvallazione 3)

Palabubani completamento opere di adeguamento

Monitorare l'utilizzo dei bacini di raccolta delle acque piovane: mc di disponibilità annui (Metri cubi)

Indicatore strategico pluriennale: P.08.10 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								1800000
2020								1800000
2021								1900000
2022								2000000
2023								2000000

Note: -Ci si riferisce agli invasi consorziali ad uso irriguo realizzati da parte del Consorzio. I cui dati sono reperibili presso il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. I dati non sono scorporabili per Comune interessando spesso le reti al servizio di più Comuni

Codice obiettivo annuale: A.08.10 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo annuale non previsto in quanto i Comuni non hanno competenza diretta in materia

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Adozione della variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio entro il 2019 e del Piano Urbanistico Generale entro il 2021 (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.08.11 Dirigente: Nonni Ennio Settore Territorio

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì
2020							no	no
2021							sì	sì
2022								
2023								

Note:

Codice obiettivo annuale: A.08.11 Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Descrizione obiettivo: Programma: Urbanistica e assetto del territorio

Adozione della variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio entro il 2019

Descrizione indicatore:

Inoltro alla Provincia della Variante Al RUE adottata (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Prevenzione rischio meteorologico: attivazione di un regolamento/convenzione con i frontisti per la pulizia dei fossi (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.08.12 Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							no	no
2020							sì	sì
2021								
2022								
2023								

Note:

Codice obiettivo annuale: A.08.12 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Viabilità e infrastrutture stradali

Predisposizione bozza regolamento di pulizia fossi per la prevenzione rischio meteorologico

Descrizione indicatore:

Trasmissione con nota protocollo agli Amministratori competenti bozza regolamento di pulizia fossi entro l'anno (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Attivazione verifiche di sicurezza periodica di ponti e cavalcavia (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: **P.08.13** Dirigente: Barchi Patrizia Settore Lavori Pubblici

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì
2020								
2021								
2022								
2023								

Note:

Codice obiettivo annuale: **A.08.13** Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Viabilità e infrastrutture stradali

Verifica di sicurezza periodica di ponti e cavalcavia

Descrizione indicatore:

N. ponti oggetto di verifica certificata / Totale ponti di verificare n.123 (%)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							54	54

Note: Per ponte si intendono ponti e cavalcavia sul territorio dell'Unione Romagna Faentina

Obiettivo strategico pluriennale: P.09**Promuovere l'inclusione sociale, la partecipazione, il volontariato**

Sindaci: Anconelli

Ambito: 09-INCLUSIONE SOCIALE, PARTECIPAZIONE E VOLONTARIATO

Attivare progetti per l'inclusione sociale: N. persone coinvolte in progetti di inclusione sociale**Indicatore strategico pluriennale: P.09.01** Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla comunità

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								70
2020								70
2021								70
2022								70
2023								70

Note: Dato consuntivo ultimo disponibile: 71**Codice obiettivo annuale: A.09.01** Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità**Descrizione obiettivo:** Programma: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**Attivazione progetti per l'inclusione sociale****Descrizione indicatore:****Progetti per l'inclusione sociale: progetti attivati su totale dei progetti proposti dalle assistenti sociali (%)**

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								80

Note:

Sostenere l'allargamento della consulta delle associazioni di volontariato a livello di Unione: avvio della Consulta entro il 2019 (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.09.02 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore Cultura, Turismo e Promozione economica

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì
2020								
2021								
2022								
2023								

Note:

Codice obiettivo annuale: A.09.02 Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Descrizione obiettivo: Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rinnovare la convenzione con la Consulta del Volontariato del Comune di Faenza.

Descrizione indicatore:

Trasmissione entro il 31/12/2019, per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale di Faenza, della proposta di rinnovo della convenzione con la Consulta del Volontariato, redatta in armonia con l'obiettivo pluriennale P.09.02 (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				sì				sì

Note:

Sostenere l'associazionismo e il volontariato: finanziamenti l'anno a sostegno delle associazioni con le quali è stata stipulata una convenzione (€)

Indicatore strategico pluriennale: P.09.03 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla comunità

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	2000	28000	16200	177280	60000	10000	81000	374480
2020	2000	28000	17200	177280	60000	10000	81000	375480
2021	2000	28000	18200	177280	60000	10000	81000	376480
2022	2000	28000	18200	177280	60000	10000	81000	376480
2023	2000	28000	18200	177280	60000	10000	81000	376480

Note: 1) Associazioni sportive e culturali a capo del Settore Cultura e Sport 2) Associazioni di volontariato e promozione sociale a capo del Settore Servizi Sociali: i contributi ammontano a € 81.000 e sono calcolati a livello di distretto sociosanitario dei

Codice obiettivo annuale: A.09.03 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo:

Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo e indicatore assenti perchè l'attività per gli uffici dell'Unione si esaurisce con la corresponsione dei fondi

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Inclusione sociale e lavorativa di persone in condizione di fragilità: N. tirocini tramite Legge 14 attivati su persone supportate nell'anno (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.09.04 Dirigente: Sistigu Daniela Settore Servizi alla comunità

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								88,37
2020								88,37
2021								88,37
2022								88,37
2023								88,37

Note: Dato consuntivo ultimo disponibile: 88,37

Codice obiettivo annuale: A.09.04 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Inclusione sociale e lavorativa di persone in condizione di fragilità

Descrizione indicatore:

Numero persone supportate tramite Legge 14 (n.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								43

Note: Si tratta delle persone per le quali è stata passata la richiesta al centro per l'impiego

Potenziare la partecipazione attiva: patti di collaborazione siglati nell'anno (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.09.05 Dirigente: Unibosi Pierangelo Settore Legale e Affari istituzionali

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				2				2
2020	1	1	1	5	1	1		10
2021	1	1	1	8	1	1		13
2022	1	1	1	9	1	1		14
2023	1	1	1	10	1	1		15

Note:

Codice obiettivo annuale: A.09.05 Dirigente: Unibosi Pierangelo Settore: Legale e Affari istituzionali

Descrizione obiettivo: Programma: Organi istituzionali

Attuare il regolamento sulla gestione dei beni comuni, favorendo il coinvolgimento di soggetti che possano sottoscrivere patti di collaborazione

Descrizione indicatore:

Numero patti di collaborazione sottoscritti nell'anno (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				2				2

Note:

Obiettivo strategico pluriennale: P.10

Qualificare i servizi ai cittadini e sviluppare tramite l'Unione un'organizzazione efficiente e orientata al risultato

Sindaci: Malpezzi-Iseppi-Nicolardi

Ambito: 10-UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA - ORGANIZZAZIONE

Qualificare il personale dell'Unione, tramite la formazione: N. dipendenti che hanno partecipato ai corsi di formazione / Totale dipendenti (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.10.01 Dirigente: Facchini Claudio Settore Personale e Organizzazione

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire)

Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							55	55
2020							60	60
2021							65	65
2022							65	65
2023							65	65

Note:

Codice obiettivo annuale: A.10.01 Dirigente: Facchini Claudio Settore: Personale e Organizzazione

Descrizione obiettivo:

Programma: Risorse umane

Approvazione del Piano della formazione del personale dipendente dell'Unione della Romagna Faentina entro 31/03/2019

Descrizione indicatore:

Trasmissione della proposta entro il 20/03/2019, per la successiva approvazione da parte della Giunta dell'URF, del Piano della formazione (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire)

Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Aumentare l'innovazione tecnologica dei sistemi informativi dell'Unione: N. innovazioni applicative effettuate sui sistemi informativi l'anno / N. interventi programmati e finanziati (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.10.02 Dirigente: Cavalli Chiara Settore Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							100	100
2020							100	100
2021							100	100
2022							100	100
2023							100	100

Note: -Verranno presi in esame gli interventi di innovazione informatica previsti nella programmazione annuale

Codice obiettivo annuale: A.10.02 Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Descrizione obiettivo: Programma: Statistica e sistemi informativi

Nuovi applicativi attivati nell'anno

Descrizione indicatore:

N. applicativi/servizi informatici attivati

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							1	1

Note: Per nuovi applicativi si intendono quelli oggetto dispiegamento agli enti dell'Unione e quelli di nuova installazione anche in sostituzione di precedenti, tranne casi particolari la programmazione è unica per tutti gli enti

Avviare l'attività degli sportelli polifunzionali: procedimenti gestiti (N.)

Indicatore strategico pluriennale: P.10.03 Dirigente: Cavalli Chiara Settore Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	80	80	80	80	80	80		80
2020	100	100	100	100	100	100		100
2021	120	120	120	120	120	120		120
2022	120	120	120	120	120	120		120
2023	120	120	120	120	120	120		120

Note: -Identifica il n. di procedimenti evasi allo sportello polifunzionale

Codice obiettivo annuale: A.10.03 Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Descrizione obiettivo: Programma: Servizio elettorale e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Numero di sportelli attivati sul territorio

Descrizione indicatore:

Numero di postazioni adibite a sportello polifunzionale (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019	3	2	3	9	2	2		21

Note:

Attuazione dei piani di comunicazione interna ed esterna nell'anno di riferimento: interventi effettuati su quelli previsti (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.10.04 Dirigente: Cavalli Chiara Settore Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							80	80
2020							80	80
2021							80	80
2022							80	80
2023							80	80

Note: -L'indicatore misura in termini percentuali la realizzazione dei piani di comunicazione interna ed esterna. All'interno dei piani verranno individuate le azioni da realizzare nell'anno di riferimento oggetto di misurazione .

Codice obiettivo annuale: A.10.04 Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Descrizione obiettivo: Programma: Organi istituzionali

Individuazione del piano di comunicazione interna-esterna per il biennio 2019-2020

Descrizione indicatore:

Proposta di piano comunicazione interna-esterna entro i primi 7 mesi dell'anno (n. mesi)

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							7	7

Note:

Agenda digitale locale: attuazione piano annuale (% di realizzazione)

Indicatore strategico pluriennale: P.10.05 Dirigente: Cavalli Chiara Settore Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							80	80
2020							80	80
2021							80	80
2022							80	80
2023							80	80

Note: -L'agenda digitale locale fa riferimento al piano nazionale: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/agenda-digitale-italiana>

Codice obiettivo annuale: A.10.05 Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Descrizione obiettivo: Programma: Statistica e sistemi informativi

Individuazione del piano annuale "Agenda digitale locale" e attuazione delle iniziative in esso contenute

Descrizione indicatore:

Proposta di piano entro i primi 7 mesi dell'anno (n. mesi)

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							7	7

Note:

Qualificare i servizi ai cittadini tramite l'uniformazione dei regolamenti: N. regolamenti uniformati / N. regolamenti (%)

Indicatore strategico pluriennale: P.10.06 Dirigente: Facchini Claudio Settore Personale e Organizzazione

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							60	60
2020							75	75
2021							100	100
2022							100	100
2023							100	100

Note:

Codice obiettivo annuale: A.10.06 Dirigente: Facchini Claudio Settore: Personale e Organizzazione

Descrizione obiettivo: Programma: Risorse umane

Uniformazione dei regolamenti comunali in materia di affari generali tramite l'adozione di regolamenti dell'Unione della Romagna Faentina

Descrizione indicatore:

N. regolamenti uniformati / N. regolamenti (%) entro il 31.12.2019

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							100	100

Note: Regolamenti in materia di affari generali

Qualificare i servizi ai cittadini tramite la elaborazione di progetti strategici: N. progetti ammessi a finanziamento

Indicatore strategico pluriennale: P.10.07 Dirigente: Facchini Claudio Settore Coordinatore

Missione: Relazioni internazionali

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							3	3
2020							3	3
2021							3	3
2022							3	3
2023							3	3

Note: La programmazione è unica per tutti gli enti

Codice obiettivo annuale: A.10.07 Dirigente: Facchini Claudio Settore: Coordinatore

Descrizione obiettivo:

Programma: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Elaborazione e realizzazione di progetti strategici per finanziamenti europei, nazionali, regionali e privati

Descrizione indicatore:

N. progetti elaborati e presentati all' Autorità o all' Ente gestore entro il 31/12

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							4	4

Note:

Mantenimento/Riduzione dei tempi di attesa agli sportelli polifunzionali rispetto l'anno precedente (sì/no)

Indicatore strategico pluriennale: P.10.08 Dirigente: Cavalli Chiara Settore Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							no	no
2020							sì	sì
2021							sì	sì
2022							sì	sì
2023							sì	sì

Note:

Codice obiettivo annuale: A.10.08 Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Descrizione obiettivo: Programma: Servizio elettorale e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Obiettivo annuale non previsto per il 2019 perché l'obiettivo è previsto per il 2020

Descrizione indicatore:

Non previsto

Tipo: 0 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								

Note:

Media performance annuale degli obiettivi annuali di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione (%)

Indicatore strategico pluriennale: **P.10.09** Dirigente: - Settore -

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								100
2020								100
2021								100
2022								100
2023								100

Note:

Codice obiettivo annuale: **A.10.09** Dirigente: Facchini Claudio Settore: Coordinatore

Descrizione obiettivo: Programma: Risorse umane

Elaborazione programma per convegno nazionale sull'Unione

Descrizione indicatore:

Presentazione alla Giunta dell'URF del programma del convegno e delle azioni promozionali entro il 30/01/2019 (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note: Per presentazione si intende invio tramite email ai Sindaci dell'URF

Codice obiettivo annuale: A.10.10 Dirigente: Unibosi Pierangelo Settore: Legale e affari istituzionali

Descrizione obiettivo: Programma: Altri servizi generali

Gestione informatizzata delle procedure di gara in esecuzione di quanto previsto dall'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016

Descrizione indicatore:

% di procedure di gara gestite sulle piattaforme telematiche sul totale delle gare avviate (%)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							95	95

Note:

Codice obiettivo annuale: A.10.11 Dirigente: Unibosi Pierangelo Settore: Legale e affari istituzionali

Descrizione obiettivo: Programma: Segreteria generale

Aggiornamento del nuovo regolamento per la disciplina dei diritti di visura connessi alle istanze di accesso, uniforme a livello di Unione

Descrizione indicatore:

Trasmissione entro il 31/12/2019, per la successiva approvazione da parte degli organi istituzionali di competenza, della bozza definitiva di aggiornamento del nuovo regolamento per la disciplina dei diritti di visura connessi alle istanze di accesso, uniforme a livello di Unione (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Codice obiettivo annuale: A.10.12 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Informatizzazione dei procedimenti dei servizi alla persona

Descrizione indicatore:

Attivazione dei procedimenti informatici per gestione residenzialità, disabili, assistenza domiciliare, integrazione scolastica (si/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note: L'avvenuta attivazione è riscontrabile dall'inserimento nel desktop dei dipendenti abilitati dell'icona dell'applicativo

Codice obiettivo annuale: A.10.13 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Ufficio tecnico

Predisposizione piano sovracomunale di protezione civile

Descrizione indicatore:

Invio con nota protocollo agli Amministratori competenti della proposta di piano sovracomunale di protezione civile (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Codice obiettivo annuale: A.10.14 Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Descrizione obiettivo: Programma: Ufficio tecnico

Predisposizione proposta di esternalizzazione di concessione per il recupero delle entrate da canoni di concessione suolo pubblico del Comune di Faenza.

Descrizione indicatore:

Invio con nota protocollo agli Amministratori competenti della proposta di esternalizzazione di concessione per il recupero delle entrate da canoni di concessione suolo pubblico del Comune di Faenza (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				sì				sì

Note:

Codice obiettivo annuale: A.10.15 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Approvazione della carta dei servizi alla persona

Descrizione indicatore:

Pubblicazione della carta dei servizi alla persona sul sito istituzionale dell'Unione entro il 31/12/2019 (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note:

Codice obiettivo annuale: A.10.16 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Servizi ausiliari all'istruzione

Servizi all'infanzia: migrazione dei capitoli di bilancio di entrata e spesa dai bilanci comunali a quello dell'unione

Descrizione indicatore:

Trasmissione all'ufficio ragioneria degli importi di bilancio da migrare entro il 31/12/2019 (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note: Si tratta della migrazione dei capitoli di bilancio di entrata e spesa dai bilanci comunali a quello dell'unione, relativamente ai servizi all'infanzia

Codice obiettivo annuale: A.10.17 Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Descrizione obiettivo: Programma: Servizi ausiliari all'istruzione

Servizi all'istruzione: migrazione dei capitoli di bilancio di entrata e spesa dai bilanci comunali a quello dell'unione

Descrizione indicatore:

Trasmissione all'ufficio ragioneria degli importi di bilancio da migrare entro il 31/12/2019 (sì/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note: Si tratta della migrazione dei capitoli di bilancio di entrata e spesa dai bilanci comunali a quello dell'unione, relativamente ai servizi all'istruzione

Codice obiettivo annuale: A.10.18 Dirigente: Unibosi Pierangelo Settore: Legale e affari istituzionali

Descrizione obiettivo: Programma: Organi istituzionali

Revisione dello Statuto comunale di Faenza, in coerenza con lo Statuto dell'Unione

Descrizione indicatore:

Trasmisione entro il 31/12/2019, per la successiva approvazione da parte degli organi istituzionali di competenza, della bozza definitiva di aggiornamento dello schema di Statuto del Comune di Faenza (si/no)

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019				sì				sì

Note:

Codice obiettivo annuale: A.10.19 Dirigente: Unibosi Pierangelo Settore: Legale e affari istituzionali

Descrizione obiettivo: Programma: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Implementazione degli acquisti gestiti in forma centralizzata per servizi e beni di interesse trasversale a più Settori

Descrizione indicatore:

N. procedure (gare o adesione a centrali uniche di committenza) di acquisto di beni o servizi per l'Unione (N.)

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							3	3

Note: Cancelleria e stampati, telefonia e assicurazioni polizze RCT e RCO

Codice obiettivo annuale: A.10.20 Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Descrizione obiettivo: Programma: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Sistema Unione-Comuni: progetto controllo di gestione. Conclusione studio di fattibilità e fase di test e attivazione controllo

Descrizione indicatore:

Adeguamento del bilancio 2019 alla nuova codifica dei centri di costo analitici entro 31/7/2018

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note: In questo momento si ipotizza l'adeguamento del solo bilancio dell'Unione. In corso d'anno si valuterà se sussistono le condizioni per un allargamento del dispiegamento sui bilanci dei Comuni

Codice obiettivo annuale: A.10.21 Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Descrizione obiettivo: Programma: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Sistema Unione-Comuni: progetto controllo di gestione. Conclusione studio di fattibilità e fase di test e attivazione controllo

Descrizione indicatore:

Definizione nuova codifica dei centri di costo analitici 2019/2021 e conseguente invio studio di fattibilità su progetto controllo di gestione entro il 30/6/2019

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note: Invio tramite mail al Presidente e al Coordinatore

Codice obiettivo annuale: A.10.22 Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Descrizione obiettivo: Programma: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Attuazione obiettivi PRT – Definizione regolamento omogeneo istituti deflattivi del contenzioso, reclamo e mediazione, rateazione e regime sanzionatorio entrate tributarie

Descrizione indicatore:

Percentuale di Comuni che approveranno il regolamento istituti deflattivi entro il termine fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio 2019

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019								100

Note:

Codice obiettivo annuale: A.10.23 Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Descrizione obiettivo: Programma: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Gestione fase transitoria del Servizio Patrimonio dell'Unione per l'anno 2019

Descrizione indicatore:

Predisposizione ed invio alla Giunta dell'Unione dei report di programmazione delle attività del Servizio Patrimonio dell'Unione entro il 31/1 – 31/4 – 31/7 al fine di individuare le priorità e fornire informazioni sullo stato delle pratiche.

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

Livelli attesi	Brisighella	Casola V.	Castello B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
2019							sì	sì

Note: Invio tramite mail al Presidente e al Coordinatore

2) Area operativa

Nell'area operativa sono contenuti indicatori annuali che non discendono dagli obiettivi strategici dell'area 1) e che riguardano l'attività di gestione o sviluppo delle attività istituzionali, tipiche degli uffici.

È assicurata la presenza, tra gli indicatori operativi, di indicatori:

- _ di qualità dei servizi erogati all'esterno;
- _ di trasparenza e anticorruzione;
- _ di tutela della privacy.

AREA OPERATIVA - SERVIZI ISTITUZIONALI

N. pareri resi / N. pareri richiesti

Dirigente: Unibosi Pierangelo Settore: Legale e Affari istituzionali

Indicatore codice: I.11.01.001 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							95	95

Note: per parere richiesto si intende la richiesta formalizzata dal settore o amministratore al quale corrisponde il parere protocollato. Il target non è 100% perchè si tiene conto delle richieste in arrivo nel mese di dicembre. Per il Servizio Contenzioso

N. pareri resi / N. pareri richiesti

Dirigente: Unibosi Pierangelo Settore: Legale e Affari istituzionali

Indicatore codice: I.11.01.002 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							95	95

Note: per parere richiesto si intende la richiesta formalizzata dal settore o amministratore al quale corrisponde il parere protocollato. Il target non è 100% perchè si tiene conto delle richieste in arrivo nel mese di dicembre. Per il Servizio Appalti e consulenza interna

N. pareri resi / N. pareri richiesti

Dirigente: Unibosi Pierangelo Settore: Legale e Affari istituzionali

Indicatore codice: I.11.01.003 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma;5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							95	95

Note: per parere richiesto si intende la richiesta formalizzata dal settore o amministratore al quale corrisponde il parere protocollato. Il target non è 100% perchè si tiene conto delle richieste in arrivo nel mese di dicembre. Per il Servizio Contratti

Mostre organizzate l'anno presso la Pinacoteca del Comune di Faenza e il Museo Ugonia di Brisighella (n.)

Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Indicatore codice: I.11.01.004 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma;5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019	2			2				4

Note:

Eventi dei musei dell'URF pubblicizzati con la newsletter istituzionale della Pinacoteca, on line nei social network e sito istituzionale l 'anno (N.)

Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Indicatore codice: I.11.01.005 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								20

Note: per evento si intendono mostre, convegni, conferenze svolte presso i musei del territorio dell'Unione della Romagna Faentina. Per social network si intende Facebook, whatsapp e newsletter

Prestiti opere della Pinacoteca a soggetti terzi per organizzazione di mostre nazionali e internazionali (N.)

Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Indicatore codice: I.11.01.006 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019				4				4

Note: la finalità di questa azione, che necessita attività di organizzazione e promozione , è finalizzata a diffondere l'arte faentina presso altri paesi

Contributi l'anno a favore dell' Associazione SOS Donna per l'affidamento in uso di locali destinati a case rifugio ad indirizzo segreto per donne vittime di violenza e connessi servizi integrativi e di supporto (€)

Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Indicatore codice: I.11.01.007 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							41.500	41500

Note:

Adeguamento alle normative sulla privacy nei servizi alla persona: Compilazione del registro del trattamento dei dati relativamente ai servizi sociali, istruzione e infanzia entro il 30/09/2018 (sì/no)

Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Indicatore codice: I.11.01.008 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							sì	sì

Note: L'avvenuta compilazione è riscontrabile dalla nota di trasmissione al Responsabile Protezione Dati

Realizzazione di almeno il 50% delle azioni del Programma di Riordino Territoriale 2018/2020 entro il 31/03/2019 (sì/no)

Dirigente: Coordinatore Settore: Coordinatore

Indicatore codice: I.11.01.066 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							sì	sì

- Note:** Le azioni, presidiate dal Coordinatore, la cui esecuzione spetta ai Dirigenti competenti per materia, sono:
1. Elaborazione Piano strategico
 2. Massimo trasferimento di risorse finanziarie dai Comuni all'Unione
 3. Approvazione regolamento di contabilità uniforme (ammesse diversità su elementi non fondamentali)
 4. Unico soggetto firmatario delle dichiarazioni fiscali
 5. Regolamenti uniformi riscossione entrate non tributarie
 6. Regolamento uniforme economato e provveditorato
 7. Unico software di gestione del singolo
 8. Unico sistema di gestione dei tributi minori
 9. Regolamento uniforme per almeno due dei tributi (ammessa diversità su elementi non fondamentali)
 10. Gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000,00 nei mercati elettronici per conto di tutti i Comuni
 11. Avvio predisposizione PUG
 12. Costituzione di un SIT unico
 13. Esercizio di altre funzioni dell'UdP
 14. Attività regolamentare in materia di ambiente ed energia
 15. Nomina energy manager
 16. Istituzione della CQAP unica
 17. Gestione unificata procedure suap/sue tramite accesso unitario RER
 18. Omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi
 19. Approvazione regolamenti unici per l'accesso e l'erogazione dei servizi per almeno 3 attività
 20. Specificazione e definizione delle voci che compongono il bilancio (sia in entrata che in spesa) per tutte le attività conferite in Unione
 21. Istituzione di una piattaforma informatica per la presentazione online delle domande per l'accesso ai servizi
 22. Approvazione dei regolamenti unici per l'accesso ed erogazione dei servizi di tutte le attività
 23. Omogeneizzazione delle tariffe e dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi per le altre 4 attività conferite
 24. Gestione in capo all'Unione delle convenzioni e rapporti con le Associazioni di volontariato della sicurezza.
 25. Approvazione Piano sovra comunale
 26. Pianificazione comunale di emergenza
 27. Esercitazioni di protezione civile integrata
 28. Unificazione sistema voce/dati

Trasmissione al Servizio Informatica degli elementi relativi alle funzionalità necessarie al capitolato per il nuovo software di gestione dei tributi (tramite mail) entro il 30/09/2019

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.067 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							sì	sì

Note:

Proposta piano accessibilità (N.Mesi)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.087 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							3	3

Note: Proposta del piano entro marzo 2019

Rassegna stampa Unione della Romagna Faentina (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.088 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							359	359

Note:

Sistema di pagamenti online dei servizi comunali "Payer": numero di servizi per i quali è stata disposta l'attivazione di payer/numero di attivazioni previste (%)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.092 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								37,43

Note: Le attivazioni previste sono 5 servizi su un totale di 11 per l'Unione e 5 su 17 per il Comune di Faenza. Si calcola come aggregato la media tra i due enti.

Trasmissione alla Giunta dell'Unione per la successiva approvazione delle metodologie attuative del regolamento controlli interni e performance entro il 30/06/2019

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.093 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							sì	sì

Note: Si tratta delle metodologie relative a controllo strategico e controllo di gestione

Trasmissione all'ufficio Affari Istituzionali della sezione del regolamento sulla partecipazione dedicata al bilancio partecipato, entro il termine concordato con la cabina di regia

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.094 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							sì	sì

Note:

Trasmissione alla Giunta dell'Unione di report quadrimestrali di attuazione della razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.095 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							3	3

Note: I report sono previsti per il 30/04/2019, 31/08/2019, 31/12/2019 (il report al 31/12 coinciderà con il piano annuale di razionalizzazione)

Svolgimento degli adempimenti di bilancio nei termini da parte dei presidi territoriali di contabilità e cassa

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.096 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								100

Note: Ci si riferisce alla approvazione nei termini dell' assestamento di bilancio 2019 (31/7/2019), del rendiconto 2018 (30/4/2019), e variazione del 30/11/2019. La percentuale è calcolata come media semplice tra le percentuali dei 7 enti. La percentuale del singolo ente è 100% se tutti e 3 gli adempimenti sono compiuti nei termini; 67% per 2 adempimenti nei termini; 33% o 0% se 1 adempimento o nessuno è compiuto nei termini.

Versamenti fiscali disposti nei termini / versamenti fiscali totali

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.097 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								100

Note: Ci si riferisce ai versamenti mensili per iva irap ritenute d'acconto professionisti. La percentuale è calcolata come media semplice tra le percentuali dei 7 enti. La percentuale del singolo ente è 100% se dispone nei termini 12 versamenti sui 12 previsti. La percentuale è proporzionalmente inferiore per un numero minore di disposizioni nei termini.

Avvio della fatturazione attiva degli affitti attivi per tutti gli enti dell'Unione entro il 30/6/2019

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.098 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							sì	sì

Note:

Introduzione del sistema di pagamento online "Payer" quale ulteriore modalità di pagamento degli affitti attivi entro il 31/12/2019

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.099 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							sì	sì

Note:

Nell'ambito di attuazione degli obiettivi del Programma di Riordino Territoriale (PRT), avvio del confronto con regione Emilia Romagna per verifica fattibilità firmatario unico dichiarazione fiscali: invio di una segnalazione in merito entro 31/5/2019

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.100 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							sì	sì

Note:

AREA OPERATIVA - SERVIZI ISTITUZIONALI (SERIE STORICA) - Il livello atteso 2019 non è presente perché l'indicatore è inserito ai fini statistici, per valutare serie storica

Numero permessi di costruire rilasciati

Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Indicatore codice: I.11.01.009 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 - Brisighella 12 - Casola V. 1 - Castel B. 13 - Faenza 85 - Riolo T. 7 - Solarolo 4

Numero Scia presentate

Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Indicatore codice: I.11.01.010 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 - Brisighella 75 - Casola V. e Riolo T. 85 - Castel B. e Solarolo 147 - Faenza 620

numero Cila presentate

Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Indicatore codice: I.11.01.011 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 - Brisighella 59 - Casola V. e Riolo T. 80 - Castel B. e Solarolo 119 - Faenza 567

N. Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate

Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Indicatore codice: I.11.01.012 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 - Brisighella 31 - Casola V. 8 - Castel B. 2 - Faenza 20 - Riolo T. 9 - Solarolo 0

n. Varianti ed atti urbanistici in Consiglio dell'URF

Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Indicatore codice: I.11.01.013 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 Unione: 3

n. alloggi ERP assegnati

Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Indicatore codice: I.11.01.014 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 Faenza: 50

n. certificati di destinazione urbanistica rilasciati

Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Indicatore codice: I.11.01.015 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 - Brisighella 79 - Casola V. 35 - Castel B. 31 - Faenza 257 - Riolo T. 33 - Solarolo 23

N. mandati di pagamento emessi con riferimento ai singoli bilanci nell'anno di riferimento

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.016 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: Brisighella 1227 - Casola V. 1251 - Castel B. 1295 - Faenza 6576 - Riolo T. 1403 - Solarolo 1304 - URF 12144

N. impegni di spesa

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.017 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: Brisighella 400 - Casola V. 454 - Castel B. 558 - Faenza 2286 - Riolo T. 578 - Solarolo 536 - URF 4140

Accertamenti anagrafici istruiti (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.018 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 887
 Brisighella 308
 Casola V. 246
 Castel. B 530
 Riolo T. 286
 Solarolo 158

Fotocopie per utenti

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.019 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza
 Brisighella 300
 Casola V. 320
 Castel. B 0
 Riolo T. 211
 Solarolo 938

N. carte d'identità rilasciate, inclusi i rinnovi

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.020 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 6694
 Brisighella 868
 Casola V. 343
 Castel. B 1325
 Riolo T. 645
 Solarolo 482

Pratiche di iscrizione anagrafica ricevute (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.021 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 1246
 Brisighella 139
 Casola V. 80
 Castel. B 253
 Riolo T. 141
 Solarolo 128

Pratiche di cancellazione anagrafica ricevute (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.022 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 982
 Brisighella 137
 Casola V. 109
 Castel. B 216
 Riolo T. 103
 Solarolo 105

Pratiche di cambiamento di abitazione ricevute (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.023 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 1702
 Brisighella 124
 Casola V. 66
 Castel. B 201
 Riolo T. 115
 Solarolo 59

Informative anagrafiche rilasciate alle pubbliche amministrazioni (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.024 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 3012
 Brisighella 1700
 Casola V. 1150
 Castel. B 530
 Riolo T. 625
 Solarolo 1134

Pratiche di iscrizione/ cancellazione/ aggiornamento AIRE (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.025 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 290
 Brisighella 40
 Casola V. 9
 Castel. B 39
 Riolo T. 41
 Solarolo 15

N. indagini realizzate / N. indagini richieste dall'Istat x 100 (%) - statistica

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.026 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 100

Certificati anagrafici rilasciati (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.027 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 4782
 Brisighella 1624
 Casola V. 193
 Castel. B 2348
 Riolo T. 3800
 Solarolo 1340

N. contratti di acquisto stipulati (in forma pubblica ed in altre forme) del Servizio Elettorale e Stato civile (Faenza)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.028 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 4

Autenticazioni di firme e copie effettuate (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.029 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 2235
 Brisighella 192
 Casola V. 89
 Castel. B 266
 Riolo T. 108
 Solarolo 138

Autenticazioni di firme per alienazione beni mobili registrati (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.030 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 268
 Brisighella 54
 Casola V. 28
 Castel. B 45
 Riolo T. 29
 Solarolo 32

Attestazioni di soggiorno rilasciate ai cittadini comunitari (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.031 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 173
 Brisighella 24
 Casola 7
 Castel. B 37
 Riolo. T 25
 Solarolo 13

N. contratti di acquisto stipulati (in forma pubblica ed in altre forme) dei servizi demografici

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.032 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 21. Il dato riguarda il Servizio Anagrafe, Statistica e Relazioni con il pubblico (Faenza) e i servizi demografici e relazioni con il pubblico dei restanti comuni dell'URF.

N. eventi registrati nei registri di stato civile

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.033 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 2985
 Brisighella 190
 Casola104
 Bolognese406
 Terme263
 Solarolo128

Pratiche anagrafe canina (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.034 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 2158
 Brisighella 80
 Casola V. 415
 Castel. B 259
 Riolo T. 764
 Solarolo 1000

Caldaie: bollini blu ceduti (N.) presso il Comune di Solarolo

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.035 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 Solarolo: 123.

N. sezioni elettorali allestite nell'anno presso il Comune di Faenza

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.036 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Faenza: 0

Chiavi bici pubbliche cedute (N.) presso il Comune di Faenza

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.037 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 Faenza: 69

Anagrafe canina: Microchip rilasciati (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.038 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 146
 Brisighella 2
 Casola V. 21
 Castel B. 49
 Riolo T. 59
 Solarolo 447

Modelli 730 e UNICO – rilasciati

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.039 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 1360
 Brisighella 200
 Casola V. 48
 Castel B. 500
 Riolo T. 100
 Solarolo 50

Variazioni anagrafiche (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.040 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 9468
 Brisighella 667
 Casola V. 522
 Castel B. 1360
 Riolo T. 125
 Solarolo 87

Matrimoni civili celebrati (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.041 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 88
 Brisighella 24
 Casola V. 4
 Castel B. 20
 Riolo T. 10
 Solarolo 2

Giuramenti ricevuti (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.042 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 179
 Brisighella 20
 Casola V. 6
 Castel B. 27
 Riolo T. 15
 Solarolo 17

Tessere elettorali rilasciate (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.043 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 3370
 Brisighella 140
 Casola V. 51
 Castel B. 190
 Riolo T. 755
 Solarolo 97

Adesivi aggiornamento tessera elettorale emessi (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.044 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 1200
 Brisighella 30
 Casola V.15
 Castel B. 136
 Riolo T. 61
 Solarolo 120

Sedute della Sottocommissione Elettorale Circondariale del Comune di Faenza (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.045 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 6

Verbali dell'Ufficiale Elettorale (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.046 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 33
 Brisighella 24
 Casola V.17
 Castel B. 29
 Riolo T. 27
 Solarolo 22

Iscritti nella lista di leva (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.047 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 228
 Brisighella 23
 Casola V.17
 Castel B. 43
 Riolo T. 22
 Solarolo 21

N. sezioni allestite nell'anno

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.048 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 0
 Brisighella 0
 Casola V.0
 Castel B. 0
 Riolo T. 6
 Solarolo 0

Numeri civici esterni ed interni attribuiti (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.049 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Faenza 111
 Brisighella 33
 Casola V.2
 Castel B. 17
 Riolo T. 0
 Solarolo 4

Zanzara tigre: Flaconi larvicida omaggiati/venduti

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.050 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017
 Brisighella 520
 Casola V.
 Castel B. 79
 Riolo T. 60
 Solarolo 262
 Faenza

N. contratti di acquisto stipulati (in forma pubblica ed in altre forme) (dell'URF e di tutti i comuni aderenti) del Servizio Informatica

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.051 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 77

N. punti di accesso wi-fi pubblici

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.052 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 64

Database: Istanze Oracle gestite (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.053 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 38

Caselle di posta elettronica gestite (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.054 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 835

Sistemi Server fisici in gestione (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.055 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 15

Sistemi Server virtuali in gestione (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.056 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 154

Posti di lavoro assistiti (PC/Notebook/Terminali) (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.057 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 772

Stampanti assistite (locale/rete) (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.058 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 392

Rete: Vlan gestite (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.059 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 37

Dominio: Utenti gestiti (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.060 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 1046

Dominio: Gruppi gestiti (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.061 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 1496

Dominio: Server (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.062 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 3

Citrix: Server fisici/virtuali gestiti (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.063 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 26

Citrix: Applicazioni installate e gestite (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.064 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 493

Database: Applicativi Oracle (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.065 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 33

N. contribuenti IMU

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.068 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 28.863

N. contribuenti TARI

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.069 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 46.942

Denunce di successione (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.070 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 669

Avvisi di accertamento emessi (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.071 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 1.790

Atti di reclamo/mediazione

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.072 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 6

Atti di adesione all'accertamento (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.073 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 12

Dichiarazioni di concessione in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.074 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 2.865

Dichiarazioni IMU presentate (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.075 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 2.343

Dichiarazioni di inagibilità e contratti agevolati con relative registrazioni (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.076 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 2.636

Rimborsi IMU, TARI, TASI (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.077 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 328

Ravvedimenti operosi (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.078 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 1.410

Ricorsi in materia di tributi (IMU, TARI) (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.079 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 8

Iscrizioni ruolo coattivo (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.080 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 946

Accessi internet al sito comunale per IMU - TASI - calcolo on line (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.081 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 7.454

Istanze di correzione modelli F24 e procedure di riversamento (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.082 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 82

Richieste di insinuo e dichiarazioni di credito (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.083 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 27

Segnalazioni inviate ad Agenzia per le Entrate (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.084 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 0

N. accessi al sito web dell'Ente

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.085 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: 362

N. contratti di acquisto stipulati (in forma pubblica ed in altre forme) dell'ufficio comunicazione istituzionale

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.01.086 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note:

Controlli e avvisi di accertamento per aree edificabili (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.089 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 1 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017 complessivo: 67

N. accertamenti

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.090 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: Brisighella 151 - Casola V. 276 - Castel B. 531 - Faenza 697 - Riolo T. 278 - Solarolo 177 - URF 628

N. reversali

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.01.091 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								0

Note: Dato consuntivo 2017: Brisighella 1395 - Casola V. 2510 - Castel B. 1433 - Faenza 4353 - Riolo T. 2102 - Solarolo 1420 - URF 4166

AREA OPERATIVA - QUALITA'

Trasporti scolastici: qualità percepita da parte degli utenti a seguito di indagine di gradimento su scala da 1 a 5 (N.)

Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Indicatore codice: I.11.02.001 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								4

Note: L'indagine è annuale. 1: non soddisfacente, 2: poco soddisfacente, 3: mediamente soddisfacente, 4: abbastanza soddisfacente, 5: soddisfacente

Centro per la famiglia: qualità percepita da parte degli utenti a seguito di indagine di gradimento su scala da 1 a 5 (N.)

Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Indicatore codice: I.11.02.002 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								4

Note: L'indagine ha come scala 1: non soddisfacente, 2: poco soddisfacente, 3: mediamente soddisfacente, 4: abbastanza soddisfacente, 5: soddisfacente

Biblioteche comunali: media nuovi libri acquistati annualmente (n volumi)

Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Indicatore codice: I.11.02.003 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019	140	140	400	1600	100	150		2530

Note: Gli standard regionali in linea con quelli internazionali dell'IFLA stabiliscono per acquisto libri: 100 libri ogni 1.000 abitanti, mai meno di 50

Ultimo dato consuntivo ufficiale disponibile: Brisighella 125 - Casola Valsenio 125 - Castel Bolognese 350 - Faenza: 1500 - Riolo Terme 75 - Solarolo 125

Segnalazioni dei cittadini in materia di lavori pubblici: segnalazioni chiuse entro 30 giorni sul sito "Comuni-chiamo" (%)

Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Indicatore codice: I.11.02.004 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							85	85

Note:

Servizi serali e notturni di controllo del territorio: turni di servizio svolti dalla Polizia Municipale dopo le ore 22 all'anno (N.)

Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Indicatore codice: I.11.02.005 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							365	365

Note: Ultimo dato di consuntivo disponibile 365; standard di qualità: 365

Qualità dell'azione amministrativa della Polizia Municipale: numero dei ricorsi a sanzioni al Codice della Strada vinti (sanzione confermata) sul totale delle decisioni dell'anno (%)

Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Indicatore codice: I.11.02.006 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							70	70

Note: Ultimo dato consuntivo disponibile: 70% - Totale decisioni: 142: ricorsi accolti 43, respinti 99

(N. passeggeri trasporto pubblico + passeggeri in macchina per linee gratuite) / Totale km annui percorsi dalle linee urbane

Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Indicatore codice: I.11.02.007 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019				1,34	0,44			0,89

Note:

- 1) per passeggeri trasporto pubblico si intendono quelli stimati, in base ai coefficienti regionali applicati ai titoli venduti + i passeggeri conteggiati in macchina per le linee gratuite; si precisa, inoltre, che per i passeggeri della linea Green-Go-Bus, in quanto gratuita le stime sono basate su un conteggio effettuato sui mezzi per una media di 2.300 passeggeri a settimana
- 2) Si riporta il dato di Faenza e Riolo Terme (2017) gli altri Comuni non hanno linee urbane comunali, ma sono attraversati da linee extraurbane il cui dato non è ricavabile perchè aggregato a livello di bacino provinciale.
- 3) ultimo dato consuntivo disponibile: Faenza 1,33 - Riolo Terme: 0,44

Manutenzione delle strade: ordini di lavoro assegnati in rapporto al n. di ordini di lavoro chiusi (%)

Dirigente: Barchi Patrizia Settore: Lavori pubblici

Indicatore codice: I.11.02.008 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							85	85

Note:

Sportelli polifunzionali: media ore complessive di apertura settimanale al pubblico (N.)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.02.009 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019	18,5	24,5	22,5	28	22	21,5		22,8333333333333

Note: Dato ultimo consuntivo disponibile è identico a quello riportato nel target 2019 per comune

Gestione delle segnalazioni dei cittadini: segnalazioni chiuse nei primi 30 giorni sul sito "Comuni-chiamo" (%)

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.11.02.010 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019		90	90	90	90	90	90	90

Note:

Sportello Unico Edilizia: tempi medi di controllo delle conformità edilizia e agibilità dei casi complessi in giorni (N.)

Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Indicatore codice: I.11.02.011 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							80	80

Note: Tempi di legge: 90 gg - Dato consuntivo ultimo disponibile: 85

Sportello Unico Edilizia: tempi medi di controllo delle conformità edilizia e agibilità dei casi semplici in giorni (N.)

Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Indicatore codice: I.11.02.012 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							50	50

Note: Tempi di legge: 60 gg - Dato ultimo consuntivo disponibile: 55

Sportello Unico Attività Produttive: tempi medi di rilascio pratiche in giorni (N.)

Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Indicatore codice: I.11.02.013 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							55	55

Note: dato consuntivo ufficiale disponibile è la media fra gli anni 2015, 2016, 2017: 56

Rispetto del termine di pagamento delle fatture commerciali: Tempi medi di pagamento (GG)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.02.014 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019	30	30	30	30	30	30	30	30

Note: Termine di 30 gg previsto per legge. Rif. dato da pubblicare sul sito

Tempo medio che intercorre fra la data di adozione delle determinazioni di impegno e l'esecutività (gg)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.11.02.015 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019	7	7	7	7	7	7	7	7

Note:

Servizi alle persone in condizione di particolare fragilità sociale: utenti dimissioni protette (N.)

Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Indicatore codice: I.11.02.016 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019	59	16	53	332	25	24		509

Note: Si tratta di persone in condizione di particolare fragilità che devono essere assistite nel momento delle dimissioni ospedaliere con interventi di assistenza domiciliare. L'intervento è previsto dalle direttive regionali ed è un dato comparabile con altri. Brisighella: 59 - Casola V.: 16 - Castel B.: 53 - Faenza: 332 - Riolo T.: 25 - Solarolo: 24

Mense scolastiche: qualità percepita da parte degli utenti a seguito di indagine di gradimento su scala da 1 a 5 (N.)

Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Indicatore codice: I.11.02.017 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								4

Note: L'indagine è annuale. 1: non soddisfacente, 2: poco soddisfacente, 3: mediamente soddisfacente, 4: abbastanza soddisfacente, 5: soddisfacente

Servizi scolastici per l'infanzia: posti disponibili per il nuovo anno scolastico sul totale delle domande presentate (%)

Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Indicatore codice: I.11.02.018 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019								80

Note:

Assistenza domiciliare: domande elaborate su domande presentate (%)

Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Indicatore codice: I.11.02.019 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							100	100

Note:

AREA OPERATIVA - TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE, PRIVACY

Designati interni al trattamento dati: svolgimento attività di formazione in materia rivolta al personale dipendente entro il 31/12/2019 (sì/no)

Dirigente: RPD

Settore: RPD

Indicatore codice: I.11.03.001 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire)

Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							sì	sì

Note: lo svolgimento si verifica attraverso le attività segnate nel "registro accountability" di cui all'art. 9 del reg. org. Privacy

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, Triennio 2019-2021: invio dei dati richiesti entro il termine all'RPCT (responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza) (%)

Dirigente: RPCT

Settore: RPCT

Indicatore codice: I.11.03.002 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire)

Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							75	75

Note:

Formazione al personale in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza: ore di formazione erogate (n.)

Dirigente: RPCT

Settore: RPCT

Indicatore codice: I.11.03.003 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma;5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							200	200

Note:

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, Triennio 2019-2021: mancata attuazione di azioni previste nel piano , a seguito dei controlli (n azioni.)

Dirigente: RPCT

Settore: RPCT

Indicatore codice: I.11.03.004 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma;5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							5	5

Note:

Trasparenza: valutazione media formulata dall'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (n.)

Dirigente: RPCT

Settore: RPCT

Indicatore codice: I.11.03.005 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma;5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							2,5	2,5

Note: la media viene calcolata sui valori relativi a completezza , dati aperti, aggiornamento su una scala di valori da 1 a 3 (dove 1 è il voto peggiore)

Messa a regime del "registro unico" dei trattamenti entro il 31 maggio 2019 (sì/no)

Dirigente: RPD

Settore: RPD

Indicatore codice: I.11.03.006 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 2 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire)

Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							sì	sì

Note: il registro sarà verificabile perchè pubblicato sulla intranet

Informative da fornire agli interessati sui trattamenti dei dati personali: informative verificate su totale delle informative (%)

Dirigente: RPD

Settore: RPD

Indicatore codice: I.11.03.007 Ambito: AREA OPERATIVA

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire)

Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
livelli attesi 2019							90	90

Note: l'avvenuta verifica delle informative sarà riscontrabile da apposito verbale interno del Gruppo di lavoro Privacy

3) Area benchmarking

Si tratta di indicatori annuali utili per il confronto con altri enti o con medie provinciali, regionali o nazionali.

Nell'area 3) compaiono indicatori:

- legati al benessere (sulla scia degli indicatori Bes di Istat, inseriti peraltro anche nei Def);
- di carattere contabile (piano degli indicatori).

Si dà precedenza a indicatori con banche dati di confronto regolarmente pubblicate, immediatamente disponibili.

AREA BENCHMARKING - BENESSERE

Età media dei consiglieri comunali e dei consiglieri URF

Dirigente: Unibosi Pierangelo Settore: Legale e Affari istituzionali

Indicatore codice: I.12.01.001 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:	43,1	47,4	45,5	47,9	41,4	51,2	48,7	46,4571428 571429

Note: "Indicatore di benessere - Fonte: Bes - <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0> - ultimo dato consuntivo disponibile anno 2018- media regionale emilia romagna 49 - media nazionale 47,6 Non vengono conteggiati il sindaco e il presidente dell'unione"

Partecipazione alla scuola dell'infanzia: bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia sul totale dei bambini di 4-5 anni (%)

Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Indicatore codice: I.12.01.002 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:				97,35				97,35

Note: Indicatore di benessere - Fonte: Bes - <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0> - ultimo dato consuntivo disponibile anno scolastico 2015/2016 - media regione emilia romagna: 90,5 - media nazionale: 92 - disponibile solo il dato del Comune di Faenza

Qualità dell'aria: numero delle giornate con pm10 superiori ai limiti di legge (concentrazioni ug/m3>50)

Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Indicatore codice: I.12.01.003 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:				7				7

Note: "Indicatore di benessere - Fonte: Arpa Emilia Romagna <https://apps.arpae.it/qualita-aria/bollettino-qa//20181002> ultimo dato consuntivo disponibile anno 2018 fino al 03/10/2018 - dato Carpi: 12 - dato Imola: 7 - dato Sassuolo: 13 - dato Cento:16 composizione indicatore: Percentuale di centraline dei comuni capoluogo di provincia con misurazioni valide che hanno registrato più di 35 giorni/anno di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM₁₀ (50 µg/m3). "

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani: rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti (%)

Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Indicatore codice: I.12.01.004 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:	30,6	38,2	36,1	50	39,2	33,8		37,98333333333333

Note: Indicatore di benessere - Fonte: Bes - <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0> - ultimo dato consuntivo disponibile anno 2016- media regione emilia romagna: 60,7 - media nazionale 52,5

Incidenti stradali con lesioni alle persone ogni mille abitanti

Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Indicatore codice: I.12.01.005 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:								4,39

Note: Indicatore di benessere - Fonte: Istat <http://dati.istat.it/#> - ultimo dato consuntivo disponibile anno 2017 - media provincia ravenna: 4,41 - media regione emilia romagna: 3,90 - media nazionale: 2,89

386 incidenti con lesioni nel 2017

Numero furti in abitazioni denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (valori per 100.000 abitanti)

Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Indicatore codice: I.12.01.006 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:								523,4

Note: Indicatore di benessere - Fonte: Istat <http://dati.istat.it/#> - ultimo dato consuntivo disponibile anno 2016 - media regione emilia romagna: 543,7 - media nazionale: 353,1. Il dato riportato nella cella è della Provincia di Ravenna.

Colonnine per la ricarica di auto elettriche installate su suolo pubblico o privato, accessibili da chiunque

Dirigente: Ravaioli Paolo Settore: Polizia Municipale

Indicatore codice: I.12.01.007 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 4 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:	1	1	1	10	1	1		15

Note: dato 2019: 13 su suolo pubbl.+ 2 su suolo priv. Accessibili

Disponibilità di verde urbano: metri quadrati di verde urbano per abitante (N.)

Dirigente: Nonni Ennio Settore: Territorio

Indicatore codice: I.12.01.008 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:	50,93	132,8	21,79	33,59	24,15	32,53		49,2983333333333

Note: Indicatore di benessere - Fonte: Bes - <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0> - ultimo dato consuntivo disponibile anno 2016 -media regione emilia romagna: 39,5 - media nazionale 31

Parchi urbani e territoriali pubblici

Tasso mancata partecipazione al lavoro (%)

Dirigente: Diamanti Benedetta Settore: Cultura, Turismo e Promozione economica

Indicatore codice: I.12.01.009 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:								12,4

Note: Target si riferisce alla Provincia di Ravenna

"Indicatore di benessere - Fonte: Istat Benessere e sostenibilità <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0> ultimo dato consuntivo disponibile 2016 - media regione emilia romagna: 11,80 - media nazionale: 21,60

composizione indicatore: Percentuale di disoccupati di 15-74 anni + forze di lavoro potenziali di 15-74 anni che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma sono disponibili a lavorare sul totale delle forze di lavoro 15-74 anni + forze di lavoro potenziali 15-74 anni che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma sono disponibili a lavorare."

Popolazione coperta con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente.

Dirigente: Cavalli Chiara Settore: Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica

Indicatore codice: I.12.01.010 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:	0,0001	0,0001	0,0001	48,9	0,0001	0,0001		8,15008333333333

Note: Indicatore di benessere - Fonte: Bes - <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0> - ultimo dato consuntivo disponibile anno 2015- media regione emilia romagna 36,6 - media nazionale 26,4

Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia: bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia offerti dai Comuni (asili nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) sul totale dei bambini di 0-2 anni (%)

Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Indicatore codice: I.12.01.011 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:	7,31	23,26	18,73	20	23,01			18,462

Note: Indicatore di benessere - Fonte: Bes - <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0> - ultimo dato consuntivo disponibile anno scolastico 2014/2015 - media regione emilia romagna: 25,6 - media nazionale 12,6

<https://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/86-faenza/statistiche/popolazione-eta-scolastica-2014/>

Stranieri residenti su popolazione

Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Indicatore codice: I.12.01.012 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:	9,76	9,84	13,68	11,85	10,32	14,71		11,6933333333333

Note: Indicatore di benessere - Fonte: Bes - <https://www.istat.it/it#> - ultimo dato consuntivo disponibile anno 2017 - media provincia ravenna: 12,13 - media regione emilia romagna: 12,04 - media nazionale: 8,51

Posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari per 1.000 abitanti

Dirigente: Sistigu Daniela Settore: Servizi alla Comunità

Indicatore codice: I.12.01.013 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:								8,67

Note: Indicatore di benessere - Fonte: Bes - <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0> - ultimo dato consuntivo disponibile anno 2015- media regionale emilia romagna 9,1 - media nazionale 6,4

Reddito imponibile medio

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.12.01.014 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 1 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:	19395	18039	21368	21992	20240	19387		20070,1666 666667

Note: Indicatore di benessere - Fonte: Ministero Economia e Finanze <http://www.comuni-italiani.it/statistiche/redditi.html> ultimo dato consuntivo disponibile anno 2016 (dichiarazioni redditi 2017) - media provincia ravenna: 21.377 - media regione emilia romagna: 23.026 - media nazionale: 20.918

Indice di disuguaglianza del reddito imponibile medio: rapporto tra numero dei contribuenti con reddito inferiore a 10 mila euro e numero dei contribuenti con reddito superiore a 120 mila euro (N.)

Dirigente: Randi Cristina Settore: Finanziario

Indicatore codice: I.12.01.015 Ambito: AREA BENCHMARKING

Tipo: 3 (1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= n. a diminuire) Calcolo dell'aggregato: 5 (4= somma; 5=media)

	Brisighella	Casola V.	Castel B.	Faenza	Riolo T.	Solarolo	Unione	Aggregato
dato consuntivo:	56	110,6	36,93	29,59	37,38	57,88		54,73

Note: Indicatore di benessere - Fonte: Ministero Economia e Finanze http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?tree=2017 ultimo dato consuntivo disponibile anno 2017 - media regione emilia romagna: 48,37 - media nazionale: 42,16

AREA BENCHMARKING - CONTABILE

Dirigente: Randi Cristina Settore : Finanziario

Indicatore codice: I.12.02.001

Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

Ente	Dato consuntivo disponibile	
	2016	2017
Brisighella	13,26	5,51
Casola Valsenio	22,25	7,72
Castel Bolognese	21,13	2,12
Faenza	30,12	14,59
Riolo Terme	18,93	6,68
Solarolo	18,66	10,43
Unione della Romagna Faentina	35,99	47,17
Imola	26,08	24,31
Mercato Saraceno	29,771	20,501
Unione della Bassa Romagna	30,044	29,16

Indicatore codice: I.12.02.002

Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria

Ente	Dato consuntivo disponibile	
	2016	2017
Brisighella	0	0
Casola Valsenio	6,64	0
Castel Bolognese	0	0
Faenza	120,44	146
Riolo Terme	0	0
Solarolo	0	0
Unione della Romagna Faentina	0	0
Imola	0	0
Mercato Saraceno	0	0
Unione della Bassa Romagna	0	0

Indicatore codice: I.12.02.003

Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)

Ente	Dato consuntivo disponibile	
	2016	2017
Brisighella	17,62	n.d.
Casola Valsenio	167,62	10,08
Castel Bolognese	159,07	14,58
Faenza	187,43	49,89
Riolo Terme	99,46	0,18
Solarolo	66,87	11,39
Unione della Romagna Faentina	75,58	189,94
Imola	202,27	194,86
Mercato Saraceno	150,786	143,385
Unione della Bassa Romagna	122,045	118,493

Indicatore codice: I.12.02.004

Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Ente	Dato consuntivo disponibile	
	2016	2017
Brisighella	0,42	0,34
Casola Valsenio	0,83	0,61
Castel Bolognese	0	0
Faenza	1,93	1,75
Riolo Terme	0,78	0,75
Solarolo	1,68	1,23
Unione della Romagna Faentina	0,02	0,01
Imola	3,64	3,39
Mercato Saraceno	2,613	1,747
Unione della Bassa Romagna	0,007	0,006

Indicatore codice: I.12.02.005

Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)

Ente	Dato consuntivo disponibile	
	2016	2017

Brisighella	57,05	44,57
Casola Valsenio	126,24	101,63
Castel Bolognese	159,73	35,6
Faenza	61,53	86,31
Riolo Terme	135,27	93,56
Solarolo	105,32	48,7
Unione della Romagna Faentina	12,58	20,1
Imola	171,1	96,52
Mercato Saraceno	31,636	69,714
Unione della Bassa Romagna	12,26	8,53

Indicatore codice: I.12.02.006

Indebitamento procapite (in valore assoluto)

Ente	Dato consuntivo disponibile	
	2016	2017
Brisighella	111,02	85,80
Casola Valsenio	452,48	324,93
Castel Bolognese	0	0
Faenza	701,58	649,28
Riolo Terme	278,32	243,57
Solarolo	155,02	155,5
Unione della Romagna Faentina	3,19	2,81
Imola	843,09	812,77
Mercato Saraceno	425,473	459,953
Unione della Bassa Romagna	3,866	3,723

Indicatore codice: I.12.02.007

Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo

Ente	Dato consuntivo disponibile	
	2016	2017
Brisighella	29,16	57,11
Casola Valsenio	49,56	94,88
Castel Bolognese	66,62	70,28
Faenza		
Riolo Terme	59,47	52,65

Solarolo	35,72	27,44
Unione della Romagna Faentina	23,03	0
Imola	8,93	11,55
Mercato Saraceno	20,672	7,427
Unione della Bassa Romagna	14,55	11,865

4) Area partecipazione

Per la prima volta nel Dup 2019 si dà spazio ad una selezione di indicatori ascrivibili all'area partecipazione. Il D. Lgs. 150/2009 infatti, all'art. 7, prevede che "La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta: (...) dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione". D'altra parte il nuovo regolamento sui controlli e performance dell'Unione riprende la previsione formulata dal D. Lgs. 150/2009.

Per attuare, ancorché in via sperimentale, le prescrizioni di legge e regolamentari, con la Nota di aggiornamento del Dup 2019 la Giunta dell'Unione propone una selezione di indicatori, ritenuti di particolare interesse per i cittadini.

Tale selezione, qui proposta, sarà nei prossimi mesi oggetto di dibattito in appositi incontri pubblici aperti, per capire dagli stakeholder stessi se gli indicatori siano effettivamente di interesse, oppure se piuttosto alcuni di essi vadano sostituiti da altri cui dare maggiore rilievo.

Una volta ridefinita congiuntamente con i cittadini la selezione di indicatori, l'Amministrazione si impegna ad aggiornare questa prima proposta di indicatori con successiva variazione consiliare di Dup 2019 in corso d'esercizio, nonché a mantenere monitorati negli anni i valori raggiunti dagli indicatori, al fine di consentire una verifica dell'effettivo andamento nel tempo dei fenomeni oggetto di attenzione.

Funzione	Indicatore	Valore base ultimo consuntivo	Valore target 2019	Fonte indicatore
Servizi alla Comunità	Promuovere e sostenere l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità: rapporto tra n. domande accolte e n. domande presentate dalle persone coinvolte con progetti personalizzati ex L.R. 14/2015	76,52 % (88 su 115)	69,23% (90 su 130)	PRT 2018/2020
Servizi alla Comunità	Miglioramento della qualità di vita delle persona con disabilità: N. progetti attivati tramite il Budget di Salute	3	6	PRT 2018/2020
Servizi alla Comunità	Tutela dei minori allontanati dal contesto familiare: N. minori trattati quali "casi complessi" di cui alla DGR n. 1102/2014	24	25	PRT 2018/2020
Servizi alla Comunità	Spesa del servizio anziani per abitante (euro)	22,81	25,51	Bilancio dell'Unione: Missione 12 Intervento 3
Istruzione Pubblica	Rapporto tra n. domande accolte e n. domande presentate per i nidi	84%	85%	PRT 2018/2020
Istruzione Pubblica	Rapporto tra n. domande accolte e n. domande presentate per il trasporto degli studenti	100%	100%	PRT 2018/2020

Funzione	Indicatore	Valore base ultimo consuntivo	Valore target 2019	Fonte indicatore
Lavori Pubblici	Investimenti complessivi procapite	61,50	>=61,50	Piano degli indicatori di bilancio di tutti i Comuni
Lavori Pubblici	Manutenzione delle strade: Km di rete stradale oggetto di intervento su totale (%)	/	/	Ufficio Infrastrutture dell'Unione. Il dato consuntivo e quello previsionale non sono al momento disponibili in quanto il nuovo contratto di manutenzione strade, unico a livello di tutta Unione, è in corso di affidamento e pertanto non vi sono ancora gli elementi per fare una stima
Finanze	Pressione tributaria procapite (rapporto tra entrate tributarie e popolazione, in euro)	624	624	Finanza del territorio, Regione Emilia Romagna
Ambiente	Qualità dell'aria: numero delle giornate con pm10 superiori ai limiti di legge (concentrazioni ug/m3>50)	7	7	Arpa, centralina Faenza
Ambiente	Disponibilità di verde urbano: metri quadrati di verde urbano per abitante (N.)	49,298	49,298	Settore Territorio dell'Unione
Ambiente	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani: rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti (%)	45,70%	50%	Banca dati osservatorio rifiuti "ORSO"

Funzione	Indicatore	Valore base ultimo consuntivo	Valore target 2019	Fonte indicatore
Trasporto pubblico	(N. passeggeri trasporto pubblico + passeggeri in macchina per linee gratuite) / Totale km annui percorsi dalle linee urbane	0,89	0,89	Settore Polizia Municipale dell'Unione
Polizia Municipale	Rapporto tra n. ore dedicate ai servizi esterni e n. ore totali rese dal Corpo di P.M.	59%	60%	PRT 2018/2020
Polizia Municipale	Rapporto tra il n. giorni di turni di servizio notturno dopo le ore 22.00 e n. assoluto di giorni in cui viene effettuato il turno	100%	100%	PRT 2018/2020
Polizia Municipale	Rapporto tra n. di incidenti rilevati dal Corpo di P.M. e n. totale degli incidenti rilevati da tutte le Forze dell'Ordine	85%	85%	PRT 2018/2020

Programmazione di Settore

Programma triennale
delle Opere Pubbliche
Comune di Castel
Bolognese

7. Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 avente ad oggetto "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/Ue, 2014/24/Ue e 2014/25/Ue sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" sancisce che:

- Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,379,059.00	0.00	0.00	1,379,059.00
totale	1,379,059.00	0.00	0.00	1,379,059.00

Il referente del programma

CALZOLAIO FELICE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
 (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 CALZOLAI FELICE

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già rispettato i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: probanti di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antitrust
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non susseguendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo competitivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)						
				Rag	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale		
														0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opere incompiute riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CALZOLAIO FELICE

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice INUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00242920395201900001		I77F18000020007	2019	CALZOLAIO FELICE	SI	No	008	039	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado "S. Pascoli" NZEB - Energia quasi zero	2	1,379,059.00	0.00	0.00	0.00	1,379,059.00	0.00		0.00		
															1,379,059.00	0.00	0.00	0.00	1,379,059.00	0.00		0.00		

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilarlo solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma CALZOLAIO FELICE

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00242920395201900001	I77F18000020007	Intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado "S. Pascoli". NZEB. EneEnergia quasi zero	CALZOLAIO FELICE	1,379,059.00	1,379,059.00	MIS	2			4			

Il referente del programma CALZOLAIO FELICE

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma CALZOLAIO FELICE

Note: (1) breve descrizione dei motivi

Programmazione di Settore

Piano delle Alienazioni e
Valorizzazioni
Patrimoniali
Comune di Castel
Bolognese

8. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2019 – 2021

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008 - ALLEGATO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	CLASSIFICAZIONE INVENTARIALE	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE (*)	DESTINAZIONE E URBANISTICA FINI DELL' INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI (**)	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (considerazioni circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
TERRENI									
PORZIONE DI TERRENO IN VIA BIANCANIGO INDIVIDUATO AL FOGLIO 33 MAPPALE 364/376/378 E DI SUPERFICIE RISPETTIVAMENTE DI MQ. 3500,00 - 8482,00 - 423,00	ASSENTE		AMBITO AGRICOLO DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO		INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA		€ 39.696,00	l'area si presta alla destinazione agricola e/o all'ampliamento del bacino di irrigazione che verrà costruito in prossimità

NOTE:

INQUADRAMENTO FISCALE

L' inquadramento fiscale degli immobili sopra elencati è stato effettuato tenendo conto della precedente destinazione dell' immobile, del suo titolo derivativo e delle prospettive future circa il suo recupero/valorizzazione avuto riguardo anche alle potenzialità sul piano edile/urbanistico. Pare tuttavia necessario far rilevare la necessità di una puntuale verifica in sede di approvazione degli atti di alienazione/valorizzazione

DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE

(*) (**) Descrizione indicativa della disciplina urbanistica. Tale indicazione deve essere puntualmente verificata in base al RUE, approvato con atto del Consiglio dell' Unione della Romagna Faentina n.11 in data 31.03.2015, e con riguardo alle eventuali varianti al RUE.

Programmazione di Settore

Piano 2019-2021 di contenimento e riduzione spesa pubblica

9. Piano 2019-2021 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento dell'Unione della Romagna Faentina, ex art. 2 commi 594 e seguenti L. 244/2007

La Legge 244/2007 dispone che gli enti predispongano piani triennali di contenimento e riduzione dei costi di funzionamento. I piani devono definire misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nei piani sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Dotazioni informatiche

Nel triennio 2019-2021 si prevede di completare il processo di unificazione e standardizzazione degli strumenti informatici per tutti i Comuni dell'unione della Romagna Faentina al fine di ridurre l'onere di gestione complessivo derivante dalla compresenza di strumenti diversi per le stesse finalità operative riducendo così anche la numerosità dei contratti da gestire.

Nella sostituzione periodica delle postazioni di lavoro tecnologicamente obsolete verrà privilegiata, ove possibile, l'adozione di thin client al posto di personal computer per consentire un risparmio nei consumi elettrici.

Si intende inoltre promuovere una nuova campagna interna di sensibilizzazione all'uso delle dotazioni informatiche nell'ottica di dematerializzazione e digitalizzazione al fine di ridurre ulteriormente le necessità di stampa e i dispositivi in uso.

Autovetture di servizio

Occorre osservare che le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio sono assorbite e ricomprese nelle azioni poste in essere per il rispetto dei limiti e divieti di spesa imposti dalle recenti normative di revisione della spesa pubblica (tra le quali D. L. 78/2010, D. L. 95/2012, D. L. 101/2013 e D. L. 66/2014. Si richiama qui quanto indicato al paragrafo 2.4.

Una prima misura per la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio già attuata dal 2018 è quella di rendere funzionalmente fruibili a beneficio di tutto il personale in servizio tutte le autovetture di proprietà dei 6 Comuni e dell'Unione della Romagna Faentina, attraverso il conferimento funzionale delle stesse all'Unione medesima. Il costante monitoraggio delle autovetture dei 7 Enti evita anche acquisti finalizzati alle esigenze di un solo Ente potendo soddisfare egualmente le esigenze degli Enti avendo a disposizione l'intero parco autovetture del sistema Comuni-Unione. Il secondo step prevede dal 2019 una gestione centralizzata del parco autovetture e questo comporterà risparmi anche in termini economici.

Beni immobili

Per quanto riguarda i beni immobili, la misura di razionalizzazione coincide con l'approvazione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui al paragrafo precedente.

Telefonia mobile

Le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare pronta e costante reperibilità sono contenute nel regolamento sull'utilizzo dei servizi di telefonia del Comune di Faenza, aggiornato con delibera n. 37 del 03/03/2015 cui si fa rinvio.

Eventuali azioni di dettaglio delle misure di razionalizzazione appena descritte potranno essere individuate da obiettivi annuali redatti in occasione dei Piani Esecutivi di Gestione 2019.

Per quanto riguarda le prospettive per gli anni a venire, è prevista l'adesione dei 6 Comuni e dell'Unione della Romagna Faentina ad unico contratto con Telecom (tramite convenzione Intercent) che dovrebbe assicurare maggiore efficienza ed efficacia e rispondenza alle effettive esigenze di assegnazione ed utilizzo.

Programmazione di Settore

Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di Gestione delle Performance

10. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

10.1. Fasi, documenti, soggetti e tempi del processo di redazione del Documento Unico di Programmazione e Piano della Performance

torna all'Errore: sorgente del riferimento non trovata

La procedura di definizione del DUP (e dei documenti connessi a monte – linee programmatiche – e a valle – PEG e Piano della Performance) è stata aggiornata nel corso del 2018, nell'ambito del percorso di approvazione del Regolamento unico del sistema dei controlli interni e del ciclo della performance adottato definitivamente da tutti gli enti con l'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione con atto n. 49 del 28/9/2018.

Il ciclo di programmazione 2019 avviene dunque con procedure innovate rispetto alle precedenti, elencate qui di seguito.

Fasi	Documenti	Soggetti competenti
Definizione delle linee strategiche quinquennali ai sensi dell'art. 42, comma 3, D.Lgs.267/2000	Linee Programmatiche (d'ora in poi per brevità "LP")	Consiglio
Articolazione delle linee strategiche in obiettivi quinquennali, triennali e annuali, con attribuzione delle risorse economiche destinate per la realizzazione	Schema di DUP	Giunta
Eventuale aggiornamento degli obiettivi	Nota di aggiornamento del DUP	Giunta
Approvazione degli obiettivi definitivi quinquennali, triennali e annuali	DUP definitivo	Consiglio
Approvazione degli obiettivi annuali e del piano della performance	PEG e Piano della Performance	Giunta
Monitoraggio intermedio dell'andamento degli obiettivi ed eventuali interventi correttivi strategici	Stato di attuazione dei programmi	Giunta
Verifica finale della congruenza tra i risultati conseguiti e le scelte strategiche individuate	Verifica annuale delle LP	Consiglio
Rendicontazione sociale annuale	Bilancio sociale annuale (eventuale)	Giunta
Relazione sull'andamento a consuntivo degli obiettivi strategici pluriennali programmati	Rendiconto dell'esercizio finanziario e rendicontazione del DUP	Consiglio
Relazione sull'andamento a consuntivo degli obiettivi strategici annuali programmati	PEG consuntivo	Giunta
Rendicontazione sociale di mandato	Bilancio sociale di mandato quale rendicontazione delle LP (eventuale)	Giunta

10.2. Azioni per l'aggiornamento ed il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

torna all'Errore: sorgente del riferimento non trovata

L'analisi di contesto, con i relativi punti di forza e debolezza, dell'attuale sistema di gestione della performance è la seguente:

Analisi del contesto	Punti di forza	Punti di debolezza
Numerosità degli obiettivi e indicatori	A partire dal Piano della Performance 2015/2017 è stata impostata una azione di riduzione della numerosità. Una delle principali azioni previste è stata la riduzione a 1 del numero di indicatori per ogni obiettivo.	
Collegamento a cascata tra obiettivi	Anche grazie alla riduzione di numero degli obiettivi e indicatori, gli obiettivi annuali sono riconducibili in maniera univoca e chiara agli obiettivi sovrastanti in misura maggiore rispetto agli esercizi scorsi.	
Presenza di indicatori di impatto	La presenza di indicatori di impatto (outcome), ovvero che misurano l'impatto dell'attività dell'Ente sui cittadini, è garantita, anche se in maniera discontinua.	Oltre che in quantità, gli indicatori di impatto devono avere carattere di stabilità nel tempo. Occorrerà pertanto monitorare nei prossimi anni tale requisito.
Variazioni in corso d'anno degli obiettivi e indicatori e relativa tracciabilità	La tracciabilità è garantita dagli atti ufficiali di variazione di obiettivi/indicatori del DUP e del PEG. Da evidenziare che su suggerimento dell'OIV, formulato con verbale n. 6/2018 del 13/07/2018, la Giunta dell'Unione ha stabilito che le variazioni di PEG in corso d'esercizio a carattere non finanziario (dunque variazioni riguardanti modifiche a obiettivi e indicatori di performance) debbano avvenire sulla base di un calendario, noto e condiviso con la Dirigenza. L'adozione del calendario risponde all'esigenza di garantire, in occasione di ogni variazione di PEG, le caratteristiche di trasparenza e corretta procedura di delega da parte dell'Amministrazione, che appunto avviene attraverso l'approvazione del PEG o delle sue variazioni in tempi anteriori alla data prevista di ottenimento del target. Per tali motivi le date previste per le delibere di Giunta che approvano variazioni PEG seguiranno il seguente calendario di	Quando le variazioni degli obiettivi avvengono negli ultimi mesi dell'anno, tramite variazioni di PEG, occorre continuare a monitorare le casistiche: la modifica/cancellazione degli indicatori misuratori degli obiettivi a ridosso della fine dell'esercizio finanziario potrebbe inficiare la significatività del sistema di valutazione delle prestazioni, specie quelle dirigenziali.

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Analisi del contesto	Punti di forza	Punti di debolezza
	<p>massima (con margine di tolleranza di due settimane):</p> <p>15 aprile (±15 giorni) 15 luglio (±15 giorni) 15 ottobre (±15 giorni)</p> <p>Contestualmente, non saranno più accettate richieste di variazioni di PEG i cui target risultino già raggiunti antecedentemente alla data di variazione del PEG, fatti salvi casi eccezionali ed imprevedibili, adeguatamente motivati per iscritto.</p>	
Qualità degli obiettivi	La qualità degli obiettivi, pur non essendo oggetto di validazione da parte dell'OIV, potrà essere progressivamente migliorata a seguito della riduzione del numero degli obiettivi medesimi. La riduzione del numero può consentire una maggiore focalizzazione sul contenuto degli obiettivi e sul livello sfidante degli indicatori scelti.	Occorre proseguir nella stabilizzazione del processo di redazioni congiunta tra Giunta e Dirigenti degli obiettivi.
Qualità degli indicatori	E' ormai stabile un sistema di validazione a preventivo e di audit a consuntivo degli indicatori da parte dell'OIV. E' emerso un significativo miglioramento della qualità e della costruzione degli indicatori.	A consuntivo sono state raggiunte negli ultimi anni performance troppo spesso pari o prossime al 100% per la quasi totalità degli obiettivi e indicatori: tale situazione evidenzia la definizione a preventivo di livelli attesi non sfidanti. È necessario concentrare il lavoro sulla definizione degli indicatori e la negoziazione dei target.
Benchmarking	Anche nel 2019 prosegue l'impegno di mantenere indicatori di benchmarking nel sistema della performance. A differenza dell'anno precedente, sono stati selezionati indicatori che dispongano di fonti pubbliche e stabili di confronto con altri enti, al fine di vedere garantite continuità nel tempo degli indicatori e pronta reperibilità dei termini di confronto.	Le fonti pubbliche di dati di confronto con altri enti sono di difficile reperimento. Nel 2019 sono state scelte due fonti principalmente: quella degli indicatori di bilancio (la cui pubblicazione sui propri siti istituzionali è obbligatoria per ogni ente) e quella degli indicatori del benessere, denominati "Bes" (inseriti peraltro dal 2018 anche nel Def e monitorati, da parte di Istat, fino a livello provinciale). Gli indicatori Bes presentano tuttavia una complicità per gli enti dell'Unione della Romagna Faentina, dato che i termini di confronto sono dalla scala provinciale in su (regionale e nazionale). È stata accantonata, per il momento, la fonte pubblica degli indicatori dei fabbisogni standard (progetto Opencivitas), in quanto gli ultimi dati pubblicati non sono recenti (anno

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Analisi del contesto	Punti di forza	Punti di debolezza
		2015) e soprattutto i dati delle Unioni dei Comuni non sono pubblicati.
Qualità	Anche nel 2019 prosegue l'impegno di mantenere indicatori di qualità nel sistema della performance.	Occorre migliorare sotto questo aspetto, dando maggiore stabilità agli indicatori di qualità, che finora, da un anno all'altro, hanno subito molte variazioni e avvicendamenti, impedendo pertanto un confronto storico delle performance.
Coinvolgimento degli stakeholder		Il coinvolgimento degli stakeholder, troppo discontinuo negli ultimi anni o a tratti assente, deve essere reso continuativo e sistematico, sia in fase di previsione, sia in fase di rendicontazione. Tale coinvolgimento peraltro è previsto dalla nuova disciplina del D. Lgs. 74/2017 sopra citato. Nel DUP 2019 è prevista una sperimentazione a riguardo, tramite l'inserimento dell'area "partecipazione" nel cruscotto della performance (cui si fa rinvio per maggiori dettagli).
Coinvolgimento del personale non dirigente dell'ente nella formulazione degli obiettivi		Il coinvolgimento del personale non dirigente rispetto alla formulazione degli obiettivi e dei relativi indicatori è scarso, perlomeno da un punto di vista formale e di sistema.
Contributo del gruppo pubblico comunale	Il contributo operativo degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica è stato inserito, quale funzionalità richiesta dall'armonizzazione contabile, con tempestività e flessibilità nel sistema della performance. Si veda in proposito il paragrafo del presente DUP dedicato agli obiettivi degli organismi partecipati.	

Programmazione di Settore

Elenco incarichi di collaborazione da assegnare

11. Elenco incarichi di collaborazione da assegnare nell'anno 2019

Ai sensi dell'art. 46 commi 2 e 3 della Legge n. 133/2008 il limite massimo per la spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo. Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o alle attività previste nella programmazione apposita approvata dal Consiglio.

Si specifica che vanno indicati anche gli incarichi di tipo legale: la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con Delibera n. 75/2017 invita le amministrazioni pubbliche all'inserimento degli incarichi di patrocinio, che prevedibilmente saranno conferiti nell'anno di riferimento, specificandone tipologie e costi, nel documento unico di programmazione o in altro atto di programmazione. Infatti, l'inclusione delle summenzionate previsioni in un atto di programmazione, pur non rientrando nel contenuto necessario del DUP, come puntualizzato dal D. Lgs. n. 118/2011, allegato n. 4/1, risponderebbe ad un criterio di buon andamento e di corretta gestione delle risorse pubbliche.

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Unione della Romagna Faentina	Claudio Facchini	Personale e organizzazione	1	10	Incarichi a psicologi per la partecipazione a commissioni di concorso o selezione in qualità di esperto per valutazioni di tipo psicoattitudinale		€ 5.000,00	I
Unione della Romagna Faentina	Claudio Facchini	Personale e organizzazione	1	10	Incarichi di docenza nell'ambito dei corsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale dipendente		€ 4.000,00	I
Comune di Faenza	Cristina Randi	Programmazione e controllo	1	3	Assistenza legale secondo grado causa derivati	Avv. Zamagni		I
Unione della Romagna Faentina	Cristina Randi	Patrimonio	1	5	Incarichi diversi per la definizione delle pratiche catastali di aggiornamento, frazionamento, tipo mappale e incarichi per la redazione delle certificazioni energetiche		€ 10.000,00	I

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Comune di Casola Valsenio	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 85.000,00	II
Comune di Casola Valsenio	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 85.000,00	II
Comune di Casola Valsenio	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 40.000,00	II
Comune di Casola Valsenio	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 30.000,00	II
Comune di Casola Valsenio	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 15.000,00	II
Comune di Casola Valsenio	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 10.000,00	II
Comune di Casola Valsenio	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 15.000,00	II
Comune di Casola Valsenio	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 15.000,00	II
Comune di Castel Bolognese	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 100.000,00	II
Comune di Castel Bolognese	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 80.000,00	II
Comune di Castel Bolognese	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 20.000,00	II

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Comune di Castel Bolognese	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 100.000,00	II
Comune di Castel Bolognese	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 80.000,00	II
Comune di Castel Bolognese	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 20.000,00	II
Comune di Castel Bolognese	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 15.000,00	II
Comune di Castel Bolognese	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 15.000,00	II
Comune di Riolo Terme	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 75.000,00	II
Comune di Riolo Terme	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 75.000,00	II
Comune di Riolo Terme	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 50.000,00	II
Comune di Riolo Terme	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 30.000,00	II
Comune di Riolo Terme	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 15.000,00	II
Comune di Riolo Terme	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 20.000,00	II

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Comune di Riolo Terme	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 20.000,00	II
Comune di Riolo Terme	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 20.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 40.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 25.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi di collaudo tecnico amministrativo e statico	Da individuare	€ 4.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi di rilievo ed indagini preliminari	Da individuare	€ 4.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 4.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 5.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi per relazione e diagnosi energetica, attestato di certificazione energetica	Da individuare	€ 6.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Infrastrutture: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 5.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Infrastrutture: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 5.000,00	II

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Infrastrutture: incarichi di collaudo tecnico, amministrativo e statico	Da individuare	€ 3.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Infrastrutture: incarichi di rilievo ed indagini preliminari	Da individuare	€ 3.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Infrastrutture: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 4.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Impianti: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 7.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Impianti: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 5.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Impianti: incarichi di collaudo tecnico amministrativo e statico	Da individuare	€ 2.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Impianti: incarichi di rilievo ed indagini preliminari	Da individuare	€ 1.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Impianti: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 2.000,00	II
Comune di Solarolo	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Supporto al RUP	Da individuare	€ 3.000,00	II
Comune di Brisighella	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Infrastrutture: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 5.000,00	II
Comune di Brisighella	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Infrastrutture: incarichi di rilievo ed indagini preliminari	Da individuare	€ 5.000,00	II
Comune di Brisighella	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Infrastrutture: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 7.500,00	II

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Comune di Brisighella	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Edifici e immobili pubblici: incarichi per relazione e diagnosi energetica, attestato di certificazione energetica	Da individuare	€ 3.000,00	II
Comune di Brisighella	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Edifici e immobili pubblici: incarico di progettazione	Da individuare	€ 30.000,00	II
Comune di Brisighella	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Edifici e immobili pubblici: incarico di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 30.000,00	II
Comune di Brisighella	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Edifici e immobili pubblici: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 10.000,00	II
Comune di Brisighella	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Edifici e immobili pubblici: incarichi per il rinnovo C.P.I.	Da individuare	€ 5.000,00	II
Comune di Brisighella	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Incarichi per la verifica stabilità di piante, censimento arboreo, ecc.	Da individuare	€ 5.000,00	II
Comune di Brisighella	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Incarichi per attività di verifica stabilità giochi e censimento	Da individuare	€ 5.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Edifici e immobili pubblici: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 10.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Edifici e immobili pubblici: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 10.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Edifici e immobili pubblici: incarichi di collaudo tecnico amministrativo e statico	Da individuare	€ 6.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Edifici e immobili pubblici: incarichi di rilievo ed indagini preliminari	Da individuare	€ 20.000,00	II

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Edifici e immobili pubblici: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 10.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Incarichi per studio di impatto e fattibilità ambientale	Da individuare	€ 68.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Incarichi per redazione di PEF (piano economico finanziario)	Da individuare	€ 20.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Edifici e immobili pubblici: incarichi per relazione e diagnosi energetica, attestato di certificazione energetica	Da individuare	€ 60.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Incarichi convenzioni con altri enti per studi e ricerche	Da individuare	€ 57.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Ambiente e Manutenzione Verde Faenza			Incarichi per attività di verifica stabilità alberature	Da individuare	€ 20.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Ambiente e Manutenzione Verde Faenza			Incarichi per progettazione aree verdi	Da individuare	€ 10.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 160.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 60.000,00	II

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi di collaudo tecnico, amministrativo e statico	Da individuare	€ 20.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi di rilievo ed indagini preliminari	Da individuare	€ 50.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi di progettazione e di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 90.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 65.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi studio di impatto e fattibilità ambientale	Da individuare	€ 15.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi per supporto RUP	Da individuare	€ 10.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi per redazione di PEF (piano economico finanziario)	Da individuare	€ 10.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi per verifiche	Da individuare	€ 60.000,00	II

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: convenzioni con altri enti per studi e ricerche	Da individuare	€ 15.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 20.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 10.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi di collaudo tecnico amministrativo e statico	Da individuare	€ 2.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi di rilievo ed indagini preliminari di vulnerabilità sismica	Da individuare	€ 15.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 15.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 5.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi studio di impatto e fattibilità ambientale	Da individuare	€ 2.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi per supporto RUP	Da individuare	€ 2.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi per redazione pratiche Soprintendenza Archeologica	Da individuare	€ 5.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi per relazione e diagnosi energetica, attestato di certificazione energetica	Da individuare	€ 5.000,00	II
Comune di Faenza	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi per pratiche presso VVFF e rinnovi CPI	Da individuare	€ 10.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 15.000,00	II

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 10.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi di collaudo tecnico, amministrativo e statico	Da individuare	€ 4.500,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi di rilievo ed indagini preliminari	Da individuare	€ 10.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 15.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 5.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi studio di impatto e fattibilità ambientale	Da individuare	€ 5.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi per supporto RUP	Da individuare	€ 5.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi per redazione di PEF (piano economico finanziario)	Da individuare	€ 4.000,00	II

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: incarichi per verifiche	Da individuare	€ 5.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Infrastrutture: convenzioni con altri enti per studi e ricerche	Da individuare	€ 5.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza			Incarico di consulenza per l'analisi dell'efficacia in termini di sicurezza stradale degli interventi di adeguamento di strade urbane	Da individuare	€ 20.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Edifici e immobili pubblici: incarico di progettazione	Da individuare	€ 60.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Edifici e immobili pubblici: incarico di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 30.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Edifici e immobili pubblici: incarico di Direzione Lavori	Da individuare	€ 40.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Infrastrutture: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 10.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Brisighella			Infrastrutture: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 10.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi per relazione geologica, idrogeologica e acustica	Da individuare	€ 30.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Infrastrutture: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 10.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 30.000,00	II

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Valle Senio			Edifici e immobili pubblici: incarichi di DL e di assistenza alla DL	Da individuare	€ 15.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Coordinamento LLPP Solarolo e Faenza Edifici			Infrastrutture: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 5.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi di progettazione, anche specialistica	Da individuare	€ 25.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 15.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Progettazione Edifici			Edifici e immobili pubblici: incarichi per relazione e diagnosi energetica, attestato di certificazione energetica	Da individuare	€ 2.000,00	II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Ambiente e Manutenzione Verde Faenza			Incarichi per attività di verifica stabilità alberature e censimento	Da individuare	€ 80.000,00	I/II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Ambiente e Manutenzione Verde Faenza			Incarichi per attività di verifica stabilità giochi e censimento	Da individuare	€ 50.000,00	I/II
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Edifici e immobili pubblici: incarichi di coordinamento per la sicurezza	Da individuare	€ 10.000,00	I
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Incarichi per redazione di PEF (piano economico finanziario)	Da individuare	€ 20.000,00	I
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Edifici e immobili pubblici: incarichi per relazione e diagnosi energetica, attestato di certificazione energetica	Da individuare	€ 45.000,00	I

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Incarichi per lo svolgimento di formazione al personale in materia di sicurezza	Da individuare	€ 10.000,00	I
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Incarichi per lo svolgimento della sorveglianza sanitaria (D.Lgs. 81) - medico competente	Da individuare	€ 25.000,00	I
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Incarichi per lo svolgimento di valutazioni del rischio (generali e specialistiche), per la redazione di piani e documenti di analisi e per la effettuazione di verifiche, prove e simili in materia di sicurezza e di protezione civile	Da individuare	€ 30.000,00	I
Unione della Romagna Faentina	Patrizia Barchi	Amm.tivo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro			Incarichi per redazione di piano di protezione civile sovracomunale	Da individuare	€ 12.000,00	I
Unione della Romagna Faentina	Daniela Sistigu	Servizio Minori	12	1 e 5	Incarico professionale di mediatore familiare	Dott. Stefano Albertini	€ 10.000,00 anno 2018 - € 5.960,00 anno 2019 - € 10.010,00 anno 2020	I
Unione della Romagna Faentina	Daniela Sistigu	Servizio Minori	12	5	Incarico professionale di pedagogista	Dott.ssa Tartagni Annalisa	€ 21.522,00 anno 2018 - € 4.878,00 anno 2019 - € 17.160,00 anno 2020	I
Comune di Faenza	Randi Cristina	Servizio Tributi	1	4	Incarico di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente	Avv. Trovato e Avv. Cannas	€ 11.000,00	I
Unione della Romagna Faentina	Benedetta Diamanti	Servizio Musei	1	5	incarico svolgimento attività didattiche presso Pinacoteca	Da individuare	€ 4.500,00	I

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
Comune di Faenza	Benedetta Diamanti	Servizio Biblioteche	5	2	Realizzazione e conduzione Gioco di Lettura - 2° parte a.s. 2018/2019	Patuelli Elena e Riccitelli Antonio Claudio	€ 1.800,00	I
Comune di Faenza	Benedetta Diamanti	Servizio Biblioteche	5	2	Progettazione e realizzazione Gioco di Lettura - 1° parte a.s. 2019/2020	Da individuare	€ 4.000,00	I
Comune di Faenza	Benedetta Diamanti	Servizio Biblioteche	5	2	Realizzazione di interventi dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e bibliografico della Biblioteca e del Museo del Risorgimento e dell'età contemporanea	Da individuare	€ 3.000,00	I
Comune di Faenza	Benedetta Diamanti	Servizio Biblioteche	5	2	Sito web - Interventi di formazione, comunicazione, miglioramento e adeguamento alla normativa	Da individuare	€ 1.000,00	I
Comune di Faenza	Benedetta Diamanti	Servizio Biblioteche	5	2	Interventi di promozione della lettura (compresa formazione sulla letteratura per ragazzi rivolta agli insegnanti e ai genitori), attività laboratoriali e didattiche per bambini, ragazzi e adolescenti, elaborazione materiale grafico e illustrativo	Da individuare	€ 3.000,00	I
Comune di Faenza	Benedetta Diamanti	Servizio Biblioteche	5	2	Attività culturali e di promozione della lettura, interventi di conservazione del patrimonio, azioni tese a favorire l'accesso alle informazioni e ai documenti, formazione permanente, elaborazione materiale grafico e illustrativo	Da individuare	€ 1.500,00	I
Unione della Romagna Faentina	Chiara Cavalli	Servizio Anagrafe, Statistica e Relazioni con il Pubblico	1	8	Censimento della popolazione	- Sangiorgi Marco - Baraldi Bruno - Melloni Fabio - Ciani Sabrina - Nicoli Raffaele Mariano - Galassi Marco - Allegri Davide	importo da definire	I

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Ente che conferisce l'incarico	Dirigente	Servizio che conferisce l'incarico	Missione	Programma	Oggetto e breve descrizione dell'incarico	Nominativo se già individuato	Importo presunto	Titolo (I o II)
						- Tronconi Mirka - Morelli Federica - Pasotti Olesia - eventuali ulteriori rilevatori da incaricare in base alle famiglie da intervistare che saranno comunicate dall'Istat		
Unione della Romagna Faentina	Chiara Cavalli	Servizio Anagrafe, Statistica e Relazioni con il Pubblico	1	8	Indagini campionarie ISTAT		importo da definire	I

Programmazione di Settore

Piano del fabbisogno di personale, triennale e annuale

12. Programmazione del fabbisogno di personale, triennale e annuale

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020
per l'Unione della Romagna Faentina

programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Aggiornamento del PTFP 2018-2020 - assunzioni programmate per settore, categoria e profilo

Settore	cat.	Profilo	2018		2019		2020	Totale complessivo
			assunzioni già approvate*	nuove assunzioni	assunzioni già approvate*	nuove assunzioni	nuove assunzioni	
Polizia Municipale	C	istruttore di vigilanza			2	1		3
	D	Istruttore direttivo di vigilanza			1			1
Territorio	C	istruttore tecnico	2			1		3
	D	istruttore direttivo tecnico	1	1	1			3
Demografia, relazioni con il pubblico...	C	istruttore amministrativo contabile	1			3		4
		istruttore informatico				1		1
	D	istruttore direttivo amministrativo contabile	2			1	1	4
Lavori Pubblici	B3	collaboratore tecnico	2					2
		collaboratore tecnico autista				1		1
	C	istruttore tecnico			1		2	3
	D	istruttore direttivo tecnico	1				3	4
	Dir	dirigente	1					1
Finanziario	B	esecutore tecnico		2		1		3
	C	istruttore tecnico	1					1
	D	istruttore direttivo amministrativo contabile	2			2		4
Legale e affari istituzionali	B3	collaboratore amministrativo					1	1
	C	istruttore amministrativo contabile			1	2		3
	D	istruttore direttivo amministrativo contabile	1					1
Servizi alla comunità	C	istruttore amministrativo contabile				1		1
	D	istruttore direttivo sociale	2					2
		istruttore direttivo amministrativo contabile	2			1	1	4
Cultura, turismo e promozione economica	C	istruttore educativo culturale				2	2	4
	D	istruttore direttivo culturale				1	3	4
Area tecnica	Dir	dirigente				1		1
Area amministrativa	Dir	dirigente				1		1
Totale complessivo			18	3	6	20	13	60

* primo stralcio PTFP delibera GU n. 14/2018 come modificata con delibera n. 56/2018

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Sintesi assunzioni programmate per gli anni 2018-2020 per profilo professionale e obiettivo del piano della performance

obiettivo piano performance	cat.	Profilo	anno piano			Totale complessivo
			2018	2019	2020	
P. 01	C	istruttore di vigilanza		3		3
	D	Istruttore direttivo di vigilanza		1		1
P. 01 Totale				4		4
P. 03	C	istruttore amministrativo contabile		1		1
	D	istruttore direttivo sociale	2			2
		istruttore direttivo amministrativo contabile	1	1		2
P. 03 Totale			3	2		5
P. 04	D	istruttore direttivo amministrativo contabile	1		1	2
P. 04 Totale			1		1	2
P. 05	C	istruttore educativo culturale		2	2	4
	D	istruttore direttivo culturale		1	3	4
P. 05 Totale				3	5	8
P. 07	C	istruttore tecnico	2	1	2	5
	D	istruttore direttivo tecnico	2	1		3
	Dir	dirigente		1		1
P. 07 Totale			4	3	2	9
P. 08	B	esecutore tecnico	2	1		3
	B3	collaboratore tecnico	2			2
		collaboratore tecnico autista		1		1
	C	istruttore tecnico		1		1
	D	istruttore direttivo tecnico	1		3	4
Dir	dirigente	1			1	
P. 08 Totale			6	3	3	12
P. 10	C	istruttore amministrativo contabile	1	3		4
		istruttore informatico		1		1
	D	istruttore direttivo amministrativo contabile	2	1	1	4
	Dir	dirigente		1		1
P. 10 Totale			3	6	1	10
P. 11	B3	collaboratore amministrativo			1	1
	C	istruttore amministrativo contabile		3		3
		istruttore tecnico	1			1
D	istruttore direttivo amministrativo contabile	3	2		5	
P. 11 Totale			4	5	1	10
Totale complessivo			21	26	13	60

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Legenda obiettivi

Codice

Codice	Descrizione
P. 01	Garantire ai cittadini la sicurezza urbana, promuovendo una mobilità sicura e sostenibile
P. 02	Favorire lo sviluppo economico e l'occupazione locali
P. 03	Sostenere, tutelare ed educare i cittadini in materia di assistenza sociale locale e di presidio dei servizi sanitari locali (piano, assistenti sociali)
P. 04	Sostenere i percorsi formativi, le scuole e l'istruzione per una crescita culturale, sociale e professionale del territorio
P. 05	Tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali e sportive
P. 06	Incrementare le presenze turistiche, grazie alle eccellenze del territorio
P. 07	Sviluppare e promuovere azioni di sostenibilità e di miglioramento in materia di ambiente
P. 08	Qualificare e tutelare il territorio urbano e dintorni anche attraverso le infrastrutture pubbliche
P. 09	Promuovere l'inclusione sociale, la partecipazione, il volontariato
P. 10	Qualificare i servizi ai cittadini e sviluppare tramite l'Unione un'organizzazione efficiente e orientata al risultato
P. 11	Attività fondamentale degli uffici, ascrivibile al buon andamento e imparzialità dell'amministrazione

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Sintesi assunzioni programmate per gli anni 2018-2020 per profilo professionale settore e modalità di copertura del posto

Somma di posti approvati			anno piano						Totale complessivo	
Settore	cat.	Profilo	modalità di copertura			modalità di copertura				
			2018		2019		2020			
			accesso dall'esterno	art. 110 c. 1	accesso dall'esterno	art. 110 c. 1	progressione verticale*	accesso dall'esterno	progressione verticale*	
Cultura, turismo e promozione economica	C	istruttore educativo culturale			2			1	1	4
	D	istruttore direttivo culturale			1			1	2	4
Demografia, relazioni con il pubblico...	C	istruttore amministrativo contabile	1		2		1			4
		istruttore informatico			1					1
	D	istruttore direttivo amministrativo contabile	2		1			1		4
Finanziario	C	istruttore tecnico	1							1
	D	istruttore direttivo amministrativo contabile	2		2					4
Lavori Pubblici	B	esecutore tecnico	2		1					3
	B3	collaboratore tecnico	2							2
		collaboratore tecnico autista			1					1
	C	istruttore tecnico			1				2	3
	D	istruttore direttivo tecnico	1						3	4
	Dir	dirigente		1						1
Legale e affari istituzionali	B3	collaboratore amministrativo						1		1
	C	istruttore amministrativo contabile			3					3
	D	istruttore direttivo amministrativo contabile	1							1
Polizia Municipale	C	istruttore di vigilanza			3					3
	D	istruttore direttivo di vigilanza			1					1
Servizi alla comunità	C	istruttore amministrativo contabile			1					1
	D	istruttore direttivo amministrativo contabile	2		1			1		4
Territorio	C	istruttore tecnico	2		1					3
	D	istruttore direttivo tecnico	2		1					3
Area amministrativa	Dir	dirigente				1				1
Area tecnica	Dir	dirigente			1					1
Totale complessivo			20	1	24	1	1	5	8	60

* articolo 22, comma 15, Dlgs 25 maggio 2017, n. 75

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Assunzioni programmate per gli anni 2018-2020 per categoria e modalità di copertura del posto (valori assoluti e percentuali)

Somma di posti approvati	modalità di copertura		
cat.	accesso dall'esterno	progressione verticale	Totale complessivo
B	3		3
B3	4		4
C	19	4	23
D	22	5	27
Totale complessivo	48	9	57

Somma di posti approvati	modalità di copertura		
cat.	accesso dall'esterno	progressione verticale	Totale complessivo
B	100,00%	0,00%	100,00%
B3	100,00%	0,00%	100,00%
C	82,61%	17,39%	100,00%
D	81,48%	18,52%	100,00%
Totale complessivo	84,21%	15,79%	100,00%

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Sintesi assunzioni programmate per gli anni 2018-2020 per categoria e modalità di copertura del posto (valori assoluti e percentuali)

Somma di posti approvati		anno piano			
cat.	Profilo	2018	2019	2020	Totale complessivo
B	esecutore tecnico	2	1		3
B Totale		2	1		3
B3	collaboratore amministrativo			1	1
	collaboratore tecnico	2			2
	collaboratore tecnico autista		1		1
B3 Totale		2	1	1	4
C	istruttore amministrativo contabile	1	7		8
	istruttore di vigilanza		3		3
	istruttore educativo culturale		2	2	4
	istruttore informatico		1		1
	istruttore tecnico	3	2	2	7
C Totale		4	15	4	23
D	istruttore direttivo amministrativo contabile	7	4	2	13
	istruttore direttivo culturale		1	3	4
	Istruttore direttivo di vigilanza		1		1
	istruttore direttivo sociale	2			2
	istruttore direttivo tecnico	3	1	3	7
D Totale		12	7	8	27
Dir	dirigente	1	2		3
Dir Totale		1	2		3
Totale complessivo		21	26	13	60

Piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020
per l'Unione della Romagna Faentina

calcolo facoltà assunzionali e verifica utilizzo

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Riepilogo facoltà assunzionali ai sensi dell'art. 1 commi 228 e 229 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dell'art. 3 comma 5 del Decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90

Personale del comparto

ente	FACOLTA' ASSUNZIONALI 2018 (derivanti da cessazioni anno 2017 - 75% per comuni e 100% per Unione)	FACOLTA' ASSUNZIONALI 2019 (derivanti da cessazioni anno 2018 100% per Unione)	FACOLTA' ASSUNZIONALI 2020 (derivanti da cessazioni anno 2019 100% per Unione)
Comune di Castel Bolognese			
Comune di Solarolo			
Comune di Faenza	€ 23.952,48		
Comune di Casola Valsenio			
Comune di Riolo Terme			
Comune di Brisighella			
Unione della Romagna Faentina	€ 516.705,09	€ 685.414,66	84.723,47
totale tetto assunzionale	€ 540.657,58	€ 685.414,66	€ 173.517,14
Eventuale residuo anni precedenti	€ 74.775,52	€ 7.736,56	€ 3.293,92
TOTALE DISPONIBILITA'	€ 615.433,09	€ 693.151,22	€ 176.811,06
Margine utilizzato nell'anno	€ 607.696,54	€ 689.857,29	€ 171.131,20
residuo da portare all'anno successivo	€ 7.736,56	€ 3.293,92	€ 5.679,86

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Area della dirigenza

ente	FACOLTA' ASSUNZIONALI 2018 (derivanti da cessazioni anno 2017 - 100%)	FACOLTA' ASSUNZIONALI 2019 (derivanti da cessazioni anno 2018 - 100%)	FACOLTA' ASSUNZIONALI 2020 (derivanti da cessazioni anno 2019 - 100%)
Comune di Castel Bolognese			
Comune di Solarolo			
Comune di Faenza	€ 58.100,62		
Comune di Casola Valsenio			
Comune di Riolo Terme			
Comune di Brisighella			
Unione RF (non soggetta al patto)	€ 0,00	-	116.201,24
totale tetto assunzionale	€ 58.100,62	€ 0,00	€ 116.201,24
Eventuale residuo anni precedenti	€ 0,00	€ 58.100,62	€ 0,00
TOTALE DISPONIBILITA'	€ 58.100,62	€ 58.100,62	€ 116.201,24
Margine utilizzato nell'anno	€ 0,00	58.100,62	-
residuo da portare all'anno successivo	€ 58.100,62	€ 0,00	€ 116.201,24

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Dettaglio utilizzo facoltà assunzionali per assunzioni programmate tramite accesso dall'esterno e progressione verticale

cat.	Profilo	anno piano			Totale complessivo
		2018	2019	2020	
B	esecutore tecnico	€ 52.038,54	€ 26.019,27		€ 78.057,80
B Totale		€ 52.038,54	€ 26.019,27		€ 78.057,80
B3	collaboratore amministrativo			€ 27.504,93	€ 27.504,93
	collaboratore tecnico	€ 55.009,86			€ 55.009,86
	collaboratore tecnico autista		€ 27.504,93		€ 27.504,93
B3 Totale		€ 55.009,86	€ 27.504,93	€ 27.504,93	€ 110.019,71
C	istruttore amministrativo contabile	€ 29.352,10	€ 177.959,78		€ 207.311,88
	istruttore di vigilanza		€ 88.056,30		€ 88.056,30
	istruttore educativo culturale		€ 58.704,20	€ 31.199,27	€ 89.903,47
	istruttore informatico		€ 29.352,10		€ 29.352,10
	istruttore tecnico	€ 88.056,30	€ 58.704,20	€ 3.694,34	€ 150.454,85
C Totale		€ 117.408,40	€ 412.776,58	€ 34.893,62	€ 565.078,60
D	istruttore direttivo amministrativo contabile	€ 223.556,52	€ 127.746,58	€ 63.873,29	€ 415.176,39
	istruttore direttivo culturale		€ 31.936,65	€ 37.105,73	€ 69.042,38
	Istruttore direttivo di vigilanza		€ 31.936,65		€ 31.936,65
	istruttore direttivo sociale	€ 63.873,29			€ 63.873,29
	istruttore direttivo tecnico	€ 95.809,94	€ 31.936,65	€ 7.753,63	€ 135.500,21
D Totale		€ 383.239,74	€ 223.556,52	€ 108.732,66	€ 715.528,91
Totale Comparto		€ 607.696,54	€ 689.857,29	€ 171.131,20	€ 1.468.685,03
Dir	dirigente	€ -	€ 58.100,62	€ -	€ 58.100,62
Totale Dirigenti		€ -	€ 58.100,62	€ -	€ 58.100,62
Totale complessivo		€ 607.696,54	€ 747.957,91	€ 171.131,20	€ 1.526.785,65

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Rapporto dipendenti-popolazione al 01/01 dell'anno 2015 e 2016

ente	anno 2015				anno 2016			parametro di riferimento**
	dipendenti	popolazione residente*	rapporto	rapporto	dipendenti	popolazione residente*	rapporto	
COMUNE DI FAENZA	333	58621	1/176	176	239	58541	1/245	1/133
COMUNE DI BRISIGHELLA	39	7689	1/197	197	25	7639	1/306	1/151
COMUNE DI CASOLA VALSENIO	19	2671	1/141	141	11	2617	1/238	1/137
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	45	9626	1/214	214	34	9554	1/281	1/151
COMUNE DI RIOLO TERME	23	5768	1/251	251	13	5720	1/440	1/151
COMUNE DI SOLAROLO	23	4472	1/194	194	17	4448	1/262	1/143
Unione della Romagna faentina	43	88847	1/2066	2066	152	88519	1/582	
TOTALE	525	88847	1/169	169	491	88519	1/180	

* fonte: ISTAT

** DECRETO 24 luglio 2014 Individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2014-2016 (GU Serie Generale n. 186 del 12-8-2014)

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Rapporto dipendenti-popolazione al 01/01 dell'anno 2017

ente	anno 2017				parametro di riferimento**
	dipendenti	popolazione residente*	rapporto	rapporto	
COMUNE DI FAENZA	75	58836	1/784	784	1/146
COMUNE DI BRISIGHELLA	0	7629	0		1/159
COMUNE DI CASOLA VALSENO	0	2650	0		1/142
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	0	9594	0		1/159
COMUNE DI RIOLO TERME	0	5683	0		1/159
COMUNE DI SOLAROLO	0	4473	0		1/150
Unione della Romagna faentina	417	88865	1/213	213	
TOTALE	492	88865	1/181	181	

* fonte: ISTAT

** DECRETO 10 aprile 2017 Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019 (GU Serie Generale n.94 del 22-04-2017)

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E CONSOLIDAMENTO VINCOLI FRA GLI ENTI DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
E SPESA PER ASSUNZIONI A TERMINE COMPRESSE NEI LIMITI DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 28 DEL DL 78/2010 - ANNI 2018-2020

ENTE	spesa per assunzioni flessibili anno 2009	
Comune di Brisighella	€	27.452,65
Comune di Casola Valsenio	€	5.448,35
Comune di Castel Bolognese	€	6.107,72
Comune di Faenza	€	198.517,56
Comune di Riolo Terme	€	17.880,84
Comune di Solarolo	€	15.612,04
URF	€	-
tetto consolidato	€	271.019,16

STIMA SPESA PER CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE COMPRESI NEI LIMITI DI CUI ALL'ART. 9 C. 28 DEL DL 78/2010

Anno 2018

Contratti di lavoro in essere o già autorizzati compresi nei limiti di cui all'art. 9 c. 28 del dl 78/2010:		
Contratti ai sensi dell'art. 90 Dlgs 267/2000 - Comune di Faenza	€	71.283,54
Istruttore direttivo tecnico cat. D - Settore territorio URF (deliberazione 46/2017)	€	32.636,49
Spesa per 4 dip. cat. B3 per quattro mesi per manutenzione verde (deliberazione 32/2018)	€	40.484,22
Spesa per 2 Istruttori di vigilanza cat. C (2 mesi) - CFL (deliberazione 32/2018)	€	11.287,28
Spesa per 1 Istruttore di vigilanza cat. C (2 mesi) - CFL (deliberazione 65/2018)	€	5.643,64
Spesa per 1 Istruttore direttivo tecnico cat. D (6 mesi) - Settore Lavori pubblici (deliberazione 65/2018)	€	17.801,72
TOTALE	€	179.136,89
ULTERIORE DISPONIBILITA' PER CONTRATTI A TERMINE ANNO 2018	€	91.882,27

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Anno 2019

Contratti di lavoro in essere o già autorizzati compresi nei limiti di cui all'art. 9 c. 28 del dl 78/2010:		
Contratti ai sensi dell'art 90 Dlgs 267/2000 - Comune di Faenza	€	71.283,54
Spesa per 11 mesi Istruttore direttivo tecnico cat. D - Settore territorio (deliberazione 46/2017)	€	32.636,49
Spesa per 10 mesi 2 Istruttori di vigilanza cat. C - CFL (deliberazione 32/2018)	€	56.436,42
Spesa per 1 Istruttore direttivo tecnico cat. D (12 mesi) - Settore Lavori pubblici (deliberazione 65/2018)	€	35.603,44
Spesa per 1 Istruttore di vigilanza cat. C (10 mesi) - CFL (deliberazione 65/2018)	€	28.218,21
TOTALE	€	224.178,09
ULTERIORE DISPONIBILITA' PER CONTRATTI A TERMINE ANNO 2019	€	46.841,07

Anno 2020

Contratti di lavoro in essere o già autorizzati compresi nei limiti di cui all'art. 9 c. 28 del dl 78/2010:		
Contratti ai sensi dell'art 90 Dlgs 267/2000 - Faenza	€	56.436,42
Assunzione 1 Istruttore direttivo tecnico cat. D (2 mesi) - Settore Lavori pubblici (deliberazione 65/2018)	€	5.933,91
TOTALE	€	62.370,32
ULTERIORE DISPONIBILITA' PER CONTRATTI A TERMINE ANNO 2020	€	208.648,84

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Dotazione organica al 1/1/2018

pos. eco. iniz.	Profilo Professionale	DOTAZIONE ORGANICA URF DAL 01/01/2018 (del. GU 14/2018)	personale in servizio al 01/10/2018	Assunzioni programmate per gli anni 2017 e 2018 in corso di realizzazione (deliberazioni GU 229/2017 e 14/2018)	Assunzioni programmate oggetto della presente deliberazione (anni 2018-2020)	cessazioni stimate dal 01/10/2018 al 31/12/2020	DOTAZIONE ORGANICA URF DAL 01/10/2018 (A+B-C)	VARIAZIONI DI DOTAZIONE ORGANICA URF (E-D)
B1	Esecutore amministrativo	19	19				19	0
	Esecutore tecnico	30	29		3	3	29	-1
B3	Collaboratore tecnico	26	26			2	24	-2
	Collaboratore tecnico - autista	13	11	1	1		13	0
	Collaboratore professionale cuoco	1	1				1	0
	Collaboratore amministrativo	13	12		1	3	10	-3
	Collaboratore tecnico specializzato	3	3				3	0
	Totale posti B	105	101	1	5	8	99	-6
C	Istruttore Informatico	4	4		1	1	4	0
	Istruttore Tecnico	35	33	2	4	5	34	-1
	Istruttore di vigilanza	56	55		3	2	56	0
	Istruttore Amministrativo Contabile	116	112		7	1	118	2
	Istruttore educativo culturale	20	18		4	4	18	-2
	Totale posti C	231	222	2	19	13	230	-1
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	31	30	1	5	2	34	3
	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	72	67	2	6	4	71	-1
	Istruttore direttivo sociale	15	13	2			15	0
	Istruttore direttivo educativo	1	1				1	0
	Istruttore direttivo culturale	5	5		4	1	8	3
	Istruttore Direttivo di Vigilanza	13	11	2	1	1	13	0
	Istruttore Direttivo Tecnico- Geologo	1	1				1	0
	Istruttore direttivo informatico	3	3				3	0
	Istruttore Direttivo Tecnico- Agronomo	1	1				1	0
D3	Funzionario Tecnico	6	6				6	0
	Fuzionario Tecnico - Agronomo Forestale	1	1				1	0
	Fuzionario Amministrativo Contabile	21	21				21	0
	Totale posti D	170	160	7	16	8	175	5
	Dirigente	9	9		2	2	9	0
	Totale posti	515	492	10	42	31	513	-2

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Dotazione organica espressa in termini finanziari

	spesa
spesa teorica per personale in servizio al 01.10.2018 (personale in servizio tutto a tempo pieno, compresi dirigenti TD, voci fisse continuative con relativi oneri a carico ente); comprende spesa annua di eventuali rientri da aspettativa per incarichi ex art. 110 d.lgs 267/2001	€ 16.064.961,42
stima fondo posizioni organizzative con oneri ente	€ 778.307,61
stima fondo comparto con oneri ente	€ 3.006.989,28
stima saldo fondo dirigenti con oneri ente	€ 104.972,87
fondo per lo straordinario con oneri ente	€ 207.499,32
stima saldo INAIL	€ 100.000,00
stima massima per trasferte	€ 32.259,00
previdenza complementare PM	€ 125.000,00
stima aumento spesa previdenza complementare	€ 9.000,00
spesa per buoni pasto	€ 185.000,00
totale spesa per personale in servizio	€ 20.613.989,50
personale a tempo determinato (si indica il totale massimo spendibile per l'ente + Faenza)	€ 271.019,16
spesa per tirocini (impegnato 2018)	€ 61.586,91
spesa per comandi (impegnato 2018)	€ 9.918,23
stima spesa per assunzioni oggetto del presente piano (- 2 BG3; + 6 C; + 15 D)	€ 696.342,43
totale spesa per dotazione organica teorica	€ 21.652.856,23

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

Spesa di personale enti dell'Unione della Romagna Faentina – anno 2018 – IPOTESI DI CONSUNTIVO

	Comune di Brisighella	Comune di Casola	Comune di Castel Bolognese	Comune di Faenza	Comune di Riolo Terme	Comune di Solarolo	URF	consolidato
tetto di riferimento (art. 1 c. 557 e 562 L. 296/2006)	€ 1.443.365,73	€ 705.586,57	€ 1.641.199,79	€ 12.509.971,73	€ 895.236,78	€ 895.531,07	€ 248.757,54	€ 18.339.649,21
spesa di personale a carico del bilancio comunale e per dotazione organica teorica URF	€ 1.800,00	€ 370,00	€ 113.053,47	€ 214.738,69	€ 480,00	€ 0,00	€ 21.652.856,23	€ 21.983.298,39
Altre spese di personale (irap)				€ 19.402,92				€ 19.402,92
trasferimenti all'URF (personale e buoni pasto) anno 2018	€ 1.522.429,33	€ 722.542,21	€ 1.758.777,28	€ 13.936.687,02	€ 991.966,26	€ 983.263,21		€ 19.915.665,30
altre spese per trasferimenti	€ 40.344,02	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.641,00	€ 28.641,00		€ 117.626,02
totale spese di personale (A)	€ 1.564.573,35	€ 742.912,21	€ 1.871.830,75	€ 14.170.828,63	€ 1.021.087,26	€ 1.011.904,21	€ 21.652.856,23	€ 42.035.992,63
componenti escluse (B)	€ 223.891,42	€ 110.450,81	€ 310.018,95	€ 1.934.860,19	€ 140.511,90	€ 125.276,16	€ 20.911.042,77	€ 23.756.052,19
Componenti assoggettate al limite (A-B)	€ 1.340.681,93	€ 632.461,40	€ 1.561.811,80	€ 12.235.968,43	€ 880.575,36	€ 886.628,05	€ 741.813,46	€ 18.279.940,44
marginie rispetto al tetto	€ 102.683,79	€ 73.125,17	€ 79.387,99	€ 274.003,30	€ 14.661,42	€ 8.903,02	-€ 493.055,93	€ 59.708,77

Dettaglio componenti escluse dalla spesa URF:

entrate a copertura della spesa (contributo regionale)	€ 126.452,85
spesa gabinetto del sindaco FA (già compresa nella voce dedicata alla spesa per personale a tempo determinato)	€ 71.574,36
aumento contrattuale contratto prec (solo per dipendenti non trasferiti dagli enti)	€ 42.362,19
stima categorie protette	€ 691.309,96
previdenza complementare PERSEO	€ 31.419,10
spesa trasferte	€ 32.259,00
trasferimento enti *	€ 19.915.665,30
totale componenti negative	€ 20.911.042,77

Programmazione di Settore

Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

13. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

ALLEGATO II - SCHEDE B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto variato a modifica p (1) (Tabella B.1)	
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00242920395201900001		2019		1	No	ITH57	Forniture	09123000-7	FORNITURA GAS NATURALE	1	CALZOLAI OFELICE	12	Si	50,000.00	52,000.00	0.00	102,000.00	0.00		243054	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA		
F00242920395201900002		2019		1	No	ITH57	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	CALZOLAI OFELICE	12	Si	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00		243054	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA		
S00242920395201900001		2019	I77G1800005000	3	No	ITH57	Servizi	71300000-1	PROGETTAZIONI E DLL E SICUREZZA RISTRUTTURAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2	CALZOLAI OFELICE	12	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		243054	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA		
S00242920395201900002		2019	I71B18000170006	3	No	ITH57	Servizi	71300000-1	PROGETTAZIONI E DLL E SICUREZZA PIANO PISTE CICLABILI	1	CALZOLAI OFELICE	12	No	80,000.00	0.00	0.00	80,000.00	0.00		243054	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA		
S00242920395201900004		2019		1	Si	ITH57	Servizi	80340000-9	SERVIZIO PRE E POST SCUOLE SCUOLE DI CASTEL BOLOGNESE PERIODO 1/9/2019 - 31/8/2022	1	SISTIGUDANIELA	36	Si	16,000.00	40,000.00	64,000.00	120,000.00	0.00		243054	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA		
S00242920395201900003		2020		1	Si	ITH57	Servizi	60172000-4	TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE PERIODO 1/9/2020 - 31/8/2023	1	SISTIGUDANIELA	36	Si	0.00	20,000.00	130,000.00	150,000.00	0.00		243054	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA		
S00242920395201900005		2020		1	Si	ITH57	Servizi	80110000-8	SERVIZIO NIDO E SPAZIO BIMBI COMUNALE PERIODO DAL 1/9/2020 - 31/7/2023	1	SISTIGUDANIELA	36	Si	0.00	204,000.00	2,036,000.00	2,240,000.00	0.00		243054	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA		
S00242920395201900006		2020		1	No	ITH57	Servizi	85312110-3	SERVIZIO CENTRO RICREATIVO ESTIVO DAL 1/6/2020 AL 15/9/2021	1	SISTIGUDANIELA	16	Si	0.00	40,000.00	40,000.00	80,000.00	0.00		243054	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA		
														166,000.00	456,000.00	2,270,000.00	2,892,000.00	0.00 (13)					

Il referente del programma CALZOLAI OFELICE

Comune di Castel Bolognese - Nota di Aggiornamento Dup 2019-2023

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma CALZOLAIO FELICE

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Programmazione di Settore

Anticorruzione

e

Trasparenza

14. Anticorruzione e trasparenza

La prevenzione della corruzione costituisce un obiettivo strategico dell'Amministrazione e si concretizza nella definizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'Unione della Romagna faentina e dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo - Triennio 2019 - 2021.

Il Piano viene redatto nel rispetto di quanto disposto dalle principali norme in tema di prevenzione della corruzione (L. 190/2012, D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 39/2013, DPR 62/2012, D.Lgs. 97/2016 e s.m.i.) e sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità nazionale per l'anticorruzione tramite delibere, determine, regolamenti e Piani nazionali.

Al suo interno vengono definite le misure, di carattere trasversale o specifiche, per la prevenzione del rischio di corruzione.

Programmazione di Settore

Protezione dati personali

15. Protezione dei dati personali

Obiettivi strategici/operativi in materia di protezione dei dati personali per il triennio 2019-2021:

Tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento dei dati, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, costituisce obiettivo, sia strategico che operativo, quello di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento dei dati personali è effettuato dall'Unione e dai Comuni (i quali sono contitolari dei dati) conformemente al GDPR (Reg. UE 676/2016).

In tal senso, si prevede di dare attuazione - nel suo complesso - al Regolamento organizzativo approvato dalla Giunta dell'Unione con delibera n.50/2018, attraverso una pianificazione e governance da parte di tutti i dirigenti, di attività che comprendono (elenco non esaustivo):

- tenuta ed aggiornamento del "Registro delle attività di trattamento dei dati personali";
- elaborazione e diffusione delle informative sui trattamenti dei dati personali a tutti gli interessati;
- elencazione di tutti i responsabili esterni e di tutti i designati interni che trattano i dati personali per conto degli enti titolari (per ciascun servizio);
- analisi del rischio dei vari trattamenti-dati per l'individuazione e graduazione delle misure di protezione e sicurezza adeguate;
- analisi dei trattamenti dei dati personali effettuati con programmi informatici, al fine di programmare adeguamenti degli stessi al GDPR;
- elaborazione ed attuazione delle procedure di sicurezza e di prevenzione stabilite per la protezione dei dati, nonché delle procedure per la gestione dei casi di violazione / data breach.